

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

---

# ANNALI DI STATISTICA.

---

SAGGIO DI STATISTICA DELLE MERCEDI.

---

MERCEDI PAGATE AGLI OPERAI DEGLI STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI  
E DEI CANTIERI NAVALI.

---

NOTIZIE SOMMARIE SULLE MERCEDI PAGATE IN ALTRE INDUSTRIE.



ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

—  
1888



# INDICE

|  | Pagina |
|--|--------|
| INTRODUZIONE . . . . .   | 1      |
| <b>Tavole delle mercedi pagate nei seguenti stabilimenti:</b>  |        |
| Stabilimento meccanico della <b>Ditta Bollito e Torchio</b> in Torino  | 17     |
| Stabilimento di costruzioni meccaniche e lavori in ferro fucinato della <b>Ditta Carrera e Prata</b> in Torino . . . . . | 18     |
| Stabilimento meccanico con fonderia del sig. <b>Augusto Courtial</b> in Torino . . . . .                                 | 20     |
| Stabilimento industriale dei <b>Fratelli Diatto</b> in Torino . . . . .  | 22     |
| Stabilimento meccanico dell'ingegnere <b>Enrico Giovanni</b> in Torino   | 23     |
| Segheria meccanica e fabbrica di aste da fucile del cavaliere <b>Lo-<br/>renzo Ferrato</b> in Torino . . . . .           | 24     |
| Stabilimento meccanico e segheria meccanica a vapore della <b>Ditta<br/>Garetto Pietro e figli</b> in Torino. . . . .    | 25     |
| Officina di costruzioni meccaniche della <b>Ditta Luciano e Campo</b><br>in Torino . . . . .                             | 26     |
| Stabilimento meccanico della <b>Ditta Antonio Masera</b> in Torino   | 27     |
| Fabbrica di lime della <b>Ditta Mongenet e figli</b> in Torino . . . . .   | 28     |
| Stabilimento meccanico <b>A. Ostorero</b> in Torino . . . . .  | 29     |
| Fonderia di ghisa e altri metalli della <b>Ditta Giuseppe Pocardi<br/>e C.</b> in Torino . . . . .                       | 30     |
| Stabilimento di costruzioni meccaniche con fonderia della <b>Ditta<br/>Schlaepfer e C.</b> in Torino . . . . .           | 31     |
| Stabilimenti meccanici con fonderia della <b>Ditta Lodovico Ta-<br/>rizzo e C.</b> in Torino e Favria Canavese . . . . . | 33     |
| Stabilimento meccanico <b>Güller e Zost</b> in Intra . . . . .   | 37     |
| Stabilimento meccanico e fonderia del signor <b>Giuseppe Locarni</b><br>in Vercelli. . . . .                             | 38     |
| Ferriere e acciaierie della <b>Ditta B. Mongenet e Figli</b> in Pont<br>Saint-Martin . . . . .                           | 40     |
| Stabilimento metallurgico della <b>Ditta Selve Fratelli</b> in Donnaz<br>(Valle d'Aosta) . . . . .                       | 41     |
| Officina di costruzioni in ferro del signor <b>Luigi Astegiano</b> in<br>Genova (frazione Marassi). . . . .              | 42     |
| Stabilimenti meccanici, fonderia e cantiere navale della <b>Ditta<br/>E. Cravero e C.</b> in Genova . . . . .            | 44     |

|   |     |
|---|-----|
| Stabilimento meccanico e fonderia della <b>Ditta Giovanni Ansaldo e C.</b> in Sampierdarena . . . . .   | 48  |
| Stabilimento meccanico e cantiere navale della <b>Ditta Fratelli Roncallo</b> in Sampierdarena . . . . .  | 50  |
| Stabilimento meccanico <b>G. B. Gillet</b> in Sestri Ponente . . . . .  | 52  |
| Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della <b>Ditta Nicolò Odero fu Alessandro</b> in Sestri Ponente . . . . .  | 54  |
| Stabilimento per costruzioni in ferro e fonderia di ghisa della <b>Ditta Larini, Nathan e C.</b> in Milano . . . . .  | 55  |
| Stabilimento per la costruzione di bolloni, dadi, arpioni, ecc., della <b>Ditta Macchi, Izar e C.</b> in Milano . . . . .   | 56  |
| Stabilimenti per la pudellatura, cilindatura e fusione del ferro della <b>Ditta Rubini e Scalini</b> in Dongo (Lago di Como) . . . . .  | 58  |
| Officina meccanica e fonderia della <b>Ditta Tesini e Podestà</b> in Cremona . . . . .  | 61  |
| Officine di Sant'Elena della <b>Società Veneta</b> per imprese e costruzioni pubbliche in Venezia . . . . .   | 62  |
| Stabilimenti meccanici e siderurgici della <b>Società anonima delle ferriere</b> di Udine . . . . .   | 64  |
| Cantiere navale del cavaliere <b>Giovanni Poli</b> in Chioggia . . . . .  | 66  |
| Stabilimento meccanico <b>Officina Galileo</b> in Firenze . . . . .   | 68  |
| Stabilimento meccanico e cantiere navale dei <b>Fratelli Orlando</b> in Livorno . . . . .   | 70  |
| Stabilimento meccanico e metallurgico di Piombino ( <b>Società anonima</b> ) . . . . .  | 72  |
| Stabilimento meccanico e fonderia della <b>Ditta Carmine De Luca e figli</b> in Napoli . . . . .  | 75  |
| Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della <b>Società industriale napoletana Hawthorn-Guppy</b> in Napoli . . . . .   | 77  |
| Stabilimenti meccanici di <b>Pietrarsa e Granili</b> in Napoli . . . . .  | 79  |
| Stabilimento meccanico <b>Fonderia Fratte</b> in Salerno . . . . .  | 81  |
| <b>Fonderia Oretea</b> (stabilimento meccanico e fonderia) in Palermo   | 84  |
| Stabilimento industriale di costruzioni meccaniche del signor <b>Pietro Corsi</b> in Palermo . . . . .  | 85  |
| <b>APPENDICE I.</b> — Notizie sulle mercedi degli operai addetti allo stabilimento meccanico con fonderia della <b>Ditta Miani, Silvestri e C.</b> (già <b>Miani, Venturi e C.</b> ) di Milano ( <i>Dati ricarati dai fogli di paga delle 52 settimane dal 5 settembre 1886 al 3 settembre 1887</i> ) . . . . . | 87  |
| <b>APPENDICE II.</b> — Notizie sommarie sul movimento delle mercedi in alcuni stabilimenti industriali, nelle miniere della Sardegna e nelle solfate della Sicilia e della Romagna ( <i>Estratto di precedenti pubblicazioni della Direzione generale della Statistica</i> ) . . . . .                          | 110 |

# INTRODUZIONE.

---

Il presente saggio di statistica delle mercedi, limitato agli operai delle officine metallurgiche e meccaniche, è pure uno studio pratico di metodo in questo genere di ricerche.

La statistica delle mercedi incontra delle difficoltà proprie, oltre a quelle che sono comuni a tutte le indagini per le quali si debba fare appello alla cortese e gratuita collaborazione dei privati. Si devono superare le ritrosie degli industriali a far conoscere direttamente anche una parte soltanto dei loro mezzi di azione, timorosi, come sono, che ogni inchiesta statistica abbia per iscopo immediato e principale di guidare l'agente del fisco ad aggravare la mano sul contribuente, approfittando dei nuovi indizi raccolti; nè mancano le gelosie tra i produttori che non amano far conoscere pubblicamente le reali condizioni di fabbricazione, onde si fanno la concorrenza fra essi in paese e sono in lotta coll'estero.

Per dimostrare esattamente la misura delle mercedi nelle varie occupazioni delle singole industrie, bisognerebbe fare lo spoglio dei fogli settimanali di paga di un certo numero di officine, scelte convenientemente, come quelle che potessero rappresentare le condizioni più comuni delle industrie medesime e avessero un numero sufficiente di operai per rappresentare le varie gradazioni di abilità e la corrispondente remunerazione.

Tanto più sarebbe utile avere lo spoglio dei fogli di paga per poter determinare con sicurezza il guadagno degli operai nella

doppia forma della mercede fissa a giornata o ad ore e del guadagno fatto col lavoro a cottimo. Ma quanto sarebbe utile, altrettanto riuscirebbe difficile, per non dire impossibile, compilare una statistica delle mercedi esclusivamente coi fogli di paga, quando dovesse estendersi ad un grande numero di stabilimenti.

L'ufficio statistico ha potuto farne l'esperimento, avendo avuto occasione, nel corso dell'indagine di cui qui si rende conto, di fare lo spoglio dei registri di una delle principali ditte italiane, la ditta Miani, Silvestri e C. (già Miani, Venturi e C.), che ha in Milano un importante stabilimento meccanico con fonderia in ghisa e in bronzo.

Quella ditta ebbe la singolare cortesia di comunicare alla Direzione generale della statistica i suoi fogli settimanali di paga di una intera annata, cioè quelli relativi alle 52 settimane dal 5 settembre 1886 al 3 settembre 1887, nonchè undici volumi di contratti relativi al lavoro a cottimo.

Si dovette estendere lo spoglio ad un'intera annata, essendosi riconosciuto che, a seconda delle stagioni, della maggiore o minore urgenza dei lavori o di altre circostanze, variavano da una settimana all'altra, e spesso in misura assai notevole, il numero delle ore di lavoro, la quantità del lavoro a cottimo e conseguentemente i guadagni degli operai; cosicchè, se lo spoglio si fosse limitato ad una o poche settimane, non si avrebbe avuta un'idea esatta di tali guadagni.

Il lavoro pertanto, per essere utile, doveva necessariamente riuscire assai lungo, trattandosi di sottoporre ad un esame minuto e diligente una mole considerevole di documenti; tanto più poi che era la prima volta che si aveva l'occasione di fare un simile esame.

Più avanti, in apposita appendice, pubblichiamo i risultati particolareggiati dello spoglio eseguito. Qui ci limitiamo a qualche cenno sommario.

Lo stabilimento Miani, durante il periodo accennato, occupò, in media, oltre 600 operai, che nei fogli di paga figurano distinti secondo le varie occupazioni: fucinatori, calderai, fabbri da banco, tornitori, fonditori, falegnami, ecc. A ciascuna occupazione, o categoria di operai, è assegnata nell'appendice una tavola speciale, dalla

quale risulta con certezza, sia per la categoria in complesso, sia per l'operaio medio, sia per singoli operai effettivamente occupati nello stabilimento, il numero delle ore di lavoro e il guadagno fatto, così a giornata come a cottimo, nel corso di un anno; donde il guadagno medio per settimana, per giorno di lavoro e per ogni giorno dell'anno.

Il fatto forse più notevole che risulta dall'esame delle tavole analitiche contenute nella nostra Appendice, è la grande varietà di guadagni che si riscontra, non già mettendo a confronto l'una coll'altra le varie categorie di operai (fatta astrazione da quella dei semplici manovali), ma confrontando fra loro gli operai di una stessa categoria, per poco che questa sia numerosa.

Mettendo, infatti, a confronto, per esempio, le categorie dei fucinatori, dei calderai, dei tornitori e trapanisti, dei fabbri da banco e dei fonditori in ghisa, esclusi per tutte le categorie i garzoni o apprendisti, si trova che il guadagno medio, compreso l'utile dei cottimi, per giorno di lavoro (calcolando in base a 305 giorni di effettivo lavoro nell'anno), fu di lire 3.57 per i fucinatori, di lire 3.27 per i calderai, di lire 3.80 per i tornitori e trapanisti, di lire 3.59 per i fabbri da banco, di lire 3.83 per i fonditori in ghisa (1).

Le differenze tra le varie categorie non sono dunque grandi; ed è anche da notare che, quando fra una categoria e l'altra vi è una differenza rilevante nella retribuzione fissa, il lavoro a cottimo attenua grandemente, quando non elimina del tutto, la differenza (2). Così, ad esempio, la retribuzione fissa dei fonditori in ghisa, che risulta in media di centesimi 30.45 per ora di lavoro, è assai più elevata di quella dei fucinatori, la quale, in media, non è che di centesimi 23.51. Ma viceversa la categoria dei fucinatori lavora più frequentemente a cottimo, e il beneficio dei cottimi fu per essa, nel corso dell'anno, di 42.51 per cento in confronto col guadagno a mercede fissa, mentre non fu che di 13.79 per cento per la categoria dei fonditori; cosicchè, tenuto conto dei cottimi, il

(1) Gli operai della ditta Miani, Silvestri e C. sono distribuiti in due distinti locali. I dati qui esposti si riferiscono agli operai delle officine situate al Viale Garibaldi (Vedi *Appendice I*, pag. 94-102).

(2) Vedasi nell'*Appendice I* il modo con cui è organizzato il lavoro a cottimo nello stabilimento Miani, Silvestri e C.

guadagno medio fu in realtà di centesimi 33. 50 per ora per i fucinatori e di centesimi 34. 65 per ora per i fonditori, con una differenza di gran lunga minore di quella veduta sopra.

Se all'incontro si esaminano separatamente le singole categorie sopra nominate, istituendo i confronti fra gli operai che rispettivamente le compongono (esclusi sempre i garzoni o apprendisti), le differenze si presentano non meno numerose che rilevanti.

Così, nella categoria dei fucinatori, per 64 operai occupati, in media, nel corso dell'anno, si hanno 18 diverse misure o gradazioni di mercede fissa, varianti da 16 a 42 centesimi per ora di lavoro; nella categoria dei calderai, per 40 operai, 18 gradazioni, da 15 a 50 centesimi per ora; in quella dei tornitori e trapanisti, per 39 operai, 17 gradazioni, da centesimi 15 a 38; in quella dei fabbri da banco, 14 gradazioni, da centesimi 16 a 36, per 31 operai; in quella dei fonditori in ghisa, 22 gradazioni, da centesimi 17 a 43, per 34 operai. In talune categorie poi, come in quelle dei fabbri da banco e dei calderai, vi sono parecchie altre misure di retribuzione fissa, varianti da 5 a 14 centesimi all'ora, per i garzoni o apprendisti.

Aggiungasi che il lavoro a cottimo, il quale serve a diminuire le differenze tra categoria e categoria risultanti dalla retribuzione fissa, moltiplica invece ed aggrava tali differenze fra operai ed operai della stessa categoria.

Se si esaminano infatti le tavole dell'Appendice, e particolarmente quella dei fucinatori, nella quale furono pubblicati i risultati di uno spoglio fatto, a titolo di saggio, per 35 operai che effettivamente lavorarono tutto l'anno nello stabilimento, si scorge come gli utili dei cottimi variano, per i singoli operai, entro limiti estesissimi. Quegli utili, che per la categoria dei fucinatori, risultavano, in media, di 42. 51 per cento, variarono in realtà, per i 35 operai suddetti, da 74. 15 a 3. 43 per cento; donde una nuova cagione di differenze. E così, mentre si avevano, per 64 fucinatori, 18 diverse misure di mercede fissa, varianti da 16 a 42 centesimi all'ora, per i 35 fucinatori di cui si parla si ebbero, tenuto conto degli utili dei cottimi, 35 diverse misure di guadagno per ora, varianti dai centesimi 21. 86 a centesimi 73. 14; e il guadagno per giorno di lavoro, che si è veduto, in media, di lire 3. 57, variò per essi da un minimo di lire 2. 34 a un massimo di lire 7. 24.



Analoghe osservazioni si potrebbero fare per le altre categorie di operai.

Nè questa grande varietà di guadagni è un fenomeno speciale allo stabilimento Miani. Essa corrisponde alle numerose gradazioni di abilità e di operosità che s'incontrano negli operai di uno stesso mestiere, e si manifesta particolarmente là dove sia in vigore il sistema del lavoro a cottimo, che pare vada sempre più diffondendosi. In essa appunto consiste una di quelle difficoltà (forse la principale) che abbiamo detto proprie della statistica delle mercedi.

Di fronte a siffatta varietà, non è meraviglia se le notizie fornite circa le mercedi dai capi di stabilimenti, anche dai più intelligenti e volenterosi, sono, in generale, piuttosto apprezzamenti che veri dati statistici, massime quando per tutta una categoria di operai non sia indicata che la mercede media.

La stessa Ditta Miani, Silvestri e C., che pure ha dato prova così eccezionale di buon volere, avendo avuto, prima di comunicare i suoi registri, a riempire la scheda diramata dall'ufficio per raccogliere gli elementi della presente statistica, non aveva potuto fornire notizie esenti da ogni carattere di apprezzamento, per quanto esse dimostrassero la diligenza impiegata nel riempire la scheda.

Per i fucinatori, ad esempio, aveva fornito le notizie seguenti:

|                     | Mercede giornaliera | Numero degli operai |
|---------------------|---------------------|---------------------|
| Massima . . . . .   | L. 6. »             | 15                  |
| Ordinaria . . . . . | » 4. 50             | 15                  |
| Minima . . . . .    | » 2. 80             | 40                  |

Donde si ricava un guadagno med'io di lire 3. 84 per giorno di lavoro, non troppo diverso da quello di 3. 57, ricavato poi dai fogli di paga.

E similmente, dalle indicazioni fornite dalla stessa Ditta, nelle schede, per le altre categorie di operai, si ricavavano medie, talora più alte, talora più basse di quelle risultate dai registri, ma sempre sufficientemente approssimate. Ad ogni modo, come si può scorgere confrontando i dati testè riferiti, colla tavola dei fucinatori contenuta nell'appendice, quelle notizie, sebbene non prive di valore, non potevano rappresentare esattamente la realtà.

In sostanza, a volere una statistica delle mercedi, i cui dati avessero carattere di assoluta certezza, occorrerebbe, ripetiamo, compilarla esclusivamente mediante lo spoglio dei registri di paga.

Ma non si potrebbe sperare che i proprietari delle officine facessero eseguire un lavoro così lungo e dispendioso per semplice cortesia, per contribuire alla statistica del paese; nè, d'altra parte, quand'anche i proprietari consentissero a privarsi per qualche tempo dei loro registri, l'ufficio statistico avrebbe mezzi bastevoli di personale e di danaro per incaricarsi di fare direttamente lo spoglio di tanta mole di documenti contabili.

È necessario adunque contentarsi di dichiarazioni approssimative che i fabbricanti credano di poter fare, dietro la loro propria esperienza; procurando tuttavia che tali dichiarazioni non siano troppo generiche e le notizie con esse raccolte riescano quanto più sia possibile particolareggiate.

Ed è quello che abbiamo cercato ora di fare.

In un precedente saggio, pubblicato nel vol. 14, serie 3<sup>a</sup> (1885) degli *Annali di statistica*, col titolo di *Contribuzione per una statistica delle mercedi*, furono comprese, tra le altre (1), notizie relative ai salari pagati in 16 stabilimenti industriali di varie specie e distribuiti in parecchie provincie, ed altre relative ai salari pagati nelle miniere di Sardegna e nelle solfate di Sicilia e di Romagna.

L'indagine per quegli stabilimenti e per quelle miniere e solfate fu poi proseguita e ne furono pubblicati i risultati nell'*Annuario statistico*.

Più sotto, in una seconda appendice, diamo, come saggio, alcuni estratti di quelle notizie. Esse sono interessanti per lo studio del

(1) Quel saggio contiene: 1° Notizie sui salari degli operai addetti ad alcune delle principali industrie della Lombardia negli anni 1847, 1859 1866 e 1874, raccolte dal defunto professore Pietro Rota, rivedute poi e ordinate sistematicamente a cura dell'ufficio di statistica. — 2° Notizie fornite direttamente al Ministero di agricoltura e commercio dai capi di 16 stabilimenti industriali, e abbraccianti diversi periodi di tempo. — 3° Notizie raccolte dagli ingegneri del Regio Corpo delle miniere sui salari degli operai addetti alle miniere della Sardegna e alle solfate della Sicilia e della Romagna nel periodo 1862-1881. — 4° Notizie sui salari dei lavoranti borghesi occupati negli stabilimenti marittimi dello Stato nel periodo 1874-1881.

movimento delle mercedi, perchè, riunendo quelle pubblicate negli *Annali* con le altre ottenute in seguito, si conoscono le mercedi medie pagate dal 1862 al 1887 negli stabilimenti nominati, per ciascun anno.

Ma, per ciò che riguarda l'esatta misura delle mercedi, quelle notizie non vennero fornite in modo abbastanza circostanziato; poichè si divisero bensì gli operai secondo le occupazioni e, dove era il caso, secondo il sesso e l'età, ma per ciascuna occupazione fu indicata soltanto la media delle mercedi, senza tener conto, salvo rare eccezioni, delle gradazioni di abilità e di diligenza e delle retribuzioni conseguentemente diverse; nè in generale si è tenuto conto della doppia forma di guadagno degli operai, a mercede fissa ed a cottimo.

Nell'intraprendere le nuove ricerche, di cui si rende conto nella presente statistica, si è cercato di meglio approfondire la cognizione dello stato delle cose.

Non potendosi attuare di un tratto in Italia la statistica delle mercedi per tutte le industrie, si è pensato di avviare le ricerche successivamente per singole industrie o per gruppi d'industrie affini.

Si è cominciato dal gruppo delle industrie meccaniche, metallurgiche e navali, le quali hanno comuni fra loro alcune delle principali categorie di operai e spesso anche si trovano riunite in un medesimo stabilimento.

Si è data la preferenza a questo gruppo, perchè per esso già si aveva un lavoro interessante, cioè la relazione della Commissione nominata col regio decreto 31 maggio 1883 col mandato di studiare le condizioni dei principali stabilimenti d'industria meccanica e navale in Italia e di determinare quelli ai quali la regia marina poteva con sicurezza affidare la costruzione di scafi, di apparati motori e di meccanismi navali.

Quella relazione, pubblicata nel 1885, forniva l'elenco delle principali Ditte esercenti, e risparmiava così all'ufficio statistico una parte delle ricerche preliminari.

Inoltre, il fatto, che quelle Ditte avevano già risposto alla Commissione predetta, dava fondamento a sperare (e la speranza non fu delusa), che avrebbero fornito anche le notizie relative ai salari.

Nel compilare i modelli delle schede, l'ufficio ebbe cura anzitutto di distinguere gli operai secondo le occupazioni, pure avvertendo nelle Istruzioni che la classificazione da esso fatta e che comprendeva le occupazioni più comuni negli stabilimenti a cui si rivolgeva, non era tassativa, e che ogni capo di stabilimento avrebbe potuto toglierne certe categorie di operai ed aggiungerne altre, secondo le circostanze.

Per ciascuna categoria i capi di laboratori vennero distinti dagli operai comuni; dei garzoni o apprendisti fu fatta una categoria a parte, a qualunque laboratorio appartenessero di una medesima fabbrica; ed altra categoria a parte fu fatta dei manovali o facchini.

Le donne, non essendo occupate che per eccezione negli stabilimenti di cui parliamo, non furono comprese nelle schede, ma si disse nelle Istruzioni che, se ve ne fossero, si avessero a classificare separatamente.

Distinte le occupazioni, non ci siamo limitati a domandare, come generalmente si usa, la mercede media, ma abbiamo chiesto che per ciascuna categoria di operai, lasciati a parte soltanto i capi-laboratorio, fosse indicata la mercede massima, l'*ordinaria* e la minima; cioè la mercede che rispettivamente è assegnata agli operai più abili, ai mediocri e ai meno abili, sempre tenendo distinti gli operai propriamente detti dai garzoni od apprendisti.

Un'avvertenza speciale fu fatta circa la mercede ordinaria, perchè non la si confondesse colla media aritmetica, ma si indicasse la mercede che *effettivamente* si dà agli operai di mediocre abilità ed operosità.

Conosciute le mercedi pagate agli operai secondo le occupazioni e il grado di abilità, ci parve utile conoscere, almeno approssimativamente, come si ripartissero gli operai propriamente detti secondo le varie misure di mercede, cioè quanti operai ricevessero la mercede massima, quanti l'ordinaria e quanti la minima; e ciò fu oggetto di apposito quesito.

In altre due colonne si domandano la durata abituale della giornata di lavoro e il numero approssimativo dei giorni di effettivo lavoro nell'anno.

Nella colonna delle mercedi si domandava soltanto la mercede fissa corrispondente all'orario abituale; ora, siccome occorreva al-

trasi conoscere quanto guadagni l'operaio per lavoro fatto a cottimo o all'infuori dell'orario ordinario, così per avere queste notizie vennero formulati appositi quesiti.

Altre domande si sono fatte circa il modo di pagamento; se, cioè, gli operai siano pagati a settimana, a quindicina, a mese, ecc.; se esclusivamente in danaro, ovvero parte in danaro e parte sotto forma di vitto, alloggio, ecc.

Per non aumentare le difficoltà, ci siamo limitati dapprima a chiedere le notizie dell'anno precedente all'inchiesta (1886), col proposito, però, di invitare in seguito i fabbricanti, che avessero risposto per quell'anno, a darci la misura delle mercedi anche per un certo numero di anni precedenti.

Le schede colle relative Istruzioni cominciarono ad essere diramate verso la metà del 1887.

Sopra un centinaio di fabbricanti interrogati si sono ottenute 41 risposte utili, numero considerevole per un solo gruppo d'industrie.

A misura che si ricevevano le risposte, l'ufficio scriveva ai fabbricanti per ringraziarli e pregarli di dare quegli schiarimenti che si credessero opportuni, riempiendo ad un tempo uno specchietto destinato a far conoscere la misura delle mercedi per il maggior numero possibile di anni.

Per questo studio retrospettivo, affine di agevolare il compito degli interrogati, si domandava soltanto la misura della mercede ordinaria, e solo per alcune delle principali categorie di operai.

Non tutti quelli che avevano fornito notizie sulle mercedi attuali risposero alle nuove domande; e di quelli che risposero, solo una parte furono in grado di fornire notizie alquanto particolareggiate.

Le bozze di stampa, prima di essere licenziate, furono sottoposte alla revisione di coloro che avevano fornito le notizie.

Le provincie dell'Alta Italia sono quelle che hanno dato più largo contributo alla presente statistica, essendo appunto in quella regione più numerosi i grandi stabilimenti.

Il Piemonte è rappresentato nella nostra statistica dagli stabilimenti delle ditte Bollito e Torchio, Carrera e Prata, Augusto

Courtial, Fratelli Diatto, Giovanni Enrico, Lorenzo Ferrato, Pietro Garetto e figli, A. Ostorero, G. Poecardi e C., Schlaepfer e C., e Lodovico Tarizzo e C., tutti situati in Torino; nonchè da quelli delle ditte Guller, Locarni, Mongenet e Selve fratelli, situati rispettivamente in Intra, Vercelli, Pont-Saint-Martin e Donnaz.

La Liguria vi figura cogli stabilimenti Astegiano e Cravero di Genova, Ansaldo e Roncallo di Sampierdarena, Gillet e Odero di Sestri Ponente.

La Lombardia con quelli delle ditte Larini, Nathan e Comp., Miani, Venturi, e Macchi, Izar e C. di Milano, nonchè con quello della ditta Rubini e Scalini di Dongo e con quello della ditta Tesini-Podesta di Cremona.

Il Veneto colle officine di Sant'Elena della Societa per imprese e costruzioni pubbliche, colle ferriere di Udine e col cantiere Poli di Chioggia.

La Toscana coll'Officina Galileo di Firenze, collo stabilimento Fratelli Orlando di Livorno e collo stabilimento metallurgico di Piombino.

Le provincie napoletane cogli stabilimenti di Pietrarsa e Graniti e con quelli delle ditte Hawthorn-Guppy, e Carmine De Luca e figli di Napoli, nonchè colla Fonderia Fratte di Salerno.

La Sicilia, infine, colla Fonderia Oretea e collo stabilimento meccanico Pietro Corsi di Palermo.

Si puo quindi affermare che quasi tutte le regioni italiane sono, piu o meno largamente, rappresentate nella statistica, come vi sono rappresentati i piccoli centri insieme colle citta di second'ordine e colle primarie.

Rispetto al numero degli operai, uno solo fra gli stabilimenti nominati ne ha meno di 40; undici ne hanno piu di 40 e meno di 100, ma quasi tutti piu di 70 e alcuni piu di 90; undici ne hanno da 100 a 200; quattro ne hanno da 200 a 300; quattro da 300 a 400; tre da 400 a 500; uno piu di 500; uno piu di 600, uno piu di 900 e tre infine piu di 1000.

Infine, sotto il rapporto dei prodotti delle industrie di cui ci occupiamo, si puo dire che fra le molte varieta di questi non ve ne e forse una di qualche importanza, di cui non si occupi o l'uno o l'altro degli stabilimenti sopra nominati.

Molta uniformità presentano le risposte degli industriali rispetto alla durata della giornata di lavoro, al numero dei giorni di lavoro nell'anno, al modo di pagamento.

La durata normale della giornata di lavoro è indicata dalla maggior parte degli stabilimenti in 10 ore, in media, variando secondo le stagioni e la maggiore o minore urgenza dei lavori; alcuni altri la indicano di 10 1/2, altri di 11. Due soli la indicano di 12, e solo per gli operai addetti ai forni, dove il lavoro dura giorno e notte con cambio di squadre ogni 12 ore. Anche, però, durante le 12 ore di turno, gli operai hanno degli intervalli di riposo.

Il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno è calcolato per tutti gli stabilimenti, salvo una o due eccezioni, da 300 a 305; vale a dire che in tutti gli stabilimenti in questione il lavoro non s'interrompe mai nel corso dell'anno, eccettuate le domeniche e le altre feste riconosciute.

Nella maggior parte degli stabilimenti gli operai sono pagati settimanalmente per il lavoro a giornata, e a lavoro finito per gli utili dei cottimi. Negli altri sono pagati a quindicine, eccettuato uno solo in cui i conti cogli operai si regolano ogni trimestre, salvo a questi il diritto di prelevare acconti ogni settimana.

Dappertutto gli operai sono pagati esclusivamente in contanti, eccettuati due stabilimenti in cui una parte degli operai hanno alloggio negli stabilimenti stessi.

In nessuno degli stabilimenti è adottato un vero sistema di partecipazione degli operai agli utili; solo in alcuni rari casi è accordata una specie di partecipazione agli scritturali. Frequente invece è l'uso di dare a fin d'anno gratificazioni agli operai più benemeriti.

In tutti gli stabilimenti gli operai, oltre alla mercede corrispondente al lavoro a giornata per l'orario ordinario, fanno guadagni accessori derivanti dal lavoro a cottimo o da lavoro fatto all'infuori dell'orario ordinario.

È questo guadagno accessorio, e specialmente quello derivante dal cottimo, che riesce più difficile a calcolarsi, sia perchè gli operai lavorano alternativamente a cottimo e a giornata e varia grandemente da un operaio all'altro la quantità di lavoro a cottimo fatto nel corso dell'anno, sia perchè varia da un operaio all'altro e da un lavoro all'altro il maggior guadagno risultante dal cottimo.

Uno, ad esempio, degli industriali che hanno risposto, il signor Lodovico Tarizzo, avvertendo che le cifre delle mercedi da lui fornite non comprendono il beneficio dei cottimi e che per comprenderlo dovrebbero essere aumentate del 20 per cento. aggiunge: « Si noti però che questo 20 per cento rappresenta una media grossolanamente approssimativa, giacchè per la natura dei nostri lavori e per la loro varietà, il beneficio dei cottimi può variare entro limiti molto estesi. Non è poi infrequente il caso che lo stesso lavoro, dato a cottimo successivamente a due operai o a due squadre di operai per lo stesso prezzo, dia un congruo beneficio all'uno e una perdita (perdita del resto che viene poi condonata) all'altro. »

Le cifre riunite nei nostri prospetti, quando non sia espressamente dichiarato altrimenti nelle osservazioni che le accompagnano, rappresentano solamente la retribuzione del lavoro a giornata per l'orario ordinario.

Passando al movimento delle mercedi, ecco la sostanza delle risposte avute:

La ditta Torchio e Bollito ritiene che dal 1862 al 1886 vi sia stato un aumento di circa 15 per cento nelle mercedi degli operai, variando secondo le categorie.

La ditta Carrera e Prata dice che le mercedi rimasero pressochè stazionarie dal 1862 al 1876, ma aumentarono, dopo d'allora, di 20 a 25 per cento.

La ditta Courtial valuta all'ingrosso l'aumento dal 1862 al 1886 a circa 40 per cento, specialmente per gli operai meccanici.

Secondo la ditta Schlaepfer, la quale non risale oltre al 1875, le mercedi sarebbero restate d'allora in poi pressochè stazionarie.

La ditta Tarizzo indica un aumento di 25 per cento circa per i facchini e di circa 33 per cento per gli operai, dal 1862 al 1886.

La ditta Güller e Zost dice che le mercedi dal 1870 al 1886 aumentarono gradatamente di 25 per cento.

La ditta Locarni valuta l'aumento di 14 a 35 per cento, secondo le categorie di operai, dal 1863 in poi.

La ditta Astegiano lo valuta a 12 per cento per i facchini e a 25 per cento per gli altri operai dal 1870 al 1886.



La ditta Cravero, dal 1866 al 1886, lo valuta di 20 a 25 per cento.

La ditta Ansaldo valuta da 35 a 50 per cento, secondo le occupazioni, l'aumento delle mercedi negli ultimi 25 anni.

La ditta Larini e Nathan valuta a 40 per cento l'aumento dal 1870 in poi.

La ditta Gillet dice pressochè stazionarie dal 1880 in poi le misure delle mercedi, le quali però erano già in quell'anno di 25 a 33 per cento più elevate di quelle di 15 o 20 anni prima.

La ditta Macchi-Izar non risale che al 1880, indicando tuttavia un aumento del 10 per cento per una parte degli operai, e molto maggiore per quelli addetti alle macchine.

La ditta Rubini dice che dal 1862 al 1870 le mercedi non variarono sensibilmente, come poco variarono dal 1883 in poi; ma dal 1870 al 1883 crebbero di circa 20 per cento, e per talune categorie perfino del 50.

La ditta Poli valuta a circa 33 per cento l'aumento dal 1863 al 1886.

La Direzione dell'officina Galileo calcola da 16 a 20 per cento l'aumento dal 1863 al 1886; per gli allievi dice quasi raddoppiate le mercedi.

La Direzione dello stabilimento metallurgico di Piombino non risale che al 1883 e dice stazionarie le mercedi dal 1883 al 1885; indica invece un sensibile aumento dal 1885 al 1886.

La ditta De Luca calcola da 30 a 40 per cento l'aumento dal 1862 in poi.

La ditta Hawthorn-Guppy non risale che al 1871; tuttavia dice notevolissimo, quasi 50 per cento, l'aumento da allora al 1886.

La Direzione degli stabilimenti di Pietrarsa e Granili lo calcola di circa 50 per cento dal 1863.

La Direzione della fonderia Frette lo valuta di 25, 30 e anche 35 per cento, secondo le categorie di operai, dal 1873.

La Direzione della fonderia Oreteo dice che vi furono variazioni poco sensibili negli ultimi 20 anni.

La ditta Corsi dichiara che i suoi operai ricevono oggi 25 per cento di più di quel che ricevevano nel 1860.

Le differenze si spiegano principalmente considerando che le

varie Ditte nell'indicare il movimento delle mercedi si riferiscono quasi esclusivamente ai propri stabilimenti.

È certo ad ogni modo che un considerevole aumento di mercedi ci fu, da 20 o 25 anni ad oggi, nel ramo d'industria di cui si tratta.

Le notizie raccolte sono pubblicate distintamente per ciascuno stabilimento, come già fu fatto nella citata *Contribuzione per una statistica delle mercedi*.

Nella distribuzione dei prospetti che le contengono si è seguito l'ordine delle regioni in cui sono situati i vari stabilimenti, procedendo dal nord al sud. Precedono perciò gli specchietti relativi al Piemonte; vengono in seguito quelli relativi alla Liguria, alla Lombardia, al Veneto, alla Toscana, alle provincie napoletane e alla Sicilia.

---

## TAVOLE DELLE MERCEDI PAGATE

NEI SEGUENTI STABILIMENTI.

Stabilimento meccanico della Ditta **Bollito e Torchio** in Torino.

Stabilimento di costruzioni meccaniche e lavori in ferro fucinato della Ditta **Carrera e Frata** in Torino.

Stabilimento meccanico con fonderia del signor **Augusto Courtial** in Torino.

Stabilimento industriale dei fratelli **Diatto** in Torino.

Stabilimento meccanico dell'ingegnere **Enrico Giovanni** in Torino.

Segheria meccanica e fabbrica di aste da fucile del cav. **Lorenzo Ferrato** in Torino.

Stabilimento meccanico e segheria meccanica a vapore della Ditta **Garetto Pietro e Figli** in Torino.

Officina di costruzioni meccaniche della Ditta **Luciano e Campo** in Torino.

Stabilimento meccanico della Ditta **Antonio Masera** in Torino.

Fabbrica di lime della Ditta **B. Mongenet e Figli** in Torino.

Stabilimento meccanico **A. Ostorero** in Torino.

Fonderia di ghisa e altri metalli della Ditta **Giuseppe Poccardi e C.** in Torino.

Stabilimento di costruzioni meccaniche con fonderia della Ditta **Schlaepfer e C.** in Torino.

Stabilimenti meccanici con fonderia della Ditta **Lodovico Tarizzo e C.** in Torino e Favria Canavese.

Stabilimento meccanico **Güller e Zost** in Intra.

Stabilimento meccanico e fonderia del signor **Giuseppe Locarni** in Vercelli.

Ferriere e acciaierie della Ditta **B. Mongenet e Figli** in Pont Saint-Martin.

Stabilimento metallurgico della Ditta **Selve Fratelli** in Donnaz (Valle d'Aosta).

Officina di costruzioni in ferro del signor **Luigi Astegiano** in Genova (frazione Marassi).

Stabilimenti meccanici, fonderia e cantiere navale della Ditta **E. Cravero e C.** in Genova.

Stabilimento meccanico e fonderia della Ditta **Giovanni Ansaldo e C.** in Sampierdarena.

Stabilimento meccanico e cantiere navale della Ditta **Fratelli Roncallo** in Sampierdarena.

Stabilimento meccanico **G. B. Gillet** in Sestri Ponente.

Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Ditta **Nicolò Odero fu Alessandro** in Sestri Ponente.

Stabilimento per costruzioni in ferro e fonderia di ghisa della Ditta **Larini, Nathan e C.** in Milano.

Stabilimento per la costruzione di bolloni, dadi, ar,ioni, ecc., della Ditta **Macchi, Izar e C.** in Milano.

Stabilimenti per la pudellatura, cilindatura e fusione del ferro della Ditta **Rubini e Scalini** in Dongo (Lago di Como).

Officina meccanica e fonderia della Ditta **Tesini e Podestà** in Cremona.

Officine di Sant'Elena della **Società Veneta** per imprese e costruzioni pubbliche, in Venezia.

Stabilimenti meccanici e siderurgici della **Società anonima** delle ferriere di Udine.

Cantiere navale del cavalier **Giovanni Poli** in Chioggia.

Stabilimento meccanico **Officina Galileo** in Firenze.

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei **Fratelli Orlando** in Livorno.

Stabilimento meccanico e metallurgico di Piombino (Società anonima).

Stabilimento meccanico e fonderia della Ditta **Carmine De Luca e Figli** in Napoli.

Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana **Hawthorn-Guppy** in Napoli.

Stabilimenti meccanici di **Pietrarsa e Granili** in Napoli.

Stabilimento meccanico **Fonderia Fratte** in Salerno.

**Fonderia Oretea** (stabilimento meccanico e fonderia) in Palermo.

Stabilimento industriale di costruzioni meccaniche del signor **Pietro Corsi** in Palermo.

STABILIMENTO MECCANICO DELLA DITTA **BOLLITO E TORCHIO**  
IN TORINO.

(Vi si costruiscono quasi esclusivamente macchine  
per la fabbricazione della carta.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                                    | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |           | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num approssimativo degli operai |
|---|------------------------------------|--|----------------------------------|---|-----------|--|---------------------------------|
| Congegnatori                                    | Scritturali . . . . .              | Ord. 3.00  | 1                                | Falegnami e modellisti, operai comuni           | Ord. 2.75 | 6  |                                 |
|   | capo laboratorio                   | .. 4.00  | 1                                |   |           |  |                                 |
|   | operai comuni                      | Ord. 3.00  | 15                               | Manovali o facchini                             | Ord. 2.00 | 3  |                                 |
|   | Fabbrici fucinatori, operai comuni | Ord. 3.75  | 3                                | Garzoni o apprendisti                           | Ord. 0.75 | 2  |                                 |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore per lo scritturale, 11 ore per il rimanente del personale.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 295, fatta eccezione per lo scritturale, per il quale si calcolano a 305.

*Modo di paga.* — A settimana ed esclusivamente in contanti.

Tutti gli operai lavorano a giornata, cioè a mercede fissa. Se accade che debbano prolungare il lavoro al di là dell'orario ordinario, ricevono un proporzionato aumento di mercede.

Relativamente alle variazioni avvenute nella mercede giornaliera *ordinaria* delle principali categorie di operai dal 1862 al 1886, la Ditta fornisce i dati seguenti:

| OPERAI                      | 1862-65 | 1866 | 1867-71 | 1872 | 1873-79 | 1880-81 | 1882-86 |
|-----------------------------|---------|------|---------|------|---------|---------|---------|
| Congegnatori . . . . . L.   | 2.60    | 2.60 | 2.75    | 2.75 | 2.90    | 2.90    | 3.00    |
| Fabbrici fucinatori . . . » | 3.40    | 3.40 | 3.50    | 3.50 | 3.60    | 3.60    | 3.75    |
| Falegnami e modellisti »    | 2.25    | 2.25 | 2.40    | 2.50 | 2.50    | 2.50    | 2.75    |
| Manovali o facchini . . »   | 1.75    | 1.80 | 1.80    | 1.90 | 1.90    | 2.00    | 2.00    |

L'aumento dei salari ha seguito il progresso dell'officina e fu motivato, come dice la Ditta, dal rincaro dei generi alimentari.

STABILIMENTO DI COSTRUZIONI MECCANICHE E LAVORI IN FERRO FUCINATO  
DELLA DITTA **CARRERA E PRATA**, IN TORINO.

(Attende principalmente alla costruzione di macchine-strumenti per lavorare metalli e legnami; da alcuni anni costruisce pure su larga scala motori a gas).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 3.00<br>Ord. 2.50<br>Min. 2.00               | 2                                | Falegnami e modellisti, operai comuni           | Mass. 4.50<br>Ord. 4.00<br>Min. 3.00               | 4                                |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 6.00<br>Ord. 5.00<br>Min. 3.00               | 3                                | Aiutanti di fucina, custodi di magazzino, ecc.  | Mass. 3.50<br>Ord. 2.00<br>Min. 2.00               | 5                                |
| Congegnatori, operai comuni                     | Mass. 6.00<br>Ord. 4.00<br>Min. 2.50               | 40                               | Manovali o facchini                             | Mass. 2.75<br>Ord. 2.25<br>Min. 2.00               | 4                                |
| Fabbrì fucinatori, operai comuni                | Mass. 6.00<br>Ord. 4.50<br>Min. 3.50               | 6                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.00<br>Ord. 0.60<br>Min. 0.30               | 5                                |
| Tornitori, operai comuni                        | Mass. 5.00<br>Ord. 4.00<br>Min. 2.50               | 20                               |   |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — Ore 10 1/2.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana ed esclusivamente a contanti.

È raro che si lavori al di là dell'orario ordinario. Si dà invece spesso lavoro a cottimo, affidandolo ad un operaio tra i più anziani ed abili, coll'obbligo di associarsi altri operai in numero sufficiente, e, ultimato il lavoro, dividere il beneficio con tutta la squadra, in proporzione della mercede abituale di ciascuno. Generalmente, per uno stesso lavoro si formano tre, quattro e anche cinque squadre.

Nelle cifre esposte non è compreso il beneficio dei cottimi, che si può calcolare a circa 25 per cento della retribuzione fissa.

Gli operai non sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

Non esistono istituzioni speciali di previdenza per gli operai dello stabilimento; è però uso che, quando un operaio cade malato, alla 2<sup>a</sup> settimana di malattia si fa una sottoscrizione fra tutti gli addetti allo stabilimento, e la sottoscrizione viene ripetuta più volte nei casi di lunghe malattie. Ogni sottoscrizione frutta in media da 35 a 40 lire.

Nello specchio non sono compresi il capo-fabbrica e il capo-amministratore, che hanno una retribuzione fissa di 7 lire al giorno.

Circa le vicende dei salari negli anni anteriori al 1886, risalendo fino al 1862, la Ditta Carrera e Prata dice che i salari rimasero quasi stazionari dal 1862 al 1876, ma che dal 1877 cominciarono a salire, e nell'ultimo decennio si ebbe un aumento di dieci centesimi all'ora (1) per gli operai provetti.

Causa principale dell'aumento dei salari sarebbe stato l'incremento dei lavori nei RR. Arsenali in Torino, i quali fecero incetta di buoni operai, assegnando loro mercedi superiori a quelle che si davano negli stabilimenti privati.

(1) Corrisponderebbe a circa 20 o 25 per cento.

**STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA  
DEL SIGNOR AUGUSTO COURTIAL, IN TORINO.**

*(Lavori di fusione ornamentali e domestici, piccoli ponti metallici,  
materiali diversi per ferrovie e tramvie.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |       |      |
|---|------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------|--|----------------------------------|-------|------|
| Congegnatori                                    | capi laboratorio | ..   | 8.00                             | 3   | Fonditori e stufatori | capo laboratorio                                   | ..                               | 6.00  | 1    |
|   |                  | Mass.  | 4.75                             | 4   |                       |  | operai comuni                    | Mass. | 5.00 |
|   | Ord.             | 3.00   | 12                               |   |                       | Ord.   |                                  | 3.50  | 8    |
|   | Min.             | 2.00   | 8                                |   |                       | Min.   | 2.00                             | 4     |      |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | Mass.            | 5.00   | 4                                | Falegnami e modellisti                          | Mass.                 | 5.00   | 1                                |       |      |
|   | Ord.             | 3.50   | 2                                |   | Manovali o facchini   | Ord.   | 2.50                             | 8     |      |
|   | Min.             | 2.50   | 2                                |   |                       | Garzoni o apprendisti                              | Ord.                             | 1.50  | 3    |
| Calderai e tubisti, operai comuni               | Mass.            | 4.00   | 4                                |   |                       |  |                                  |       |      |
|   | Ord.             | 3.00   | 6                                |   |                       |  |                                  |       |      |
|   | Min.             | 2.00   | 2                                |   |                       |  |                                  |       |      |

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 circa.

*Modo di paga.* — A settimana (il sabato) ed esclusivamente in contanti.

Nella categoria dei congegna-tori sono compresi i limatori ed è a questi che è assegnata la mercede minima. Nella categoria dei fucinatori la minima mercede è assegnata ai battimazza. Nella categoria de'calderai e de'fonditori vi sono pure allievi retribuiti con una lira al giorno.

Generalmente gli operai lavorano a mercede fissa; accade però anche che lavorino a cottimo e allora il loro guadagno è di 20 a 50 per 100 superiore alla mercede fissa, segnata nello specchio. Non è frequente il caso che l'orario si prolunghi al di là dell'ordinario. Per i congegna-tori, i fabbri fucinatori, i calderai e i fonditori



il guadagno straordinario, nel corso dell'anno, compresi i benefici dei cottimi, si può calcolare a circa il 20 0/0 della mercede fissa.

Gli operai non hanno partecipazione agli utili; ogni anno però la Ditta versa un premio nella Cassa di mutuo soccorso esistente fra gli operai dello stabilimento.

Il signor Courtial dà pure notizie circa la mercede *ordinaria* delle principali categorie di operai negli anni 1862 e 1873, avvertendo che tali notizie sono approssimative.

Nello specchietto che segue le mercedi ordinarie dei citati due anni sono messe a riscontro con quelle del 1886.

| CATEGORIE DI OPERAI              | 1862           | 1873           | 1886    |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------|
| Congegnatori . . . . .           | L. 2.00 a 2.20 | L. 2.50 a 2.75 | L. 3.00 |
| Fabbrì fucinatori . . . . .      | » 2.20 a 2.40  | » 2.70 a 3.00  | » 3.50  |
| Calderai e tubisti . . . . .     | » 1.60 a 1.75  | » 2.00 a 2.20  | » 2.50  |
| Fonditori e staffatori . . . . . | » 2.20 a 2.50  | » 2.80 a 3.00  | » 3.50  |
| Manovali e facchini. . . . .     | » 1.40 a 1.50  | » 1.75 a 2.00  | » 2.50  |

In generale il signor Courtial crede si possa dire che dal 1862 al 1886 il prezzo della mano d'opera è aumentato di circa il 40 per cento, specialmente per gli operai meccanici.

Egli sino al 1872 ha pagati gli operai a giornata, lavorando essi da 10 a 12 ore al giorno; poi adottò il sistema di conteggiare il lavoro a ore, prendendo per base una media di 10 ore di lavoro; e fu allora che avvenne un sensibile aumento nei salari.

**STABILIMENTO INDUSTRIALE DEI FRATELLI DIATTO, IN TORINO.**  
*(Carrozze di ogni genere per uso privato, materiale mobile per ferrovie e tramvie.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni                             | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |    |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|----|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 8.50   | 1                                | Fabbrî limatori, operai comuni  | Mass. 4.00   | 4                                |    |
|   | Ord. 5.50  | 4                                |   | Ord. 3.00  | 16                               |    |
|   | Min. 2.50  | 2                                |   | Min. 2.50  | 12                               |    |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 7.00   | 1                                | Falegnami e modellisti  | .. 7.50  | 3                                |    |
|   | Ord. 5.00  | 1                                |   | capi laboratorio                                   | Mass. 5.00                       | 8  |
|   | Min. 3.00  | 1                                |   | operai comuni                                      | Ord. 3.50                        | 32 |
| Tornitori, marcatore, trapanatori               | .. 10.00   | 1                                | Verniciatori, sellai, placatori   | Min. 2.00  | 16                               |    |
|   | Mass. 5.00   | 4                                |   | capi laboratorio                                   | .. 7.00                          | 2  |
|   | Ord. 3.50  | 17                               |   | operai comuni                                      | Mass. 4.00                       | 10 |
| Fabbrî fuocinatori                              | Min. 2.50  | 6                                | Manovali o facchini   | Ord. 3.00  | 20                               |    |
|   | .. 7.00  | 1                                |   | Min. 2.00  | 8                                |    |
|   | Mass. 6.00   | 4                                |   | Mass. 2.60   | 8                                |    |
| Calderai e tubisti, operai comuni               | Ord. 4.00  | 10                               | Garzoni o apprendisti da falegnameria, verniciatore, e aiutanti fuocinatori | Ord. 2.20  | 18                               |    |
|   | Min. 3.00  | 6                                |   | Min. 2.00  | 4                                |    |
|   | Mass. 5.00   | 1                                |   | Mass. 2.20   | 10                               |    |
|   | Ord. 3.50  | 3                                |   | Ord. 1.80  | 15                               |    |
|   | Min. 2.00  | 6                                |   | Min. 1.00  | 5                                |    |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore per gli scritturali e i disegnatori; ore 10 e mezzo per il rimanente del personale.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 360 per gli scritturali e i disegnatori; 320 per gli altri operai.

*Modo di paga.* — A settimana ed esclusivamente in contanti.

La Ditta avverte che, mentre negli altri stabilimenti la paga si fa al sabato, nel suo si fa al martedì; e la ragione, aggiunge, è questa che « quando si paga al sabato, l'operaio soventi volte spende in

bagordi il suo danaro alla domenica, e continua il più delle volte anche al lunedì; mentre invece se si paga al martedì, i danari sono spesi in famiglia. »

In ogni categoria di operai, eccettuati i manovali, si danno lavori a cottimo, nei quali gli operai guadagnano di più; inoltre spesso accade che si lavori al di là dell'orario abituale. Si calcola perciò il guadagno straordinario degli operai, nel corso dell'anno, a 30 per cento in media del guadagno ordinario, quale risulta dalle mercedi fisse segnate nello specchio.

**STABILIMENTO MECCANICO DELL'INGEGNERE ENRICO GIOVANNI,**  
IN TORINO.

*(Motori a vapore e idraulici, locomotive stradali e da tramvie, rulli compressori, caldaie, macchine idrauliche ad alta pressione, impianti industriali ed elettrici.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |        | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |         | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |                         | Num. approssimativo degli operai |   |            |   |
|---|--------|--|---------|----------------------------------|---|-----------------------|--|-------------------------|----------------------------------|---|------------|---|
| Scritturali . . . . .                           | } Ord. | 5.00   | } 2     | } 2                              | } Caldorai                                      | capo laboratorio      | .. 7.50  | 1                       |                                  |   |            |   |
|   |        | Mass. 7.00   |         |                                  |   | 2                     | } operai comuni                                    | Mass. 4.75              | 3                                |   |            |   |
|   |        | Ord. 4.00  |         |                                  |   | 1                     |  | Ord. 4.00               | 15                               |   |            |   |
| Disegnatori . . . . .                           | } Min. | 2.00   | } 1     | } 1                              | } Caldorai                                      | } operai comuni       | Min. 2.00  | 10                      |                                  |   |            |   |
|   |        | } Congegnatori                                     |         |                                  |   |                       | capo laboratorio                                   | .. 8.50                 | 1                                | } Falegnami e modellisti, operai comuni | Mass. 5.00 | 2 |
|   |        |  |         |                                  |   |                       | } operai comuni                                    | Mass. 5.50              | 5                                |   | Ord. 4.00  | 1 |
| Ord. 4.00                                       | 20     |  | Min. .. | ..                               |   |                       |  |                         |                                  |   |            |   |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | } Min. | 2.00   | } 10    | } 10                             | } Caldorai                                      | } Manovali o facchini | Ord. 3.00  | 3                       |                                  |   |            |   |
|   |        | Mass. 5.50   |         |                                  |   |                       | 2  | } Garzoni o apprendisti | Ord. 2.00                        | 4                                       |            |   |
|   |        | Ord. 4.00  |         |                                  |   |                       | 2  |                         | Min. 2.50                        | 2                                       |            |   |

*Orario giornaliero ordinario.* — 9 ore per gli scritturali e i disegnatori; 10 1/2 per gli altri.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Si calcolano a 300.

*Modo di paga.* — Sono pagati a mese gli scritturali, i disegnatori e i capi laboratorio; a settimana gli altri; tutti esclusivamente in contanti.

Raramente si dà lavoro a cottimo, e ai soli calderai. Il beneficio dei cottimi non è compreso nelle cifre dello specchietto. Le mercedi giornaliera sopra notate si riferiscono alla giornata abituale di 10 ore. In media, per 7 mesi dell'anno si lavora 11 ore e gli operai hanno una proporzionata maggiore retribuzione.

Fra gli operai dello stabilimento esiste una Cassa di mutuo soccorso per i casi di malattia, nella quale i soci versano 30 centesimi per settimana.

SEGHERIA MECCANICA E FABBRICA DI ASTE DA FUCILE  
DEL CAV. **LORENZO FERRATO**, IN TORINO.

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |
|--|--|--|--|--|--|
| Scritturali . . . .                                      | Ord. 2.00  | 2  | Manovali o facchini                                      | Ord. 2.50  | 30                                       |
| Congegnatori . . .                                       | Ord. 4.00  | 1  |  |  |  |
| Mestieri diversi (1).                                    | Ord. 3.50  | 60                                       | Garzoni o apprendisti                                    | Ord. 1.00  | 25                                       |

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore, ad eccezione degli scritturali, per i quali è di 9.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana e solo in contanti. Tutti gli operai lavorano a mercede fissa.

Nel prospetto qui sopra è indicato il minimo numero degli operai occupati; ad essi se ne aggiungono altri secondo le esigenze del lavoro.

La Ditta ha assicurato collettivamente a sue spese gli operai presso la Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro.

(1) Sono compresi in questa categoria 10 tracciatori, 6 limatori, 10 palchettisti per palchetti di lusso, 16 segatori, 10 squadrori, 8 piallatori a macchina.

**STABILIMENTO MECCANICO (COSTRUZIONE DI VEICOLI) E SEGHERIA MECCANICA A VAPORE DELLA DITTA GARETTO PIETRO E FIGLI, IN TORINO.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |      |
|---|------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------|--|----------------------------------|------|
| Scritturali . . . . .                           | ..               | 3.50   | 1                                | Addetti alla segheria meccanica                 | capo laboratorio      | ..   | 5.00                             | 1    |
| Disegnatori . . . . .                           | ..               | 4.00   | 1                                |   | operai comuni         | Mass.  | 4.00                             | 1    |
| Fabbri<br>fucinatori                            | capo laboratorio | ..   | 4.50                             |   |                       | 1  | Ord.                             | 3.50 |
|   | Mass.            | 4.00   | 1                                | Manovali e segatori a mano                      |                       | Min.   | 2.40                             | 3    |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.50                             |   | 2                     | Mass.  | 3.50                             | 3    |
| Min.  | 2.50             | 1  | Ord.                             |   | 2.70                  | 8  |                                  |      |
| Falegnami o carradori                           | capo laboratorio | ..   | 4.30                             | 1   | Garzoni o apprendisti | Min.   | 2.20                             | 15   |
|   | Mass.            | 4.00   | 1                                | Mass.   |                       | 2.00   | 2                                |      |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.30                             | 7   |                       | Ord.   | 1.70                             | 1    |
|   | Min.             | 2.20   | 1                                |   | Min.                  | 1.20   | 2                                |      |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore per i segatori a mano; 11 per gli altri operai.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 100 per il disegnatore; 260 per i segatori a mano; 300 per gli altri operai.

*Modo di paga.* — A quindicina e solo in contanti.

Tutti gli operai lavorano a mercede fissa. Raramente accade che si lavori al di là dell'orario ordinario, e soltanto per i fabbri e i falegnami. Il guadagno straordinario degli operai di queste categorie si può calcolare a circa 50 lire a testa nel corso dell'anno.

Non vi sono istituzioni speciali di previdenza per gli operai dello stabilimento. Molti di questi però fanno parte di una Società di mutuo soccorso della località in cui si trova lo stabilimento, e pagando una quota di lire 1. 25 al mese, hanno servizio medico gratuito per sè e per la loro famiglia e diritto ad una retribuzione giornaliera in caso di malattia o di inabilità al lavoro, in proporzione dei fondi sociali.

OFFICINA DI COSTRUZIONI MECCANICHE  
DELLA DITTA **LUCIANO E CAMPO**, IN TORINO.

(Macchine a vapore fisse e locomobili, motrici idrauliche, macchine utensili,  
macchine per pasteifici ed oleifici, ecc.)

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni |                       | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni |                       | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |   |
|--|-----------------------|--|--|--|-----------------------|--|--|---|
| Scritturali . . . . .                                    | Mass.                 | 7.00   | 1  | Fabbrici<br>fucinatori                                   | capo labora-<br>torio | .. 7.00  | 1  |   |
|  | Ord.                  | ..   | ..                                       |  | operai co-<br>muni    | Mass.  | 6.00                                     | 2 |
|  | Min.                  | 2.75   | 1  |  |                       | Ord.   | 5.00                                     | 1 |
| Disegnatori . . . . .                                    | Mass.                 | 7.00   | 1  | Falegnami o<br>modellisti                                | capo labora-<br>torio | .. 7.00  | 1  |   |
|  | Ord.                  | 5.00   | 1  |  | operai co-<br>muni    | Mass.  | 6.00                                     | 3 |
|  | Min.                  | 2.75   | 1  |  |                       | Ord.   | 5.00                                     | 2 |
| Congegnatori   | capo laborato-<br>rio | .. 7.00  | 2  | Manovali o faechni<br>Garzoni o appren-<br>disti         | Ord.                  | 3.00   | 4  |   |
|  | operai comuni         | Mass.  | 6.00                                     |  | 15                    | Ord.   | 1.75                                     | 5 |
|  |                       | Ord.   | 5.00                                     |  | 30                    |  |  |   |
|  |                       | Min.   | 3.00                                     |  | 10                    |  |  |   |

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore, fatta eccezione per gli scritturali e i disegnatori, per i quali è di ore 9.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 340.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

Nel fare il calcolo delle ore di lavoro per giornata e dei giorni di lavoro nell'anno, la Ditta ha tenuto conto delle ore di lavoro straordinario.

STABILIMENTO MECCANICO DELLA DITTA **ANTONIO MASERA**,  
IN TORINO.

(Si attende principalmente alla costruzione di macchine-strumenti per legnami e metalli; si costruiscono pure piccole motrici fisse e caldaie a vapore fisse e parti varie di macchine e meccanismi d'altra specie.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |               | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |            | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|---------------|--|----------------------------------|---|------------|--|----------------------------------|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. ..      | 4.00   | 1                                | Fabbrì fucinatori, operai comuni                | Mass. 4.50 | 2.50   |                                  |
|   | Ord. ..       |  |                                  |   | Ord. ..    |  |                                  |
|   | Min. ..       |  |                                  |   | Min. 2.50  |  |                                  |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 5.00    | ..   | 2                                | Falegnami e modellisti, operai comuni           | Mass. 4.50 | 3.00   | 2                                |
|   | Ord. ..       |  |                                  |   | Ord. ..    |  |                                  |
|   | Min. 2.50     |  |                                  |   | Min. 3.00  |  |                                  |
| Congegnatori { capi laboratorio                 | .. 5.00       | 4.50   | 2                                | Manovali o facchini                             | Ord. 2.50  | 1.25   | 5                                |
|   | Mass. 4.50    |  |                                  |   | Ord. 1.25  |  |                                  |
|   | operai comuni |  |                                  |   | Ord. ..    |  |                                  |
|   | Min. 1.25     |  | 40                               | Garzoni o apprendisti                           | Ord. 1.25  |  | 5                                |

*Orario giornaliero ordinario.* — Ore 10 e mezzo.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

Qualche volta gli operai lavorano al di là dell'orario ordinario. Il guadagno straordinario nel corso dell'anno si calcola a circa il 10 per cento della mercede abituale. Salvo casi eccezionali, non si dà lavoro a cottimo.

Gli operai non hanno alcuna partecipazione agli utili; vengono però compensati con gratificazioni quando, in caso di lavori urgenti o di speciale interesse, spiegano maggiore attività e attitudine.

Non esistono istituzioni speciali di previdenza per gli operai dello stabilimento; quasi tutti però fanno parte di qualche Società di mutuo soccorso o cooperativa.

Non sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

FABBRICA DI LIME DELLA DITTA **B. MONGENET E FIGLI**,  
IN TORINO.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |   | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|------|----------------------------------|---|------------------|--|---|----------------------------------|
| Congegnatori, operai comuni                     |                  | Ord.   | 4.00 | 1                                | Tagliatori                                      | capi laboratorio | .. 5.00  | 2 |                                  |
|   |                  | Mass.  | 4.00 |                                  |   | operai comuni    | Ord. 3.00  |   |                                  |
| Fabbri fucinatori                               | capo laboratorio | ..   | 4.00 | 1                                |   |                  |  |   |                                  |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.50 |                                  |   |                  |  |   |                                  |
|   |                  | Mass.  | 4.00 |                                  |   |                  |  |   |                                  |
|   |                  | Min.   | 3.00 |                                  |   |                  |  |   |                                  |
| Falegnami e modellisti, operai comuni           |                  | Mass.  | 4.00 | (a)                              |   |                  |  |   |                                  |
|   |                  | Ord.   | 3.00 |                                  |   |                  |  |   |                                  |
|   |                  | Min.   | 2.50 |                                  |   |                  |  |   |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 circa.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

Lavorano a cottimo i tagliatori, i fucinatori e gli affilatori; a giornata i temperatori. Rarissimamente si lavora al di là dell'orario ordinario.

(1) La Ditta Mongenet non ebbe nel 1886 che un solo falegname occupato nella sua fabbrica: ad ogni modo, avendo indicato quale sia la mercede massima, la ordinaria e la minima che assegna ai falegnami, si è creduto opportuno tenerne conto.



STABILIMENTO MECCANICO **A. OSTORERO**, IN TORINO.

(La specialità dello stabilimento è la costruzione di parti di armi portatili da fuoco e da taglio; vi si costruiscono pure diversi materiali ferroviari come ferramenta per veicoli, ganci di trazione, pezzi di ricambio per locomotive, ecc.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                     | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|------|----------------------------------|---|---------------------|--|------|----------------------------------|
| Congegnatori                                    | capo laboratorio | ..   | 6.00 |                                  | 2   | Manovali o facchini | Mass.  | 2.75 |                                  |
|   |                  | Mass.  | 5.00 | 10                               | Ord.  |                     | 2.00   | 1    |                                  |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.00 | 30                               | Min.  |                     | ..   | ..   |                                  |
|   |                  | Min.   | 2.50 | 20                               |   |                     |  |      |                                  |
| Fabbri inchinatori                              | capo laboratorio | ..   | 5.00 | 1                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass.               | 2.00   | 10   |                                  |
|   |                  | Mass.  | 5.00 | 4                                |   | Ord.                | 1.50   | 10   |                                  |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.50 | 4                                |   | Min.                | ..   | ..   |                                  |
|   |                  | Min.   | 2.25 | 7                                |   |                     |  |      |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — Ore 10 e mezzo.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

I soli manovali lavorano sempre a giornata. Tutti gli altri operai lavorano ora a giornata, ora a cottimo; ma più sovente secondo quest'ultimo sistema. Nello specchio la Ditta non ha segnato che le mercedi fisse o a giornata; avverte però che, quando l'operaio lavora a cottimo, guadagna dal 20 al 100 per 100 di più della mercede fissa.

Nel 1886 non si presentò il caso che gli operai avessero a lavorare al di là dell'orario ordinario.

Dall'impianto dello stabilimento, nel 1869, al 1886 le mercedi non variarono in modo sensibile, come non variò la durata della giornata di lavoro.

FONDERIA DI GHISA ED ALTRI METALLI  
DELLA DITTA **GIUSEPPE POCCARDI E C.**, IN TORINO.

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni           | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |
|--|--|--|--|--|--|
| Scritturali (a) . . .                                    | Mass. 200.00   | 2  | Fabbri da banco,<br>modellatori, sba-<br>vatori, magazzi-<br>nieri | Mass. 4.00   | 12                                       |
|  | Ord. 150.00  | 2  |  | Ord. 3.00  | 30                                       |
|  | Min. 100.00  | 2  |  | Min. 2.00  | 24                                       |
| Operai addetti ai<br>forni                               | Mass. 3.00   | 2  | Manovali o facchini  | Mass. 3.00   | 3  |
|  | Ord. 2.50  | 2  |  | Ord. 2.25  | 70                                       |
|  | Min. 2.25  | 2  |  | Min. 2.00  | 2  |
| Fonditori<br>capi laborato-<br>rio (a)                   | .. 250.00  | 3  | Garzoni o appren-<br>disti   | Mass. 1.75   | 16                                       |
|  | Mass. 6.00   | 10                                       |  | Ord. 1.00  | 20                                       |
|  | Ord. 4.00  | 43                                       |  | Min. 0.50  | 9  |
| operai comuni  | Min. 2.00  | 73                                       |  |  |  |

*Orario giornaliero ordinario.* — Ore 10 e mezzo.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 305.

*Modo di paga.* — A mese gli scritturali e i capi-laboratorio; a settimana gli altri; tutti esclusivamente in contanti.

Tutti gli operai lavorano a giornata, ad eccezione dei fonditori, un terzo dei quali lavorano a cottimo, guadagnando circa il 50 per cento di più della mercede fissa. I cottimisti appartengono alle classi retribuite con mercede ordinaria e minima.

Nei giorni festivi si lavora ordinariamente fino a mezzogiorno; tutti i giorni poi, circa un terzo del personale lavora un'ora di più dell'orario ordinario. Il guadagno fatto dal personale, in complesso, per il lavoro straordinario, festivo e non festivo, è calcolato a circa lire 20,000 all'anno, corrispondenti a circa 61 lire, in media, per operaio.

(a) Per gli scritturali e i capi laboratorio è indicata la mercede mensile.

**STABILIMENTO DI COSTRUZIONI MECCANICHE E FONDERIA DELLA DITTA  
SCHLAEPFER E C., (SUCC. G. ROCHETTE) IN TORINO.**

*(Ponti, tettoie, caldaie, turbine, trasmissioni, pompe, ventilatori, macchine  
per la fabbricazione di mattoni e tegole, materiali per ferrovie, ecc.)*

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1882 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni       | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |                       |                       |            |               |
|--|--|--|--|--|--|-----------------------|-----------------------|------------|---------------|
| Scritturali . . . . .                                    | Mass. 6.50   | 1  | Fonditori e<br>staffatori                                      | capo labora-<br>torio  | .. 7.00                                  | 1                     |                       |            |               |
|  | Ord. 4.00  | 2  |  | operai co-<br>muni   | Mass. 5.50                               | 8                     |                       |            |               |
|  | Min. 2.00  | 1  |  |  | Ord. 3.00                                | 10                    |                       |            |               |
| Disegnatori . . . . .                                    | Mass. 8.00   | 1  | Falegnami e<br>modellisti                                      | capo labora-<br>torio  | .. 6.50                                  | 1                     |                       |            |               |
|  | Ord. 4.00  | 1  |  |  |  |                       | operai co-<br>muni    | Mass. 5.00 | 2             |
|  | Min. 3.00  | 2  |  |  |  |                       |                       | Ord. 3.00  | 2             |
| Congegnatori<br>{ capo laborato-<br>rio<br>operai comuni | .. 7.00  | 1  | Tornitori, trapana-<br>tori, piallatori, ec.,<br>operai comuni | Mass. 4.00   | 6  | 6                     |                       |            |               |
|  | Mass. 5.00   | 4  |  |  |  |                       | Ord. 2.00             | 8          |               |
|  | Ord. 3.00  | 4  |  |  |  |                       |                       |            | Min. (a) 1.00 |
| Min. (a) 1.00  | 6  | Manovali o facchini                      | Ord. 2.00  | 4  |  |                       |                       |            |               |
| Fabbri fucinatori,<br>operai comuni                      | Mass. 5.00   |  |  |  | 1  | Calderai e<br>tubisti | capo laborato-<br>rio | .. 5.50    | 1             |
|  | Ord. 2.85  |  |  |  | 1  |                       |                       |            |               |
|  | Min. 2.20  | 2  | Ord. 2.50  | 7  |  |                       |                       |            |               |
| Calderai e<br>tubisti                                    | .. 5.50  | 1  | Min. (a) 1.00  | 9  | 9  | 9                     |                       |            |               |
|  | Mass. 4.00   | 6  |  |  |  |                       | Manovali o facchini   | Ord. 2.00  | 4             |
|  | Ord. 2.50  | 7  |  |  |  |                       |                       |            |               |
| Min. (a) 1.00  | 9  |  |  |  |  |                       |                       |            |               |

*Orario giornaliero ordinario.* — 9 ore per gli scritturali e i  
disegnatori; 11 ore per tutti gli altri.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

(a) Queste mercedi minime sono assegnate a giovani operai da 14 a 20 anni.

Raramente gli operai lavorano al di là dell'orario ordinario. Il guadagno straordinario si calcola a circa 4000 lire all'anno per il complesso del personale, cioè a circa 35 lire a testa, in media.

La maggior parte degli operai lavorano a cottimo e il maggior guadagno procurato dal lavoro a cottimo agli operai comuni si calcola a circa il 10 per cento delle mercedi sopra indicate.

I soli disegnatori e scritturali hanno una partecipazione negli utili.

Da oltre 15 anni esiste nello stabilimento una Cassa di mutuo soccorso, da cui, mediante il versamento di centesimi 30 per settimana, gli operai ricevono, in caso di malattia, un sussidio giornaliero di lire L. 50.

Le multe inflitte agli operai per infrazioni ai regolamenti vengono dalla Ditta versate nella predetta Cassa.

Tutti gli operai sono collettivamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro. Parte della tassa d'assicurazione è pagata dagli operai stessi; la parte maggiore però è pagata dalla Ditta.

Ecco le variazioni avvenute nelle mercedi delle principali categorie di operai nel periodo 1875-1886:

| CATEGORIE<br>di operai   | Mercedi giornaliera <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |      |      |      |         |      |      |      |      |      |      |
|--------------------------|--|------|------|------|---------|------|------|------|------|------|------|
|                          | 1875   | 1876 | 1877 | 1878 | 1879-80 | 1881 | 1882 | 1883 | 1884 | 1885 | 1886 |
| Congegnatori . . . .     | 3.00   | 3.10 | 3.10 | 3.10 | 3.00    | 3.00 | 3.00 | 3.00 | 3.00 | 2.70 | 3.00 |
| Fabbrì fucinatori . . .  | 2.70   | 2.70 | 2.70 | 2.60 | 2.70    | 2.60 | 2.50 | 2.60 | 2.40 | 2.40 | 2.85 |
| Calderai e tubisti. . .  | 2.50   | 2.60 | 2.65 | 2.70 | 2.75    | 2.85 | 2.85 | 2.90 | 2.90 | 2.70 | 2.50 |
| Fonditori e staffatori . | 3.30   | 3.30 | 3.30 | 3.00 | 3.00    | 3.00 | 3.20 | 2.85 | 3.00 | 2.50 | 3.00 |
| Falegnami e modellisti   | 3.00   | 3.00 | 3.00 | 3.00 | 3.00    | 3.00 | 3.00 | 3.00 | 2.60 | 2.80 | 3.00 |
| Manovali o facchini. .   | 2.00   | 2.00 | 2.00 | 2.00 | 2.00    | 2.00 | 2.00 | 2.00 | 2.00 | 2.00 | 2.00 |

La Ditta aggiunge: « La media della paga giornaliera dell'operaio di comune abilità, varia difficilmente, essendo questo retribuito con una paga variante da 20 a 30 centesimi all'ora. »

L'orario ordinario nei 12 anni indicati fu costantemente di 11 ore.

STABILIMENTI MECCANICI E FONDERIA DELLA DITTA  
**LODOVICO TARIZZO E C.,** IN TORINO E FAVRIA CANAVESE.

(Macchine utensili per lavorare metalli e legname, macchine speciali per fabbriche d'armi e arsenali, ecc. prodotti di fonderia e di fucina, impianti industriali.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                    | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
|---|--------------------|--|------|----------------------------------|---|------------------|--|------|----------------------------------|-----------------------|---------|------|-----------------|---------------------------------------|-----------------|------|-----------------|
| Scritturali . . . . .                           | Ord.               | 2.00   | 2    | 2                                | Fonditori e statori                             | capo laboratorio | ..   | 7.50 | 1                                |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      |                                  | Disegnatori . . . . . | Ord.    | 4.50 | 2               | 2                                     | } operai comuni | Ord. | 4.25            |
| Congegnatori                                    | } capo laboratorio | ..   | 7.50 | 1                                |   | } operai comuni  | } Mass.  | 6.00 | 4                                |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      |                                  | } operai comuni       | } Mass. | 6.00 | 5               | Falegnami e modellisti, operai comuni | } Ord.          | 4.50 | 3               |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      |                                  |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
| } operai comuni                                 | } Min.             | 2.20   | 25   | } operai comuni                  |   | } Ord.           | 4.50   | 3    |                                  |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      | } operai comuni                  | } Min.                | 2.20    | 25   | } operai comuni | } Ord.                                | 2.00            | 2    |                 |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | } Mass.            | 6.00   | 2    | } operai comuni                  |   | } Mass.          | 1.50   | 4    |                                  |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      | } operai comuni                  | } Ord.                | 4.80    | 2    | } operai comuni | } Ord.                                | 1.00            | 6    |                 |
|   |                    |  |      |                                  |   |                  |  |      |                                  |                       |         |      |                 |                                       |                 |      | } operai comuni |
| } operai comuni                                 | } Min.             | 2.50   | 4    | } operai comuni                  | } Min.  | 0.40             | 10   |      |                                  |                       |         |      |                 |                                       |                 |      |                 |

*Orario giornaliero ordinario.* — 9 ore per i disegnatori; 10 per gli scritturali; 11 per il rimanente del personale, con facoltà, agli apprendisti iscritti nelle scuole serali, di uscire dalle officine in tempo utile.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300, da cui però sono da dedurre i casi di malattia o di volontaria assenza degli operai.

*Modo di paga.* — A settimana nell'officina di Torino; a quindicina in quella di Favria; sempre in contanti.

Quando ad un operaio o ad una squadra di operai si affida un lavoro a cottimo, questi continuano a percepire settimanalmente o quindicinalmente la loro paga in ragione delle ore di lavoro; ultimato poi il cottimo, si regolano i conti e si paga a ciascuno il suo beneficio, ossia l'eccedenza del prezzo convenuto sull'ammontare della

paga percepita. Quando non risulti beneficio, non si fa alcuna riduzione su ciò che già gli operai hanno percepito o devono percepire secondo la mercede abituale.

Possono lavorare a cottimo: i congegnatori, i fucinatori, i fonditori e i modellisti. Tutti gli operai di queste quattro classi lavorano alternativamente a cottimo e a giornata. Alcuni congegnatori e fonditori, addetti a lavori speciali, lavorano a cottimo tutto l'anno. « In media, scrive la Ditta, si calcola che un operaio, lavorando a cottimo, guadagna circa il 20 per cento di più, che non lavorando a giornata. Questo 20 per cento, che non è compreso nelle cifre sopra esposte, rappresenta una media approssimativa, giacchè per la natura dei nostri lavori e per la loro grande varietà, il beneficio dei cottimi può variare entro limiti molto estesi. Non è poi infrequente il caso che uno stesso lavoro dato a cottimo successivamente a due operai o a due gruppi di operai, per lo stesso prezzo dia un congruo beneficio all'uno e all'altro una perdita, che, del resto, viene conforata. »

Si può ritenere che per circa tre mesi dell'anno, in complesso, senza regola fissa, a seconda dell'abbondanza o della penuria di lavoro, gli operai facciano circa un'ora e mezzo in più dell'orario ordinario; sicchè il guadagno straordinario conseguito rappresenta circa il 3 1 2 per cento del guadagno abituale.

I dati forniti dalla Ditta Tarizzo si riferiscono ai due stabilimenti di Torino e di Favria; perciò le mercedi segnate nello specchio che precede, rappresentano una media fra i due stabilimenti. La Ditta avverte, però, che, a pari occupazione ed abilità degli operai, i salari sono più bassi a Favria che a Torino, di circa il 10 per cento, fatta eccezione per i capi laboratorio e per gli operai con mercede massima, nei quali non vi è differenza di paga fra i due stabilimenti.

Interrogata la Ditta Tarizzo se gli operai avessero qualche partecipazione agli utili, rispose:

« Gli operai non hanno alcuna partecipazione agli utili, all'infuori dei benefici sui cottimi; il sistema della partecipazione, ottimo in teoria, non è per ora praticabile coi nostri operai, a cagione della loro instabilità ed irrequietezza; l'operaio si licenzia molte volte *ipso facto*, e senza preavviso, unicamente pel desiderio di cambiare ambiente o di cambiare genere di lavoro, e si dà perfino il caso che lo faccia durante il corso di un cottimo, e che rinunci così, per va-

ghezza di cambiare, al beneficio che da questo cottimo gli risulterebbe. Tali fatti fanno dubitare della buona riuscita di un tentativo d'impianto che si volesse fare qui del sistema della partecipazione agli utili.

« Ma abbiamo in vigore, e cerchiamo, per quanto si può, di ampliare e generalizzare nelle nostre officine, il sistema della partecipazione parziale, ossia sui singoli lavori, che è quanto dire il sistema dei cottimi.

« I soli capi-officina hanno una piccola partecipazione, rappresentata da gratificazioni che si danno dopo la chiusura dell'inventario, e proporzionate al beneficio della Ditta. »

Tanto nell'officina di Favria, quanto in quella di Torino, gli operai hanno costituito fra loro Società di mutuo soccorso. Inoltre gli operai dell'opificio di Torino sono associati ad altre Società di mutuo soccorso, come l'Associazione generale operaia di Torino, l'Unione meccanica operaia, ecc., sicchè non è raro il caso di un operaio, membro di due o tre Associazioni, oltre a quella speciale dello stabilimento; in caso di malattia egli viene così a percepire due o tre sovvenzioni, che, sommate insieme, superano talvolta l'ammontare del salario.

« Tale stato di cose, aggiunge la Ditta, esisteva già quando venne istituita la Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro, cosicchè i nostri operai non le diedero l'importanza che meritava. Per essi, le Associazioni cittadine sono, non solo una Cassa di sovvenzione per i casi di infortunio sul lavoro e di malattia ordinaria, ma un luogo di ritrovo e un mezzo per procurarsi lavoro quando rimangono disoccupati. Perciò danno ad esse la preferenza nonostante la tenuità delle tariffe della Cassa Nazionale. »

La Ditta fornisce pure notizie circa la mercede *ordinaria* delle principali categorie di operai negli anni 1875 e 1862, avvertendo che quelle relative a quest'ultimo anno non sono che approssimative, non avendo essa i libri di paga di oltre 20 anni fa. Nello specchio che segue, si mettono a confronto le mercedi *ordinarie* del 1862 e del 1875 con quelle del 1886.

| CATEGORIE DI OPERAI              | 1862    | 1875    | 1886    |
|----------------------------------|---------|---------|---------|
| Congegnatori . . . . .           | L. 3.40 | L. 4.10 | L. 4.50 |
| Fabbrì fucinatori . . . . .      | » 3.60  | » 4.30  | » 4.80  |
| Fonditori e staffatori . . . . . | » 3.20  | » 3.85  | » 4.25  |
| Falegnami e modellisti . . . . . | » 3.40  | » 4.10  | » 4.50  |
| Manovali o facchini . . . . .    | » 1.50  | » 1.80  | » 2.00  |

Le cause che produssero l'indicato aumento delle mercedi, scrive la Ditta, ci sembra siano principalmente: 1° il rialzo dei prezzi dei viveri; 2° la tendenza sempre maggiore all'emigrazione nella classe operaia; 3° il rapido sviluppo preso in Italia nell'ultimo ventennio dalle industrie meccaniche.



STABILIMENTO MECCANICO **GÜLLER E ZOST**

IN INTRA.

(Attende in modo speciale alla costruzione di macchine-strumenti per metalli legnami; costruisce altresì piccole motrici a vapore, presse, torchi, turbine, ecc.).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |       | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|------|----------------------------------|---|------------------|--|-------|----------------------------------|
| Congegnatori e montatori                        | capo laboratorio | ..   | 6.10 | 2                                | Modellisti e falegnami                          | capo laboratorio | ..   | 5.00  | 1                                |
|   |                  | Mass.  | 4.40 | 5                                |   |                  | Mass.  | 4.00  | 4                                |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.30 | 16                               |   |                  | Ord.   | 3.00  | 5                                |
|   |                  | Min.   | 2.00 | 6                                |   |                  | Min.   | 2.00  | 1                                |
| Tornitori                                       | capo laboratorio | ..   | 5.50 | 2                                | Fonditori                                       | capo laboratorio | ..   | 10.00 | 1                                |
|   |                  | Mass.  | 3.80 | 8                                |   |                  | Mass.  | 6.00  | 4                                |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.00 | 20                               |   |                  | Ord.   | 4.50  | 13                               |
|   |                  | Min.   | 2.00 | 8                                |   |                  | Min.   | 2.50  | 11                               |
| Trapanatori . . . . .                           |                  | Mass.  | 3.30 | 4                                | Facchini e battimazza                           |                  | Mass.  | 2.70  | 7                                |
|   |                  | Ord.   | 2.50 | 6                                |   |                  | Ord.   | 2.40  | 26                               |
|   |                  | Min.   | 2.00 | 2                                |   |                  | Min.   | 2.20  | 11                               |
| Piallatori . . . . .                            |                  | Mass.  | 3.30 | 3                                | Garzoni o apprendisti                           |                  | Mass.  | 1.50  | 3                                |
|   |                  | Ord.   | 2.50 | 4                                |   |                  | Ord.   | 1.10  | 19                               |
|   |                  | Min.   | 1.50 | 2                                |   |                  | Min.   | 0.55  | 8                                |
| Fabbri fucinatori                               | capo laboratorio | ..   | 5.50 | 1                                |   |                  |  |       |                                  |
|   |                  | Mass.  | 4.80 | 2                                |   |                  |  |       |                                  |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.20 | 4                                |   |                  |  |       |                                  |
|   |                  | Min.   | 2.20 | 1                                |   |                  |  |       |                                  |

Orario giornaliero ordinario. — 11 ore.

Giorni di effettivo lavoro nell'anno. — 295.

Modo di paga. — La paga si fa esclusivamente in contanti, ed ogni due quindicine, con diritto agli operai di prelevare acconti.

Abitualmente tutti gli operai lavorano a giornata, ossia a mercede fissa. Spesso lavorano al di là dell'orario abituale, ricevendo un aumento proporzionato di mercede.

Quando per lavori d'urgenza qualche operaio lavora a cottimo, può fare un maggior guadagno di 30 a 50 per cento, di cui non fu tenuto conto nelle cifre sopra esposte.

Esiste una Società di mutuo soccorso fra gli operai dello stabilimento; non tutti gli operai però vi appartengono.

La Ditta afferma che dal 1870 al 1886 le mercedi aumentarono gradualmente di 25 per cento circa; attribuisce l'aumento al rincaro dei viveri.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA  
DEL SIGNOR **GIUSEPPE LOCARNI**, IN VERCELLI.

(*Motori idraulici di ogni specie, trebbiatrici, aratri, erpici, rulli, pompe, torchi da rino e da olio, macchine a vapore, macchine utensili; ponti, trarate, cancellate in ferro fuso, macchine speciali per la lavorazione del riso, molini, ecc.*).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |        | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai |      |    |
|---|--------|--|----------------------------------|---|------------------|--|----------------------------------|------|----|
| Scritturali . . . . .                           | Ord.   | 6.00   | ..                               | Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio | .. 5.00  | 1                                |      |    |
|   |        |  |                                  |   | Mass.            | 4.50   | 3                                |      |    |
| Disegnatori . . . . .                           | { Ord. | 5.00   | ..                               | Fonditori e staffatori                          | operai comuni    | Ord.   | 3.00                             | 5    |    |
|   |        |  |                                  |   |                  | { Min.   | 3.00                             | ..   | 2  |
| Congegnatori                                    |        | capo laboratorio                                   | .. 5.00                          | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio | ..   | 4.00                             | 2    |    |
|   |        |  |                                  |   |                  | operai comuni                                      | Mass.                            | 3.00 | 3  |
|   |        |  |                                  |   |                  |  | Ord.                             | 2.00 | 11 |
|   |        |  |                                  |   |                  |  | { Min. (a)                       | 1.00 | 6  |
| Fabbri facchinatori                             |        | capo laboratorio                                   | .. 4.00                          | Manovali o facchini                             | Mass.            | 2.50   | 1                                |      |    |
|   |        |  |                                  |   |                  | operai comuni                                      | Mass.                            | 3.50 | 2  |
|   |        |  |                                  |   |                  |  | Ord.                             | 2.50 | 2  |
|   |        |  |                                  |   |                  |  | { Min. (a)                       | 1.00 | 4  |
| Garzoni o apprendisti                           |        | Ord.   | 0.50                             | Garzoni o apprendisti                           | Ord.             | 0.50   | 3                                |      |    |

(a) Queste mercedi minime sono assegnate a giovani operai da 14 a 20 anni.

*Orario giornaliero ordinario.* — Ore 10 e mezzo.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga* — A settimana, in contanti.

Eccettuati gli operai fonditori che lavorano a cottimo, tutti gli altri sono occupati a giornata. Nei cottimi il guadagno giornaliero supera del 50 per cento circa la mercede fissa del lavoro a giornata. Tenendo sempre l'officina un numero di operai proporzionato alle commissioni affidatele, accade raramente, forse una trentina di volte all'anno, che il lavoro si protragga al di là dell'orario e non mai per più di un'ora; cosicchè il guadagno straordinario che gli operai possono realizzare per tale titolo si riduce a poca cosa.

Esiste una Società di mutuo soccorso fra gli operai dello stabilimento, retta dagli operai medesimi senza alcuna ingerenza della Ditta.

Il signor Locarni fornisce i dati che seguono circa le variazioni delle mercedi delle principali categorie degli operai dal 1866, anno di fondazione dello stabilimento, al 1886.

| CATEGORIE<br>di operai     | Mercedi giornaliere <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |      |         |      |         |         |
|----------------------------|--|------|---------|------|---------|---------|
|                            | 1866-68  | 1869 | 1870-71 | 1872 | 2873-74 | 1875-86 |
| Congegnatori . . . . .     | 1.60   | 1.75 | 1.75    | 2.00 | 2.00    | 2.00    |
| Fabbri fucinatori . . . .  | 2.25   | 2.25 | 2.25    | 2.50 | 2.50    | 2.50    |
| Fonditori e staffatori . . | 2.25   | 2.50 | 2.50    | 2.50 | 2.50    | 3.00    |
| Falegnami e modellisti.    | 1.75   | 1.75 | 1.75    | 1.75 | 2.00    | 2.00    |
| Manovali o faecchini . . . | 1.50   | 1.50 | 1.60    | 1.60 | 1.60    | 1.75    |

L'aumento dei salari, secondo il signor Locarni, fu cagionato dal rincaro dei viveri, principalmente del vino, e dalla necessità di migliorare le condizioni di vita dell'operaio.

L'orario nel periodo 1866-1886 fu sempre di ore 10 e mezzo.

FERRIERE E ACCIAIERIE DELLA DITTA **B. MONGENET E FIGLI**,  
IN PONT ST-MARTIN (PROVINCIA DI TORINO).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  |                                      | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni                 |                 |                                      | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--------------------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------|--------------------------------------|--|----------------------------------|
| Scritturali . . . . .                           | ..               | 4.00                                 | 2  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
| Disegnatori . . . . .                           | ..               | 4.00                                 | 1  |                                  | Fabbrici fucinatori, operai comuni                              |                 | Mass. 4.00<br>Ord. 3.00<br>Min. 2.50 | 10   |                                  |
| Operai addetti ai forni                         | capo laboratorio | .. 6.00                              | 1  |                                  | Mestieri diversi (mutatori, tornitori, aggiustatori, falegnami) | capo laborator. | .. 5.00                              | 1  |                                  |
|   | operai comuni    | Mass. 5.00<br>Ord. 4.00<br>Min. 3.00 | 18   |                                  |   | operai comuni   | Mass. 5.00<br>Ord. 3.50<br>Min. 2.00 | 10   |                                  |
| Fonditori e staffatori, operai comuni           |                  | Mass. 8.00                           | (a)  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   |                  | Ord. 5.00                            |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   |                  | Min. 4.00                            |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
| Operai addetti ai magli                         | capo laboratorio | .. 7.00                              | 1  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   |                  | Mass. 5.00                           | 20   |                                  | Manovali o facchini   |                 | Mass. 3.00<br>Ord. 2.50<br>Min. 1.50 | 4  |                                  |
|   | operai comuni    | Ord. 4.00                            |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   | Min. 3.00        |                                      |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
| Cilindratori                                    | capo laboratorio | .. 6.00                              | 1  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   |                  | Mass. 5.00                           | 36   |                                  | Garzoni o apprendisti   |                 | Mass. 2.00<br>Ord. 1.50<br>Min. 1.00 | 20   |                                  |
|   | operai comuni    | Ord. 4.00                            |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |
|   | Min. 3.00        |                                      |  |                                  |   |                 |                                      |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 12 ore per gli operai addetti ai forni, per i cilindrotori e per i garzoni o apprendisti; 11 ore per gli altri.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 circa.

*Modo di paga.* — A quindicina, esclusivamente in contanti.

Tutti gli operai lavorano a cottimo. Raramente accade che facciano guadagni straordinari lavorando al di là dell'orario abituale.

(a) Sebbene nel 1886 non fossero occupati nello stabilimento che due fonditori, tuttavia avendo la Ditta indicato la mercede massima, l'ordinaria e la minima assegnata a tale categoria di operai, si è creduto opportuno tener conto dell'indicazione.

STABILIMENTO METALLURGICO DELLA DITTA **SELVE FRATELLI**,  
IN DONNAZ (VALLE D'AOSTA).

(*Lastre, fili e verghe di ottone, lastre e fili di tombac, fili di rame.*)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
| Operai addetti ai forni di ricottura            | Mass. 2.30   | 2                                | Cilindratori. . . .                             | Mass. 2.30   | 12                               |
|   | Ord. 2.20  | 6                                |   | Ord. 2.20  | 12                               |
|   | Min. 2.00  | ..                               |   | Min. ..  | ..                               |
| Fonditori e staffatori                          | Mass. 2.30   | 10                               | Fabbri fucinatori .                             | Mass. 2.30   | 2                                |
|   | Ord. 2.20  | 20                               |   | Ord. ..  | ..                               |
|   | Min. ..  | ..                               |   | Min. 2.00  | 1                                |
| Operai addetti alla trafleria                   | Mass. 2.30   | 6                                | Falegnami e muratori                            | Mass. 2.30   | 4                                |
|   | Ord. 2.20  | 17                               | Manovali o facchini                             | Ord. 2.00  | 60                               |
|   | Min. 2.00  | 2                                | Donne . . . . .                                 | Ord. 1.30  | 30                               |
|   |  |                                  |   |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 8 ore per i fonditori e staffatori, 10 per gli altri operai.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 per i manovali e le donne; 250 per gli altri operai.

*Modo di paga.* — A mese, e generalmente solo in contanti. Fanno eccezione cinque famiglie, le quali hanno l'alloggio, lasciando per esso mensilmente una quota fissa. In caso di bisogno si accordano acconti nel corso del mese.

Tutti gli operai lavorano a giornata. Soltanto i fonditori hanno una specie di cottimo, in quanto che la loro giornata, che fu indicata di sole 8 ore, si considera come finita quando hanno fatto una quantità determinata di lavoro.

Molto raramente il lavoro si protrae al di là dell'orario ordinario.

La maggior parte delle categorie di operai si divide in due squadre, di cui una lavora di giorno e l'altra di notte.

Non esistono associazioni di mutuo soccorso fra gli operai dello stabilimento. In caso di malattia la Ditta paga agli operai un sussidio giornaliero per la durata della malattia e paga il medico, senza fare, per questi sussidi, alcuna deduzione sulle mercedi. Se la malattia fu prodotta da un caso fortuito nello stabilimento, la misura ordinaria del sussidio all'operaio viene raddoppiata.

OFFICINA DI COSTRUZIONI IN FERRO DEL SIGNOR **LUIGI ATEGIANO**  
GENOVA (FRAZIONE MARASSI).

*(Piccoli piroscafi in ferro, caldaie marine e fisse, specialità per battelli di salvataggio.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai |   |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|---|
| Scritturali . . . . .                           | Ord. 3.50  | 1                                | Caldaiati e carpentieri in ferro                | capo laboratorio . . . . .                         | 10.00                            | 1 |
| Disegnatori . . . . .                           | Ord. 5.00  | 1                                |   | operai comuni                                      | Mass. 6.50                       | 1 |
|   |  |                                  |   |  | Ord. 4.00                        | 4 |
|   |  |                                  |   | Min. 3.00  | 8                                |   |
| Aggiustatori, operai comuni                     | Mass. 6.00   | 1                                | Falegnami e modellisti, operai comuni           | Ord. 4.00  | 1                                |   |
|   | Ord. 5.00  | ..                               |   |  |                                  |   |
|   | Min. 3.25  | 2                                |   |  |                                  |   |
|   |  |                                  | Mauovali o facchini                             | Mass. 2.50   | 6                                |   |
|   |  |                                  |   | Ord. 2.25  |                                  |   |
|   |  |                                  |   | Min. 2.00  |                                  |   |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | Mass. ..   | ..                               | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.50   | 2                                |   |
|   | Ord. 4.50  | 2                                |   | Ord. 1.00  | 6                                |   |
|   | Min. 3.50  | 2                                |   | Min. 0.50  | 6                                |   |

*Orario giornaliero ordinario.* — 8 ore per gli scritturali e i disegnatori; 10 per il rimanente del personale.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, in contanti.

Quando qualche operaio lavora a cottimo, può guadagnare dal 25 al 50 per cento in più della mercede abituale; tale maggior guadagno non fu compreso nelle cifre sopra esposte, le quali dovrebbero essere aumentate di circa 10 per cento per comprendere il beneficio dei cottimi nel corso dell'anno.

Per circa 6 mesi dell'anno, cioè nella buona stagione, l'orario ordinario viene prolungato di due ore, e allora le mercedi vengono aumentate di un quarto.

Non vi sono istituzioni speciali di previdenza fra gli operai dello stabilimento, nè questi sono assicurati contro gli infortuni. In caso di malattie o di disgrazie si fanno collette.

Del resto la Ditta assicura che in 16 anni di esercizio non avvennero mai nel suo stabilimento infortuni gravi.

Re'ativamente al movimento delle mercedi il signor Astegiano, fornisce i seguenti dati per il periodo 1870-1886 :

| CATEGORIE<br>di operai       | Mercedi giornaliere <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |      |      |      |
|------------------------------|--|------|------|------|
|                              | 1870   | 1875 | 1880 | 1886 |
| Aggiustatori . . . . .       | 4.00   | 4.25 | 4.50 | 5.00 |
| Fabbri fucinatori. . . . .   | 3.75   | 4.00 | 4.25 | 4.50 |
| Carpentieri in ferro . . . . | 3.25   | 3.50 | 3.75 | 4.00 |
| Falegnami e modellisti. . .  | 3.25   | 3.50 | 3.75 | 4.00 |
| Manovali o fucchini . . . .  | 2.00   | 2.00 | 2.25 | 2.25 |

La durata abituale della giornata di lavoro negli anni indicati fu sempre di 10 ore.

STABILIMENTO MECCANICO E CANTIERE NAVALE, CON FONDERIA IN  
BRONZO E GHISA, E FERRIERA DELLA DITTA **E. CRAVERO E C.**,  
IN GENOVA.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|

*Operai addetti alle officine meccaniche e alla fonderia.*

|                       |                        |            |                        |                        |               |         |
|-----------------------|------------------------|------------|------------------------|------------------------|---------------|---------|
| Scritturali . . . . . | Mass. 5.00             | 4          | Fonditori e staffatori | capo laborat.          | .. 10.00      | 1       |
|                       | Ord. 4.00              | 6          |                        | sotto-capi laboratorio | .. 7.00       | 2       |
|                       | Min. 3.00              | 9          |                        | operai comuni          | Mass. 5.00    | 12      |
| Disegnatori . . . . . | Mass. 10.00            | 2          | Falegnami e modellisti | operai comuni          | Ord. 3.50     | 58      |
|                       | Ord. 7.00              | 4          |                        |                        | Min. 3.00     | 84      |
|                       | Min. 4.00              | 4          |                        |                        | capo laborat. | .. 8.00 |
| Congegnatori          | capo laborat.          | .. 11.00   | 1                      | Pittori, marinai ecc.  | Mass. 4.00    | 3       |
|                       | sotto-capi laboratorio | .. 8.00    | 2                      |                        |               |         |
|                       | operai comuni          | Mass. 5.50 | 18                     |                        |               |         |
|                       | Min. 3.00              | 78         | Ord. 3.50              |                        |               |         |
| Fabbri fucinatori     | capo laboratorio       | .. 9.00    | 1                      | Manovali o facchini    | Mass. 3.25    | 5       |
|                       | operai comuni          | Mass. 6.50 | 10                     |                        |               |         |
|                       | Min. 2.50              | 38         | Ord. 2.75              |                        |               |         |
| Calderai e tubisti    | capo laboratorio       | .. 10.00   | 2                      | Garzoni o apprendisti  | Mass. 2.00    | 16      |
|                       | operai comuni          | Mass. 6.00 | 6                      |                        |               |         |
|                       | Min. 3.00              | 36         | Ord. 1.25              |                        |               |         |
|                       |                        |            |                        |                        | Min. 0.50     | 48      |



Segue **STABILIMENTI E. CRAVERO E C.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni               | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1885 | Num. approssimativo degli operai |            |   |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|------------|---|
| <i>Operai addetti ai forni e magli per masselli in ferro.</i> |  |                                  |   |  |                                  |            |   |
| Scritturali . . . . .   | Min. 3.00  | 1                                | Manovali o facchini                             | Mass. 3.50   | 1                                |            |   |
| Operai addetti ai forni                                       | Mass. 5.50   | 1                                |   | Ord. 2.75  | 1                                |            |   |
|   | Ord. 3.75  | 1                                |   | Min. 2.50  | 2                                |            |   |
|   | Min. 3.00  | 1                                |   |  |                                  |            |   |
| Operai addetti ai magli                                       | Mass. 5.00   | 1                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.75   | 1                                |            |   |
|   | Ord. 4.00  | 3                                |   | Ord. 1.00  | 1                                |            |   |
|   | Min. 3.00  | 2                                |   | Min. ..  | ..                               |            |   |
| <i>Operai addetti al cantiere navale.</i>                     |  |                                  |   |  |                                  |            |   |
| Disegnatori . . . . .   | Mass. 10.00  | 1                                | Fabbri fucinatori                               | capo squadra                                       | .. 7.00                          | 1          |   |
|   | Ord. 7.00  | 4                                |   | operai comuni                                      | Mass. 5.00                       | 4          |   |
|   | Min. 4.00  | 4                                |   |  | Ord. 4.00                        | 12         |   |
| Carpentieri in ferro  | capo laboratorio                                   | .. 11.00                         | Aggiustatori e limatori                         | capo squadra                                       | .. 7.00                          | 1          |   |
|   | operai comuni                                      | Mass. 6.50                       |   | 6  | operai comuni                    | Mass. 5.00 | 2 |
|   |  | Ord. 4.50                        |   | 20   |                                  | Ord. 4.00  | 5 |
|   | Min. 3.00  | 46                               |   | Min. 3.00  | 8                                |            |   |
| Carpentieri in legno  | capo laboratorio                                   | .. 7.00                          | Falegnami                                       | capo laboratorio                                   | .. 6.00                          | 1          |   |
|   | operai comuni                                      | Mass. 4.50                       |   | 7  | operai comuni                    | Mass. 5.00 | 4 |
|   |  | Ord. 3.75                        |   | 15   |                                  | Ord. 4.00  | 7 |
|   | Min. 3.00  | 18                               |   | Min. 3.00  | 23                               |            |   |
| Calafati . . . . .  | Mass. 5.00   | 1                                | Manovali, aiutanti calderai e battimazza        | Mass. 3.50   | 4                                |            |   |
|   | Ord. 4.00  | 2                                |   | Ord. 2.75  | 36                               |            |   |
|   | Min. 3.00  | 3                                |   | Min. 2.50  | 48                               |            |   |
| Segatori . . . . .  | Mass. 5.00   | 1                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 2.00   | 10                               |            |   |
|   | Ord. 3.00  | 3                                |   | Ord. 1.00  | 32                               |            |   |
|   | Min. 2.50  | 2                                |   | Min. 0.50  | 44                               |            |   |

*Orario giornaliero ordinario.* — 8 ore per gli scritturali e i disegnatori; 10 per il rimanente del personale.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 360 (1).

*Modo di paga.* — A settimana e soltanto in contanti.

Gli operai lavorano generalmente a giornata con mercede fissa. Talvolta però si danno lavori a cottimo, specialmente ai calderai e ai carpentieri in ferro, ed in tal caso gli operai guadagnano circa il 50 per cento più che non lavorando a giornata. Il beneficio dei cottimi non è compreso nelle cifre sopra esposte.

Si calcola che circa due terzi degli operai facciano ognuno lungo l'anno da 450 a 500 ore di lavoro straordinario; quelli addetti ai forni e ai magli ne fanno da 550 a 600. Le ore di lavoro straordinario sono retribuite in ragione del 20 per cento in più che non quelle comprese nell'orario ordinario; il lavoro festivo poi è retribuito col 25 per cento e quello di notte col 50 per cento in più.

Gli scritturali e disegnatori di cui sono indicate le mercedi si possono considerare come veri operai. Compito dei primi è di segnare le ore di lavoro; gli altri sono i tracciatori addetti alla officina dei congegnavori e alla torneria. Non vi è alcuna relazione fra costoro e gli addetti agli uffici amministrativo e tecnico, i quali sono compresi fra gli impiegati.

Tutti indistintamente gli operai sono assicurati, a cura e a totale spesa della Ditta, presso la Cassa Nazionale di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Inoltre, in caso di infortunio dipendente dal servizio, gli operai ricevono dalla Ditta sussidi a parte, a seconda dei casi e dei bisogni. Nello stabilimento, infine, è istituito, a tutte spese della Ditta, un servizio medico con provvista dei necessari medicinali.

La Ditta Cravero fornisce i dati che seguono, circa le variazioni delle mercedi delle principali categorie di operai nel periodo 1866-1886:

(1) I giorni di lavoro sarebbero effettivamente circa 300; ma siccome le cifre contenute negli specchietti rappresentano soltanto la mercede corrispondente alla giornata abituale di 10 ore, e d'altra parte è stabilito che tutti gli operai facciano ogni giorno, eccettuato il lunedì e il sabato, due ore di lavoro straordinario (lavoro che è maggiormente retribuito), così la Ditta ha calcolato a 360 i giorni di lavoro, volendo significare che stante il lavoro straordinario si ha lo stesso risultato come se gli operai facessero 360 giornate di lavoro di 10 ore ciascuna. In altri termini, essi percepiscono 360 volte la mercede indicata negli specchietti, salvo i casi di malattia o di assenza volontaria.

Mercedi giornaliere *ordinarie*, in lire e centesimi, degli operai comuni

| CATEGORIE              | Mercedi giornaliere <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi, degli operai comuni |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|------------------------|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
|                        | 1866-67   | 1868 | 1869 | 1870 | 1871 | 1872 | 1873 | 1874 | 1875 | 1876 | 1877 | 1878 | 1879 | 1880 | 1881 | 1882 | 1883 | 1884 | 1885 | 1886 |
| Congegnatori . .       | 3.50  | 3.25 | 3.50 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 4.00 | 4.25 | 4.25 | 4.25 | 4.50 | 4.25 | 4.25 | 4.50 | 4.50 |
| Fabbri fucinatori.     | 3.50  | 3.50 | 3.50 | 3.75 | 3.25 | 3.50 | 3.25 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 4.00 | 4.00 |
| Calderai e tubisti.    | 3.25  | 3.25 | 3.25 | 3.00 | 3.25 | 3.25 | 3.50 | 3.25 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 4.00 | 4.00 |
| Fonditori e staffatori | ..  | ..   | ..   | ..   | ..   | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 3.50 | 3.50 | 3.50 |
| Falegnami e modellisti | 3.25  | 3.25 | 3.25 | 3.00 | 3.25 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 3.75 | 4.00 | 4.00 |
| Carpentieri in ferro   | ..  | ..   | ..   | ..   | 3.75 | 3.75 | 3.50 | 3.75 | 3.75 | 4.00 | 4.00 | 4.00 | 4.00 | 4.00 | 4.25 | 4.00 | 4.25 | 4.25 | 4.25 | 4.50 |
| Carpentieri in legno   | ..  | ..   | ..   | ..   | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.50 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.25 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | 3.75 |
| Manovali o facchini    | 2.25  | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.25 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.50 | 2.75 |

La Ditta Cravero crede che causa principale dell'aumento delle mercedi sia stato « il rincaro dei viveri e di tutto quanto è necessario all'operaio in relazione alla condizione economica del paese. »

Durante il periodo 1866-1886 l'orario giornaliero ordinario fu sempre di 10 ore.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA  
DELLA DITTA **GIO. ANSALDO E C.**, IN SAMPIERDARENA.

(Apparati motori marini e fissi, locomotive complete, caldaie marine e per macchine fisse, grossi e piccoli pezzi di fucina, e di fondita, sia in ghisa, sia in bronzo, ponti, tettoie, ecc.).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |                  |            |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|------------------|------------|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 5.00   | 4                                | Calderai e tubisti                              | capi laboratorio                                   | .. 12.00                         | 2                |            |
|   | Ord. 3.50  | 3                                |   |  | operai comuni                    | Mass. 7.00       | 19         |
|   | Min. 2.50  | ..                               |   | Ord. 4.50  |                                  | 61               |            |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 15.00  | 2                                |   | Min. 3.00  |                                  | 42               |            |
|   | Ord. 8.00  | 6                                |   | Fonditori, staffatori e operai addetti ai magli.   |                                  | capi laboratorio | .. 15.00   |
|   | Min. 3.00  | 2                                |   |  | operai comuni                    |                  | Mass. 8.00 |
| Congegnatori e montatori                        | .. 15.00   | 2                                | Ord. 5.00                                       |  |                                  | 49               |            |
|   | Mass. 7.00   | 26                               | Min. 3.00                                       |  |                                  | 23               |            |
|   | Ord. 4.50  | 69                               | Falegnami e modellisti                          |  |                                  | capo laboratorio | .. 10.00   |
| Min. 3.00                                       | 29   | operai comuni                    |   |  | Mass. 6.00                       |                  | 6          |
| Fabbri fucinatori                               | .. 12.00   |                                  |   | 1  | Ord. 5.00                        | 9                |            |
|   | Mass. 6.00   |                                  |   | 12   | Min. 3.00                        | 5                |            |
|   | Ord. 4.00  | 32                               |   |  |                                  |                  |            |
|   | Min. 3.00  | 15                               |   |  |                                  |                  |            |

Segue STABILIMENTO **ANSALDO.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |    |
|---|------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------|--|----------------------------------|----|
| Operai addetti alla torneria                    | capi laboratorio | .. 12.00   | 3                                | Muratori, manovali e facchini                   | Mass.                 | 4.00   | 28                               |    |
|   |                  | Mass. 6.00   | 23                               |   | Ord.                  | 3.00   | 41                               |    |
|   |                  | Ord. 4.50  | 77                               |   | Min.                  | 2.50   | 124                              |    |
|   | operai comuni    | Min.   | 2.80                             | 33  | Garzoni o apprendisti | Mass.  | 2.50                             | 58 |
|   |                  |  |                                  |   |                       | Ord.   | 2.00                             | 62 |
|   |                  |  |                                  |   |                       | Min.   | 0.50                             | 24 |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 304.

*Modo di paga.* — A quindicina scaduta e in base alla mercede giornaliera fissa, anche quando gli operai abbiano fatti lavori a cottimo. Gli utili dei cottimi poi si saldano a lavoro ultimato. Tutti gli operai sono pagati esclusivamente in contanti.

Gli scritturali e i disegnatori, di cui è indicata la mercede, non fanno parte del personale amministrativo e dirigente, e si possono considerare come veri operai.

L'ideale sarebbe, dice la Ditta Ansaldo, di assegnare a cottimo tutte le lavorazioni; quindi si cerca di dare a cottimo la maggior quantità possibile di lavori in tutti i riparti delle officine.

Il lavoro al di là dell'orario ordinario, aggiunge la Ditta, dipende dalla quantità ed urgenza dei lavori in corso. Per poco che vi sia lavoro, lo straordinario di due ore diventa quasi normale. Il guadagno straordinario, compresi gli utili dei cottimi, è, in media, per tutti gli operai, del 45 per cento della mercede fissa e non è compreso nelle cifre dello specchio.

Esistono nella località Casse di mutuo soccorso e Società cooperative di consumo e di costruzione di abitazioni.

Tutti gli operai sono assicurati presso la Cassa Nazionale contro gli infortuni, a spesa esclusiva della Ditta.

La Ditta valuta da 35 a 50 per cento, secondo le professioni, l'aumento avvenuto nelle mercedi da 20 o 25 anni in poi.

**STABILIMENTO MECCANICO E CANTIERE NAVALE  
DELLA DITTA FRATELLI **RONCALLO**, IN SAMPIERDARENA.**

*(Lo stabilimento meccanico costruisce principalmente accessori di armamento delle navi, nonché tettoie e ponti metallici, piccole motrici a vapore e relative caldaie, ruote idrauliche, ecc.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|

*Stabilimento meccanico.*

|                                  |                  |                     |       |      |                                       |                       |       |      |    |
|----------------------------------|------------------|---------------------|-------|------|---------------------------------------|-----------------------|-------|------|----|
| Congegnatori                     | capo laboratorio | ..                  | 5.50  | 1    | Fonditori e staffatori                | capo laboratorio      | ..    | 5.50 | 1  |
|                                  | operai comuni    | Mass.               | 5.00  | 4    |                                       | Mass.                 | 5.00  | 3    |    |
|                                  |                  | Ord.                | 4.00  | 16   |                                       | Ord.                  | 4.25  | 20   |    |
|                                  |                  | Min.                | 2.00  | 12   |                                       | Min.                  | 2.75  | 16   |    |
| Fabbri fucinatori, operai comuni |                  | Mass.               | 5.00  | 3    | Falegnami e modellisti, operai comuni | Mass.                 | 4.75  | 1    |    |
|                                  |                  | Ord.                | 4.50  | 8    |                                       | Ord.                  | 4.00  | 3    |    |
|                                  |                  | Min.                | 3.00  | 7    |                                       | Min.                  | 2.50  | 2    |    |
|                                  |                  | Manovali o facchini | Mass. | 2.75 |                                       | 5                     | Mass. | 2.75 | 5  |
| Ord.                             | 2.50             |                     | 20    | Ord. | 2.50                                  | 20                    |       |      |    |
| Min.                             | 2.25             |                     | 15    | Min. | 2.25                                  | 15                    |       |      |    |
| Calderai e tubisti               | capo laboratorio |                     | ..    | 7.00 | 1                                     | Garzoni o apprendisti | Mass. | 1.50 | 12 |
|                                  | operai comuni    | Mass.               | 5.00  | 12   | Ord.                                  |                       | 1.00  | 16   |    |
|                                  |                  | Ord.                | 4.00  | 21   | Min.                                  |                       | 0.50  | 10   |    |
|                                  |                  | Min.                | 2.50  | 23   |                                       |                       |       |      |    |

*Cantiere navale.*

|                      |                  |       |      |                   |                        |                     |       |      |
|----------------------|------------------|-------|------|-------------------|------------------------|---------------------|-------|------|
| Disegnatore. . . . . | Mass.            | 6.66  | 1    | Calafati. . . . . | Mass.                  | 5.50                | 1     |      |
| Carpentieri in ferro | capo laboratorio | ..    | 6.00 | 1                 | Ord.                   | 5.00                | 3     |      |
|                      | operai comuni    | Mass. | 5.00 | 2                 | Segatori (1) . . . . . | Mass.               | 4.50  | ..   |
|                      |                  | Ord.  | 4.00 | 8                 |                        |                     |       |      |
|                      |                  | Min.  | 3.50 | 12                |                        |                     |       |      |
| Carpentieri in legno | capo laboratorio | ..    | 5.50 | 1                 |                        | Fabbri fucinatori . | Mass. | 5.00 |
|                      | operai comuni    | Mass. | 4.75 | 1                 | Ord.                   |                     | 4.50  | ..   |
|                      |                  | Ord.  | 4.25 | 3                 | Min.                   |                     | 3.50  | ..   |
|                      |                  | Min.  | 4.00 | 2                 |                        |                     |       |      |

(1) I segatori vengono per lo più retribuiti con un tanto per metro quadrato, cioè da 70 a 90 centesimi.

Segue **STABILIMENTI FRATELLI RONCALLO.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|

*Cantiere navale.*

|           |                  |       |      |   |                       |       |      |    |
|-----------|------------------|-------|------|---|-----------------------|-------|------|----|
| Falegnami | capo laboratorio | ..    | 5.00 | 1 | Manovali o facchini   | Mass. | 3.00 | 6  |
|           |                  | Mass. | 4.50 | 1 |                       | Ord.  | 2.50 | 3  |
|           |                  | Ord.  | 4.00 | 2 |                       | Min.  | ..   | .. |
|           | operai comuni    | Min.  | 3.50 | 1 | Garzoni o apprendisti | Mass. | 1.50 | 3  |
|           |                  |       |      |   |                       | Ord.  | 1.00 | 5  |
|           |                  |       |      |   |                       | Min.  | 0.50 | 2  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore tanto per lo stabilimento meccanico, quanto per il cantiere.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Nello stabilimento meccanico: 310 per i congegnatori e i fabbri, 325 per il rimanente del personale; nel cantiere: 320 per i fabbri, 310 per gli altri operai.

*Modo di paga.* — A quindicina ed esclusivamente in contanti, sia nello stabilimento meccanico, che nel cantiere.

Nello stabilimento meccanico i calderai e tubisti sono fra gli operai quelli che lavorano più frequentemente a cottimo; gli altri lavorano quasi sempre a giornata. Nel lavoro a cottimo il guadagno supera circa del 40 per cento quello della giornata abituale a mercede fissa.

Quanto al lavoro fatto all'infuori dell'orario ordinario si può calcolare che nello stabilimento meccanico procura agli operai un guadagno straordinario eguale ad un settimo circa delle loro rispettive mercedi abituali.

Nel cantiere invece si lavora quasi sempre a cottimo, con un maggior guadagno corrispondente a circa il 30 per cento della rispettiva mercede giornaliera fissa indicata nello specchietto.

Nel 1886 non si lavorò nel cantiere al di là dell'orario ordinario, essendo state in quell'anno limitate le commissioni.

**STABILIMENTO MECCANICO G. B. GILLET, IN SESTRI PONENTE.**  
(*Fabbricazione con processi meccanici di bulloni, dadi e ribattiture.*)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni                |                  |         | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai  | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |      |      | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|--|------------------|---------|--|---|---|------|------|--|----------------------------------|
| Operai addetti alla sbavatura e al taglio del ferro            | Ord.             | 3.00    | 8  | Operai addetti alle macchine à tarauder (a) (quasi tutti ragazzi da 12 a 15 anni) | Mass.   | ..   | 17   | 1.80   | 17                               |
|  | Min.             | 3.00    |  |   | Min.  | 1.00 |      |  |                                  |
| Congegnatori   | capo laboratorio | .. 6.50 | 1  | Macchinista . . . . .   | ..  | 3.33 |      |  |                                  |
|  | operai comuni    | Mass.   | 4.00   | 8   | Falegname . . . . .                             | Ord. | 3.50 | 1  |                                  |
|  |                  | Ord.    | 3.50   |   |   |      |      |  |                                  |
|  |                  | Min.    | 3.00   |   |   |      |      |  |                                  |
| Fabbri facinatori, operai comuni                               | Ord.             | 4.00    | 6  | Tornitori . . . . .   | Mass.   | 4.00 | 2    | 3.25   |                                  |
|  |                  |         |  |   | Ord.  | 3.25 |      |  |                                  |
|  |                  |         |  |   | Min.  | ..   |      |  |                                  |
| Operai addetti alla fabbricazione meccanica dei bulloni e dadi | Mass.            | 5.00    | 25   | Addetti al ritiro del materiale fabbricato  | Ord.  | 2.50 | 2    | 2.50   | 10                               |
|  | Ord.             | 3.00    |  |   |   |      |      |  |                                  |
|  | Min.             | 2.50    |  |   |   |      |      |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore per il macchinista; 8 per gli addetti alle macchine à tarauder; 10 per gli altri.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 per il macchinista e per il capo-laboratorio congegnatori; 280 per gli altri.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

La mercede ordinaria dei fabbri e degli addetti alla fabbricazione dei bulloni e dadi può crescere di una lira al giorno, e di 50 centesimi quella degli addetti alle macchine à tarauder, quando lavorano a cottimo.

(a) Macchine per la fabbricazione delle madreviti.



Non vi sono nello stabilimento istituzioni speciali di previdenza per gli operai; nè questi sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro. Però in caso di malattia gli operai ricevono gratuitamente, a cura della Ditta, servizio medico e medicinali.

Circa alle mercedi che si pagavano negli anni anteriori al 1886, la Ditta Gillet non è in grado di presentare dati precisi, essendo il suo archivio stato distrutto da un incendio nel 1885. Afferma tuttavia che le mercedi non presentarono variazioni notevoli dal 1880 al 1886, ma che prima del 1880 erano inferiori alle attuali, e che le mercedi ordinarie degli operai addetti alla sbavatura e al taglio del ferro, dei congegnatori, dei fabbri fucinatori addetti alla fabbricazione dei bulloni e dadi, dei tornitori e dei manovali, le quali nel 1886 erano rispettivamente di lire 3, 3 50, 4, 3, 3 25, 2 50, prima del 1880 si potevano calcolare a lire 2, 3, 3 50, 2 50, 2 80, 2.

Causa principale dell'aumento delle mercedi fu, secondo la ditta, l'impianto di nuove fabbriche di ogni genere in Sestri e nei luoghi vicini, donde una maggiore ricerca di mano d'opera.

STABILIMENTO MECCANICO, FONDERIA E CANTIERE NAVALE DELLA DITTA  
**NICOLÒ ODERO** FU **ALESSANDRO**, IN SESTRI PONENTE.

(Macchine a vapore marine e fisse e relative caldaie, ruote idrauliche e turbine,  
 telai meccanici per tessitura, macchine e attrezzi per bastimenti, ecc.)

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |    |                     |            |    |
|--|--|--|--|--|--|----|---------------------|------------|----|
| Scritturali . . . . .                                    | Mass. 8.00   | 2  | Fonditori e<br>staffatori                                | capi labora-<br>torio. . . . .                                 | .. 10.00                                 | .. |                     |            |    |
|  | Ord. 5.00  | 3  |  | operai co-<br>muni.  | Mass. 6.00                               | 5  |                     |            |    |
|  | Min. 4.00  | 2  |  |  | Ord. 4.00                                | 15 |                     |            |    |
| Disegnatori . . . . .                                    | Mass. 10.00  | 1  | Falegnami e<br>modellisti                                | capi labora-<br>torio. . . . .                                 | .. 10.00                                 | .. |                     |            |    |
|  | Ord. 4.00  | 2  |  |  |  |    | operai co-<br>muni. | Mass. 5.00 | 5  |
|  | Min. 2.00  | 1  |  | Ord. 4.00  | 15                                       |    |                     |            |    |
|  | Praticanti   | 2  |  | Min. 3.00  | 20                                       |    |                     |            |    |
| Congegnatori<br>capi laborato-<br>rio.                   | .. 10.00   | 2  | Carpentieri,<br>muratori,<br>verniciatori                | capi labora-<br>torio. . . . .                                 | .. 7.00                                  | 2  |                     |            |    |
|  | Mass. 5.50   | 10                                       |  |  |  |    | operai co-<br>muni. | Mass. 4.50 | 4  |
|  | Ord. 3.75  | 80                                       |  |  |  |    |                     | Ord. 4.00  | 12 |
| Min. 2.75  | 20   | Min. 3.00                                | 4  |  |  |    |                     |            |    |
| Fabbri fuci-<br>natori                                   | .. 10.00   | 1  | Manovali o faecchini                                     | capi labora-<br>torio. . . . .                                 | .. 10.00                                 | .. |                     |            |    |
|  | Mass. 5.25   | 4  |  |  |  |    | operai co-<br>muni. | Mass. 3.00 | 20 |
|  | Ord. 4.00  | 15                                       |  |  |  |    |                     | Ord. 2.50  | 30 |
| Min. 3.00  | 10   | Min. 2.25                                | 22   |  |  |    |                     |            |    |
| Caldarai e tu-<br>bisti                                  | .. 10.00   | ..                                       | Garzoni o appren-<br>disti.                              | capi labora-<br>torio. . . . .                                 | .. 10.00                                 | .. |                     |            |    |
|  | Mass. 6.00   | 6  |  |  |  |    | operai co-<br>muni. | Mass. 2.25 | 35 |
|  | Ord. 3.75  | 60                                       |  |  |  |    |                     | Ord. 1.00  | 40 |
| Min. 2.75  | 15   | Min. 0.25                                | 16   |  |  |    |                     |            |    |

Orario giornaliero ordinario. — 10 ore.

Giorni di effettivo lavoro nell'anno. — 320 per gli scritturali,  
 i disegnatori e i congeggnatori; 312 per i fabbri e i manovali; 300  
 per gli altri operai.

Modo di paga. — A quindicina, esclusivamente in contanti.

Un terzo circa dei lavori si fa a cottimo; non sono però sempre gli stessi operai, nè le stesse categorie di operai che hanno lavoro con tale sistema. Nel lavoro a cottimo il guadagno giornaliero supera del 30 al 40 per cento quello della giornata a mercede fissa.

Circa la quarta parte degli operai lavora due ore di più dell'orario ordinario con retribuzioni superiori di un quinto alle mercedi abituali sopraindicate.

**STABILIMENTO PER COSTRUZIONI IN FERRO E FONDERIA IN GHISA  
DELLA DITTA **LARINI, NATHAN E C.**, IN MILANO.**

*(Tettoie e ponti metallici per ferrovie, motrici fisse, piattaforme, grù, colonne da segnali per ferrovie, caldaie, ecc.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |           |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|-----------|
| Seritturali . . . . .                           | .. 2.50  | 2                                | Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio .. 6.50                           | 1                                |           |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 4.00   | 3                                |   | operai comuni                                      | Mass. 4.50                       | 40        |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   |  | Ord. 3.00                        |           |
|   | Min. 2.00  |                                  | Min. 2.25                                       |  |                                  |           |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio .. 6.00                           | 1                                | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio .. 5.50                           | 1                                |           |
|   | Mass. 4.00   | 80                               |   | operai comuni                                      | Mass. 4.25                       | 12        |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   |  | Ord. 3.00                        |           |
| Min. 2.00                                       | Min. 1.60  |                                  |   |  |                                  |           |
| Fabbri facinatori, operai comuni                | Mass. 4.00   | 14                               | Mestieri diversi. .                             | Mass. 4.00   | 10                               |           |
|   | Ord. 2.50  |                                  | Ord. 2.50                                       |  |                                  |           |
|   | Min. 1.80  |                                  | Min. 2.00                                       |  |                                  |           |
| Calderai e tubisti                              | capo laboratorio .. 7.00                           | 1                                | Manovali o facchini                             | Mass. 2.40   | 50                               |           |
|   | Mass. 4.00   | 80                               |   | Garzoni o apprendisti                              |                                  | Ord. 2.00 |
|   | Ord. 2.50  |                                  |   |  |                                  | Ord. 0.90 |
| Min. 2.00                                       | Min. 0.75  |                                  |   |  |                                  |           |

*Orario giornaliero ordinario.* — 8 ore per gli scritturali e disegnatori; 10 ore per gli altri operai.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Tutti gli operai lavorano interpolatamente a mercede fissa e a cottimo. Quando lavorano a cottimo guadagnano da 30 a 50 per cento in più della mercede fissa.

Il maggior guadagno derivante dai cottimi non è compreso nelle cifre segnate nello specchietto, le quali indicano soltanto le mercedi fisse corrispondenti alla giornata abituale di lavoro.

Quando gli operai lavorino al di là del lavoro ordinario sono retribuiti, per le ore di lavoro in più, con 1/10 della rispettiva mercede giornaliera, per ogni ora di lavoro.

Gli operai delle varie categorie si possono ripartire, rispetto alle varie misure di mercede, press'a poco nelle proporzioni seguenti: 3/10 di essi hanno la mercede massima, 4/10 l'ordinaria, 3/10 la minima.

La Ditta valuta a circa 40 per cento l'aumento delle mercedi dal 1870 in poi.

STABILIMENTO PER LA FABBRICAZIONE MECCANICA DI BOLLONI, DADI, ARPIONI E CHIODI A RIBATTERE, DELLA DITTA **MACCHI, IZAR E C.**, IN MILANO.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1883 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
| Direttore dell'officina                         | 10.00  | 1                                | Lavoranti alle macchine                         | Mass. 7.00<br>Ord. 4.50<br>Min. (a) 1.00           | 30                               |
| Congegnatori . . .                              | Mass. 4.00<br>Ord. 3.30<br>Min. 2.50               | 10                               |   | Manovali o facchini                                |                                  |
| Fabbi fucinatori. .                             | Mass. 8.00<br>Ord. 6.00<br>Min. 4.50               | 7                                | Garzoni o ap. rendisti                          | Mass. 1.40<br>Ord. 1.00<br>Min. 0.70               | 22                               |

(a) I lavoranti alle macchine con mercede minima di una lira sono ragazzi di circa 15 anni. Attualmente i lavoranti alle macchine si ripartiscono, rispetto al guadagno, nel modo seguente: uno guadagna in media 7 lire al giorno; sette guadagnano lire 4.50; quattro, lire 2.50 e ventidue (ragazzi) da 1 lira a 2, secondo l'attività e abilità, lavorando tutti a cottimo.

*Orario giornaliero ordinario.* — 11 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 circa.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

I fabbri fucinatori e gli addetti alle macchine lavorano a cottimo; tutti gli altri a giornata.

Per circa due mesi dell'anno gli operai lavorano 12 ore invece di 11, e allora le loro mercedi vengono aumentate del 10 per cento.

Tutti gli operai sono collettivamente assicurati presso la Cassa Nazionale contro gl'infortuni sul lavoro, a spese esclusive della Ditta.

La Ditta Macchi, Izar e C. fornisce inoltre i seguenti dati circa le variazioni delle mercedi delle principali categorie di operai dal 1880 al 1886 (lo stabilimento non fu impiantato che il 1° ottobre 1879):

| CATEGORIE<br>di operai  | Mercedi giornaliero <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |      |      |      |           |
|-------------------------|--|------|------|------|-----------|
|                         | 1880   | 1881 | 1882 | 18-3 | 1884-1-86 |
| Congegnatori . . . . .  | 3.00   | 3.00 | 3.00 | 3.30 | 3.30      |
| Fabbri fucinatori . . . | 5.50   | 6.00 | 6.00 | 6.00 | 6.00      |
| Lavoranti alle macchine | 2.50   | 3.00 | 3.50 | 4.00 | 4.50      |
| Manovali o facchini . . | 1.80   | 1.80 | 1.90 | 1.90 | 2.00      |

L'aumento delle mercedi è attribuito dalla Ditta, per i lavoranti a cottimo, e specialmente per i lavoranti alle macchine, alla ognora crescente pratica che acquistano nell'uso di queste; per i congegna-tori e i facchini, le mercedi vengono aumentate in considerazione del buon servizio precedentemente prestato. — L'orario giornaliero ordinario non ha variato dal 1880 in poi.

STABILIMENTI PER LA PUDELLATURA, CILINDRATURA E FUSIONE DEL FERRO, DELLA DITTA **RUBINI E SCALINI**, IN DONGO (LAGO DI COMO).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni             | Mercedi giornaliero, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni                       | Mercedi giornaliero, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |    |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|----|
| Scritturali e sorveglianti                                  | Mass. ..   | 4                                | Cilindratore  | maestri . . .                                      | .. 6.00                          | 4  |
|   | Ord. 4.00  |                                  |   |  | Mass. 4.50                       |    |
|   | Min. 3.00  |                                  |   | operai comuni                                      | Ord. 3.50                        | 23 |
|   |  |                                  |   |  | Min. 2.50                        |    |
| Disegnatori . . . .   | Ord. 3.00  | 1                                | Fabbri fucinatori, operai comuni                                      | Mass. 3.50   | 7                                |    |
|   |  |                                  |   | Ord. 2.50  |                                  |    |
|   |  |                                  |   | Min. 2.00  |                                  |    |
| Operai addetti ai forni a bollire e pudellare               | maestri .  | 8                                | Mestieri diversi (tornitori, falegnami, muratori, aggiustatori, ecc.) | .. 5.00  | 8                                |    |
|   | Mass. 4.00   |                                  |   | Mass. 3.80   |                                  |    |
|   | Ord. 3.50  | 32                               |   | Ord. 2.80  | 54                               |    |
|   | Min. 2.50  |                                  |   | Min. 2.00  |                                  |    |
| Fonditori e staffatori, operai comuni                       | Mass. 4.00   | 28                               | Manovali o facchini   | Mass. 2.00   | 16                               |    |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   | Ord. 1.90  |                                  |    |
|   | Min. 2.00  |                                  |   | Min. 1.70  | 22                               |    |
| Operai addetti ai magli da pudellatura e tiratura del ferro | Mass. 4.00   | 10                               | Garzoni o apprendisti   | Mass. 1.60   | 27                               |    |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   | Ord. 1.00  |                                  |    |
|   | Min. ..  |                                  |   | Min. 0.50  |                                  |    |

*Orario giornaliero ordinario.* — Per gli operai fonditori, staffatori, fabbri, falegnami, muratori, facchini, ecc. l'orario comincia mezz'ora dopo il levare del sole e termina mezz'ora prima del tramonto, con due intervalli di riposo della durata complessiva di un'ora e mezzo nella stagione invernale e di due ore e mezzo nell'estiva. Per gli addetti ai forni e ai cilindri, l'orario è sempre di 12 ore con frequenti riposi di breve durata.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 per gli scritturali e sorveglianti; 280 per i manovali o facchini; 290 per tutti gli altri.

*Modo di paga.* — Ogni trimestre vien regolato il conto agli operai, ai quali però si danno acconti ogni settimana in proporzione alle giornate o al lavoro fatto. Gli operai che non hanno famiglia in paese, oltre alla mercede, hanno alloggio gratuito nelle ferriere.

Sono retribuiti a cottimo gli operai addetti ai forni, ai magli, ai cilindri, e i fonditori; a giornata gli altri operai.

Raramente si lavora al di là dell'orario ordinario.

Nella fonderia sono impiegate sei donne, retribuite con una lira al giorno, perchè ancora apprendiste; la loro mercede verrà aumentata a misura che si faranno più abili.

Non è compreso nello specchietto il personale dirigente e amministrativo.

Gli operai delle singole categorie si ripartiscono, rispetto alle varie misure di mercede, pressappoco nelle proporzioni seguenti: *operai addetti ai forni*: massima 30 per cento, ordinaria 50 per cento; minima 20 per cento; *fonditori e staffatori*: massima 20 per cento, ordinaria 50 per cento, minima 30 per cento; *operai addetti ai magli*: massima 50 per cento; ordinaria 50 per cento; *cilindratori*: massima 25 per cento, ordinaria 55 per cento, minima 20 per cento; *fabbrì fucinatori*: massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *tornitori, falegnami, ecc.*: massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *manovali o facchini*: massima 60 per cento, ordinaria 30 per cento, minima 10 per cento.

La Ditta osserva che « se a tutta prima il rapporto di alcune mercedi massime rispetto alle ordinarie e alle minime potrà sembrare un'anomalia, non sarà però più ritenuto tale quando si sappia che più spesso si deve accordare agli operai il massimo prezzo spettante ad ogni categoria, piuttosto che l'ordinario o il minimo. »

Gli operai non hanno alcuna partecipazione agli utili; sono invece a fin d'anno premiati con gratificazioni a seconda della laboriosità, dell'intelligenza e del buon volere dimostrato per il regolare andamento degli opifici. Viceversa possono essere puniti con multe quando non osservino i regolamenti. Le multe inflitte costituiscono un fondo speciale, detto di beneficenza. Il quale fondo serve

per soccorrere gli operai e le loro famiglie in caso di malattia o di bisogni urgenti.

Gli operai che restino continuamente negli stabilimenti della Ditta e che per vecchiaia o per malattia diventino incapaci a tenere il loro posto, vengono dalla Ditta impiegati in lavori più facili e quindi pensionati con un sussidio giornaliero.

Relativamente alle mercedi negli anni anteriori al 1886, risalendo fino al 1862, la Ditta osserva che queste variarono di poco dal 1862 al 1870; dal 1870 al 1883 le mercedi degli operai retribuiti a giornata si dovettero aumentare gradatamente in ragione delle aumentate pretese e dei cresciuti bisogni, e quelle degli operai a cottimo aumentarono invece per l'introduzione di mezzi più rapidi di produzione; dal 1883 al 1886 non si ebbero nelle mercedi variazioni notevoli. Nello specchio che segue sono messe a confronto le mercedi *ordinarie* degli operai comuni negli anni 1870, 1883 e 1886.

| CATEGORIE DI OPERAI                  | 1870    | 1883    | 1886    |
|--------------------------------------|---------|---------|---------|
| Operai addetti ai forni . . . . .    | L. 3.00 | L. 3.50 | L. 3.50 |
| Fonditori e staffatori . . . . .     | » 2.00  | » 3.00  | » 3.00  |
| Operai addetti ai magli . . . . .    | » 2.60  | » 3.00  | » 3.00  |
| Operai addetti ai cilindri . . . . . | » 3.00  | » 3.50  | » 3.50  |
| Fabbri fucinatori . . . . .          | » 2.00  | » 2.40  | » 2.50  |
| Tornitori, falegnami, ecc. . . . .   | » 2.20  | » 2.70  | » 2.80  |
| Manovali o facchini . . . . .        | » 1.50  | » 1.80  | » 1.90  |



OFFICINA MECCANICA E FONDERIA DELLA DITTA **TESINI PODESTÀ,**  
IN CREMONA.

(Motrici, locomobili, macchine agrarie, lavori di fusione  
per macchine e per uso domestico, macchine idrauliche, tettoie e ponti metallici, ecc.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai |      |   |
|---|------------------|--|------|----------------------------------|---|------------------|--|------|----------------------------------|------|---|
| Scritturali . . . . .                           | Ord.             | 3.00   |      | 3                                | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio | ..   | 4.00 | 1                                |      |   |
| Disegnatori . . . . .                           | Ord.             | 4.00   |      | 1                                |   | operai comuni    | Mass.  | 3.00 | 2                                |      |   |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio | ..   | 4.00 | 1                                | Mestieri diversi, operai comuni                 | Oper.            | 2.00   | 2    | Min.                             | 1.50 | 2 |
|   | operai comuni    | Mass.  | 3.50 | 5                                |   | Mass.            | 2.50   | 3    |                                  |      |   |
|   |                  | Ord.   | 2.50 | 10                               |   | Ord.             | 2.00   | 2    |                                  |      |   |
| Fabbri fucinatori                               | capo laboratorio | ..   | 4.00 | 1                                | Manovali o facchini                             | Mass.            | 2.00   | 2    | Min.                             | 1.80 | 5 |
|   | operai comuni    | Mass.  | 3.00 | 3                                |   | Ord.             | 1.80   | 5    |                                  |      |   |
|   |                  | Ord.   | 2.00 | 4                                |   | Min.             | 1.50   | 1    |                                  |      |   |
| Calderai e tubisti                              | capo laboratorio | ..   | 3.50 | 1                                | Garzoni o aprendisti                            | Mass.            | 1.00   | 5    | Min.                             | 0.80 | 8 |
|   | operai comuni    | Mass.  | 3.00 | 2                                |   | Ord.             | 0.80   | 8    |                                  |      |   |
|   |                  | Ord.   | 2.00 | 2                                |   | Min.             | 0.50   | 4    |                                  |      |   |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio | ..   | 6.00 | 1                                |   |                  |  |      |                                  |      |   |
|   | operai comuni    | Mass.  | 5.00 | 4                                |   |                  |  |      |                                  |      |   |
|   |                  | Ord.   | 3.00 | 20                               |   |                  |  |      |                                  |      |   |
|   | Min.             | 1.50   | 10   |                                  |   |                  |  |      |                                  |      |   |

Orario giornaliero ordinario. — 10 ore.

Giorni di effettivo lavoro nell'anno. — 300.

Modo di paga. — A settimana ed esclusivamente in contanti.

Raramente accade che gli operai lavorino al di là dell'orario ordinario. Per alcuni operai il guadagno straordinario si può calcolare a lire 200 nel corso dell'anno.

OFFICINE DI SANT'ELENA DELLA **SOCIETÀ VENETA** PER IMPRESE  
E COSTRUZIONI PUBBLICHE, IN VENEZIA.

(Costruzione di vicoli ferroviari, ponti metallici, tettoie, ecc., costruzioni nautiche).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |       | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 |      | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|-------|----------------------------------|---|-----------------------|--|------|----------------------------------|
| Congegnatori                                    | capi laboratorio | ..   | 8.00  | 2                                | Falegnami e modellisti                          | capi laboratorio      | ..   | 8.00 | 3                                |
|   |                  | Mass.  | 6.00  | 5                                |   |                       | Mass.  | 6.00 | 10                               |
|   | operai comuni    | Ord.   | 4.00  | 25                               |   |                       | Ord.   | 4.00 | 100                              |
|   |                  | Min.   | 2.50  | 80                               |   |                       | Min.   | 2.60 | 60                               |
| Fabbri fuocinatori                              | capi laboratorio | ..   | 10.00 | 1                                | Mestieri diversi (pittori ecc.)                 | capo laboratorio      | ..   | 8.00 | 1                                |
|   |                  | Mass.  | 6.00  | 3                                |   |                       | Mass.  | 4.00 | 8                                |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.50  | 20                               |   |                       | Ord.   | 3.10 | 25                               |
|   |                  | Min.   | 2.50  | 20                               |   |                       | Min.   | 2.80 | 20                               |
| Calderai e tubisti                              | capi laboratorio | ..   | 10.00 | 2                                | Manovali o facchini                             | (capo)                | 5.00   | 1    |                                  |
|   |                  | Mass.  | 4.00  | 25                               |   |                       | Ord.   | 3.00 | 20                               |
|   | operai comuni    | Ord.   | 3.50  | 80                               |   |                       | Min.   | 2.00 | 10                               |
|   |                  | Min.   | 2.20  | 65                               |   | Garzoni o apprendisti | Mass.  | 1.50 | 10                               |
|   |                  |  |       |                                  | Ord.  |                       | 1.00   | 20   |                                  |
|   |                  |  |       |                                  | Min.  |                       | 0.60   | 10   |                                  |
|   |                  |  |       |                                  |   |                       |  |      |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300.

*Modo di paga.* — A quindicina, esclusivamente in contanti.

Gli operai lavorano quasi tutti a cottimo. Quando l'urgenza dei lavori lo richiede, si lavora anche a notte, nel qual caso si stabiliscono squadre diurne e squadre notturne che si alternano.

Il guadagno straordinario degli operai, compresi gli utili dei cottimi, si calcola da 150 a 200 lire all'anno per gli operai retribuiti con mercede massima (capi squadra), da 80 a 100 per quelli retri-

buiti con mercede ordinaria e da 50 a 80 per quelli retribuiti con mercede minima. Questo guadagno straordinario non è compreso nelle cifre contenute nello specchietto.

Fin dal 1885 è stata istituita nello stabilimento una Cassa di mutuo soccorso fra gli operai. Fu pure istituita una cucina economica con annesso magazzino, il quale serve esclusivamente per la cucina, occupando, tanto questa che quello, locali dello stabilimento.

Gli operai, oltre il vantaggio di avere il sussidio, in caso di malattia, dalla Cassa a tal uopo istituita, sono anche assicurati contro gli infortuni sul lavoro, essendosi la loro Cassa messa in rapporto colla Cassa nazionale per gli infortuni, residente a Milano.

Gli operai pagano individualmente la loro quota e godono individualmente l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Lo stabilimento non venne fondato che nel 1883.

STABILIMENTI MECCANICI E SIDERURGICI  
DELLA **SOcIETÀ ANONIMA DELLE FERRIERE DI UBINE.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni                        | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |         |
|---|--|----------------------------------|--|--|----------------------------------|---------|
| <i>Officina meccanica e fonderia.</i>           |  |                                  | <i>Officina di pudellaggio e laminazione.</i>                          |  |                                  |         |
| Fabbrificatori<br>operai comuni                 | Mass. 3.75   | 2                                | Pesatori. . . . .  | Mass. 3.50   | 3                                |         |
|   | Ord. 2.80  | 8                                |  | Ord. 3.00  |                                  |         |
|   | Min. 1.80  | 2                                |  | Min. ..  |                                  |         |
| Tornitori, operai comuni                        | Mass. 4.50   | 2                                | Operai addetti ai forni<br>capi forno. . . . .                         | .. 7.00  | 10                               |         |
|   | Ord. 4.00  | 2                                |  | .. 8.00  |                                  |         |
|   | Min. 3.00  | 1                                |  | Mass. 5.50   |                                  | 4       |
| Fonditori o staffatori<br>operai comuni         | Mass. 5.50   | 2                                | Operai addetti ai magli  | Ord. 3.00  | 14                               |         |
|   | Ord. 3.50  | 2                                |  | Min. 2.50  |                                  | 16      |
|   | Min. 3.00  | 1                                |  | Mass. 4.00   |                                  | 2       |
| Falegnami e modellisti<br>operai comuni         | .. 7.00  | 1                                | Cilindratori<br>capi laboratorio                                       | .. ..  | 2                                |         |
|   | .. 8.00  |                                  |  | .. 7.00  |                                  |         |
|   | Mass. 5.50   |                                  |  | 2  |                                  | .. 8.00 |
| Falegnami e modellisti<br>operai comuni         | Ord. 3.50  | 2                                | Cilindratori<br>operai comuni  | Mass. 5.00   | 6                                |         |
|   | Min. 3.00  | 1                                |  | Ord. 3.00  | 25                               |         |
|   | .. 5.00  | 2                                |  | Min. 1.50  | 21                               |         |
| Falegnami e modellisti<br>operai comuni         | Mass. ..   | ..                               | Mestieri diversi (muratori, fuochisti alle caldaie, porta ghisa, ecc.) | Mass. 3.50   | 6                                |         |
|   | Ord. 2.50  | 4                                |  | Ord. 2.50  | 15                               |         |
|   | Min. ..  | ..                               |  | Min. 2.00  | 19                               |         |
| Manovali o facchini                             | Ord. 1.80  | 6                                | Manovali o facchini  | Mass. 2.00   | 40                               |         |
|   | Ord. 1.25  | 3                                |  | Ord. 1.80  |                                  |         |
|   | Ord. 1.25  | 3                                |  | Min. 1.30  |                                  |         |
| Garzoni o apprendisti                           | Ord. 1.80  | 6                                | Garzoni o apprendisti addetti ai cilindri                              | Ord. 1.00  | 5                                |         |
|   | Ord. 1.25  | 3                                |  | Ord. 1.00  |                                  |         |
|   | Ord. 1.25  | 3                                |  | Ord. 1.00  |                                  |         |

*Orario giornaliero ordinario.* — 12 ore. Nelle officine di pudellaggio e laminazione si lavora giorno e notte, con cambio di squadre ogni 12 ore, e con un giorno di sosta ogni 15 giorni.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Da 300 a 320.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Tutti gli operai dell'officina di pudellaggio e laminazione lavorano a cottimo, ad eccezione dei facchini; fra gli operai dell'officina meccanica e fonderia lavorano a cottimo i fonditori, i tornitori e talvolta anche i fabbri fucinatori; tutti gli altri lavorano a giornata.

Quando occorrono lavori urgenti di riparazione gli operai dell'officina meccanica lavorano qualche ora in più dell'orario ordinario e ricevono una maggiore retribuzione proporzionata al numero delle ore di lavoro straordinario.

Nell'officina meccanica e fonderia vi è un capo officina con lire 3300 di stipendio annuo e un ingegnere assistente con lire 2000; nelle officine di pudellaggio e laminazione vi è un maestro laminatore con 3000 lire di stipendio annuo.

Non esistono ancora istituzioni speciali di previdenza per gli operai dello stabilimento. La Ditta però sta facendo studi in proposito; frattanto la maggior parte degli operai sono associati alla Società locale di mutuo soccorso. Inoltre sono assicurati collettivamente contro gli infortuni sul lavoro.

Lo stabilimento fu impiantato nel 1883 e dopo d'allora non avvennero variazioni sensibili sia nella misura dei salari che nella durata della giornata di lavoro.

CANTIERE NAVALE DEL CAVALIERE **GIOVANNI POLI,**  
IN CHIOGGIA.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |           |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|-----------|
| Scritturali . . . . .                           | Ord. 2.30  | 2                                | Aggiustatori e meccanici                        | capo squadra .. 4.50                               | 1                                |           |
| Disegnatori . . . . .                           | Ord. 4.00  | 2                                |   | operai comuni                                      | Mass. 3.00                       | 1         |
|   |  |                                  |   |  | Ord. 2.50                        | 1         |
| Carpentieri in ferro                            | capo squadra .. 4.50                               | 1                                | Falegnami e modellisti                          | capo squadra .. 3.75                               | 1                                |           |
|   | Mass. 3.50   | 3                                |   | operai comuni                                      | Mass. ..                         | ..        |
|   | Ord. 2.75  | 10                               |   |  | Ord. 2.75                        | 2         |
|   | Min. 2.00  | 5                                |   | Min. ..  | ..                               |           |
| Carpentieri in legno                            | capo squadra .. 4.00                               | 1                                | Fonditori e fucchiisti                          | capo squadra .. 4.80                               | 1                                |           |
|   | Mass. 3.15   | 2                                |   | operai comuni                                      | Mass. 3.00                       | 1         |
|   | Ord. 2.60  | 10                               |   |  | Ord. 2.50                        | 1         |
|   | Min. 1.85  | 1                                |   | Min. 1.20  | 1                                |           |
| Calafati . . . . .                              | Ord. 3.00  | 7                                | Manovali o facchini                             | Mass. 2.25   | 2                                |           |
|   | Mass. 4.25   | 6                                |   | Ord. 1.85  |                                  |           |
| Segatori . . . . .                              | Ord. 3.50  |                                  |   | Min. 2.90  |                                  | Min. 1.50 |
|   |  |                                  |   |  |                                  |           |
| Fabbri fucinatori                               | capo squadra .. 4.00                               | 1                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.20   | 9                                |           |
|   | Mass. 3.00   | 2                                |   | Ord. 0.70  |                                  |           |
|   | Ord. 2.75  | 1                                |   | Min. 0.30  |                                  |           |
|   | Min. 2.00  | 1                                |   |  |                                  |           |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore per gli scritturali, i disegnatori e gli apprendisti; 11 per gli altri operai.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 200 per i calafati, 250 per i facchini; 300 per gli altri.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Sono retribuiti a cottimo i segatori e una parte dei carpentieri in legno e in ferro; tutti gli altri a giornata.

Per una sessantina di giorni all'anno, circa, si lavora al di là dell'orario ordinario. Per questo titolo e per gli utili dei cottimi, si calcola a circa 30 per cento delle rispettive mercedi giornaliere il guadagno straordinario degli operai nel corso dell'anno. Tale guadagno straordinario non è compreso nelle cifre esposte nello specchio.

Non vi sono nello stabilimento istituzioni speciali di previdenza, perchè la maggior parte degli operai sono iscritti alle Società di mutuo soccorso della città, due delle quali si compongono esclusivamente di operai addetti alle costruzioni navali.

Relativamente al movimento delle mercedi negli anni anteriori al 1886 il cavaliere Poli dichiara non poter fornire dati sicuri anno per anno. Vi furono frequenti oscillazioni in più o in meno da un anno all'altro, e talora anche nel corso di un medesimo anno, dipendenti spesso da cause transitorie, difficili a determinarsi con precisione.

Tuttavia crede poter affermare che dal 1870 al 1886 le mercedi aumentarono di circa un terzo in modo duraturo; e ciò principalmente in conseguenza delle continue richieste di mano d'opera per parte dell'Arsenale di Venezia, dell'allettamento dei maggiori salari nei cantieri dell'Austria e dell'Ungheria, che provocò l'emigrazione di molti operai chioggiotti, nonchè del rincarimento dei viveri e delle maggiori esigenze degli operai rispetto agli agi della vita (1).

(1) La Ditta Poli, rappresentata ora dai figli del cavaliere Giovanni Poli, defunto, in risposta alla lettera con cui le erano state comunicate le bozze di stampa per la revisione, avvertì che nulla aveva ad aggiungere o a modificare ai dati relativi al 1886, ma che, mentre allora si attendeva contemporaneamente alle costruzioni in legno e a quelle in ferro, oggi è compiuta la trasformazione già fin d'allora iniziata, per cui le costruzioni in legno hanno ceduto il campo alle costruzioni metalliche. La quale trasformazione ha avuto per conseguenza, in primo luogo, una notevole diminuzione nel numero dei carpentieri in legno, e un corrispondente aumento nel numero dei carpentieri in ferro; in secondo luogo una diminuzione nelle mercedi dei capi squadra e di alcuni altri operai, in quanto che nel 1886 lo stabilimento aveva al suo servizio operai forestieri per educare quelli del luogo al nuovo genere di lavori, mentre oggi si serve quasi esclusivamente di operai chioggiotti.

STABILIMENTO MECCANICO **OFFICINA GALILEO**, IN FIRENZE.

(Vi si costruiscono strumenti topografici, geodetici, astronomici, meteorologici apparecchi di fisica, bilancie di precisione, articoli di orologeria e meccanica, e più specialmente oggetti di calcolo e di misurazione per conto dello Stato).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 5.50   | 1                                | Fonditori e staffatori, operai comuni           | Mass. 4.00   | 1                                |
|   | Ord. 3.10  | 1                                |   | Ord. 3.00  | 3                                |
|   | Min. 2.50  | 3                                |   | Min. 2.50  | 1                                |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 7.00   | 1                                | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio .. 4.50                           | 1                                |
|   | Ord. 3.50  | 2                                |   | Mass. 4.00   | 3                                |
|   | Min. 2.70  | 1                                |   | operai comuni Ord. 3.30                            | 1                                |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio .. 7.50                           | 3                                | Min. 2.40                                       | 2  |                                  |
|   | Mass. 5.00   | 18                               | Ottici e orologiai, operai comuni               | Mass. 4.50   | 2                                |
|   | Ord. 3.80  | 25                               |   | Ord. 3.70  | 4                                |
| Min. 3.00                                       | 20   | Min. 2.80                        |   | 2  |                                  |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | Mass. 4.00   | 1                                | Manovali o facchini                             | Ord. 2.20  | 6                                |
|   | Ord. 3.20  | 1                                | Allievi meccanici o apprendisti                 | Ord. 1.20  | 20                               |
|   | Min. 2.50  | 1                                |   |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 305.

*Modo di paga.* — A settimana ed esclusivamente in contanti.

Ogni settimana, al sabato, si regolano pure i conti ai cottimisti che ultimarono il lavoro; ai cottimisti che non lo ultimarono si paga intanto la mercede che spetterebbe loro lavorando a giornata, salvo ulteriore sistemazione dei conti.

Il numero degli operai che lavorano a cottimo varia secondo le esigenze del lavoro; generalmente però non oltrepassa il terzo del numero complessivo degli operai.



Accade talvolta, ma raramente, che gli operai lavorino due ore di più dell'orario ordinario; talvolta pure, per eccezione, lavorano mezza giornata alla domenica, e la retribuzione cresce allora in proporzione del maggior numero di ore di lavoro.

Le cifre segnate nello specchietto non rappresentano che la mercede della giornata ordinaria di 10 ore di lavoro. In esse quindi non sono compresi nè gli utili dei cottimi, nè i proventi del lavoro straordinario.

In caso di bisogni eccezionali, si fanno agli operai anticipazioni che poi vengono scontate con ritenute settimanali.

Sono impiegate nello stabilimento due donne che lasciano a macchina dei fili di rame e ricevono da lire 1. 60 a lire 2. 20 ogni dieci ore di lavoro.

Non esistono nello stabilimento istituzioni speciali di previdenza. Vi fu dal 1871 al 1878 una Società di mutuo soccorso, ma si dovette sciogliere per disaccordo fra i soci. Gli operai non sono assicurati contro gli infortuni; del resto nessun infortunio avvenne nei 25 anni dacchè esiste l'officina. In caso di malattia degli operai, si fanno collette fra il personale lavorante e la Direzione.

Ogni 6 mesi si fanno aumenti di paga, specialmente per gli apprendisti. Questi non sono ammessi nello stabilimento se non hanno compiuto il corso della scuola tecnica; essi vengono divisi in squadre di 5 e affidati a capi sezione, che li addestrano nell'arte. A misura che progrediscono se ne aumenta la mercede, finchè arrivano ad avere 40 ed anche 50 centesimi all'ora.

Secondo i dati forniti dalla Direzione le mercedi dal 1863 al 1882 sono cresciute del 22 per cento per i congegnatori, del 16 a 20 per cento per i fabbri, i fonditori, i falegnami, gli ottici e gli orologiai, del 10 per cento per i facchini, e sono duplicate per gli allievi o apprendisti.

Una delle cause principali degli aumenti fu il desiderio della Direzione di impedire che gli operai, dopo resisi abili nel mestiere, abbandonassero lo stabilimento nella speranza di maggiore retribuzione in altre officine, e specialmente all'estero. Contribuirono anche agli aumenti le maggiori esigenze degli operai rispetto agli agi della vita.

STABILIMENTO MECCANICO E CANTIERE NAVALE  
DEI FRATELLI **ORLANDO**, IN LIVORNO.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |     |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|-----|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 6.00   | 6                                | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio                                   | .. 8.00                          | 1   |
|   | Ord. 4.00  | 5                                |   | operai comuni                                      | Mass. 5.00                       | 100 |
|   | Min. 3.00  | 10                               |   |  | Ord. 3.50                        | 100 |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 10.00  | 1                                | Tornitori e addetti alle macchine utensili      | capo laboratorio                                   | .. 9.00                          | 1   |
|   | Ord. 5.00  | 3                                |   | operai comuni                                      | Mass. 4.75                       | 19  |
|   | Min. 3.00  | 7                                |   |  | Ord. 3.25                        | 57  |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio                                   | .. 7.00                          | 1   | Carpentieri e calafati                             | Mass. 7.00                       | 50  |
|   | Mass. 5.00   | 10                               | operai comuni                                   |  | Ord. 5.00                        |     |
|   | Ord. 3.50  | 31                               |   |  | Min. 3.50                        |     |
| Fabbri fuocinatori                              | capo laboratorio                                   | .. 8.00                          | 1   | Stagnini . . . . .                                 | Mass. 4.50                       | 8   |
|   | Mass. 5.50   | 5                                | operai comuni                                   |  | Ord. 3.00                        |     |
|   | Ord. 3.50  | 20                               |   |  | Min. 2.00                        |     |
| Calderai e tubisti                              | capo laboratorio                                   | .. 10.00                         | 1   | Pittori . . . . .                                  | Mass. 4.50                       | 10  |
|   | Mass. 5.50   | 10                               | operai comuni                                   |  | Ord. 3.00                        |     |
|   | Ord. 4.00  | 50                               |   |  | Min. 2.00                        |     |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio                                   | .. 15.00                         | 1   | Manovali o facchini                                | Mass. 4.00                       | 8   |
|   | Mass. 6.60   | 3                                | operai comuni                                   |  | Ord. 2.75                        | 32  |
|   | Ord. 4.50  | 19                               |   |  | Min. 2.25                        | 62  |
|   | Min. 2.50  | 100                              | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.75   | 46                               |     |
|   |  |                                  |   | operai comuni                                      | Ord. 1.00                        | 84  |
|   |  |                                  |   |  | Min. 0.50                        | 58  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Si lavora tutti i giorni eccettuate le feste ufficiali.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Gli aggiustatori, i fucinatori, i calderai e i carpentieri assumono frequentemente lavori a cottimo; gli altri operai lavorano a giornata.

Quando gli operai lavorano a cottimo fanno generalmente un maggior guadagno, che varia dal 20 al 60 per cento, e talvolta anche più, della loro mercede abituale.

Il conto degli utili dei cottimi si salda a lavoro finito.

È abbastanza frequente il caso che si lavori al di là dell'orario ordinario, e il maggior guadagno degli operai per questo titolo si può calcolare nel corso dell'anno al 10 per cento delle loro rispettive mercedi fisse.

Nelle cifre esposte nello specchietto non sono compresi nè gli utili dei cottimi, nè i proventi del lavoro straordinario.

Esiste nello stabilimento apposita Cassa, da cui gli operai ammalati ricevono, dal 3° fino al 360° giorno di malattia, la metà del loro salario, ed hanno gratuitamente medicine e servizio medico.

Tutti gli operai sono inoltre collettivamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

**STABILIMENTO MECCANICO E METALLURGICO DI PIOMBINO**  
(SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN FIRENZE).

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni     | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |           |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|-----------|
| Scritturali e sorveglianti                      | Mass. 4.00   | 10                               | Falegnami e modellisti, operai comuni               | Mass. 4.00   | 1                                |           |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   | Ord. ..  |                                  |           |
|   | Min. 2.00  |                                  |   | Min. (a) 1.50                                      | 3                                |           |
| Congegnatori, tornitori, pialatori, trapanatori | capi operai .. 8.00                                | 3                                | Operai addetti ai forni                             | Mass. 5.00   | 12                               |           |
|   | .. 10.00   |                                  |   | Ord. 3.00  |                                  |           |
|   | operai comuni Mass. 6.00                           | 6                                |   | Min. 2.50  | 12                               |           |
|   | Ord. 5.00  |                                  |   |  |                                  |           |
|   | Min. 4.00  | 10                               | Operai addetti ai magli                             | Ord. 4.00  | 1                                |           |
| Fabbri fucinatori, operai comuni                | Mass. 4.00   | 1                                | Cilindratori  | capi squadra .. 6.66                               | 3                                |           |
|   | Ord. 3.00  |                                  |   | Mass. 7.00   |                                  |           |
|   | Min. (*) 1.50                                      |                                  |   | 15-20  |                                  | Ord. 3.00 |
|   |  |                                  | Min. 2.00   |  |                                  |           |
| Calderai e tubisti, operai comuni               | Mass. 5.25   | 1                                | Manovali o facchini (per la massima parte detenuti) | Mass. 1.50   | 275                              |           |
|   | Ord. 2.50  |                                  |   | 10   |                                  | Ord. 1.25 |
|   | Min. (*) 1.50                                      |                                  |   |  |                                  | Min. 1.30 |
|   |  |                                  |   | Min. 1.10  |                                  |           |
| Fonditori e staffatori, operai comuni           | Mass. 5.00   | 1                                | Garzoni o apprendisti                               | Mass. 1.25   | 16                               |           |
|   | Ord. 2.80  |                                  |   | 10   |                                  | Ord. 0.75 |
|   | Min. (a) 1.50                                      |                                  |   |  |                                  | Min. 0.40 |
|   |  |                                  |   | Min. 0.50  |                                  |           |

(a) La mercede minima per i fabbri, calderai, fonditori e falegnami rappresenta la media fra la minima degli operai borghesi in lire 1.80 e la fissa dei detenuti in lire 1.20.

*Orario giornaliero ordinario.* — 12 ore per gli operai addetti ai forni, per i cilindrotori e per la maggior parte dei manovali o facchini, per quelli cioè addetti ai forni e ai laminatoi, nei quali il lavoro dura giorno e notte, con cambio degli operai ogni 12 ore (1); 10 ore, in media, per gli altri operai, variando da 9 a 11 ore secondo le stagioni.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 300 circa per gli operai addetti ai forni e ai laminatoi; da 300 a 350 per gli altri operai.

*Modo di paga.* — A quindicina, esclusivamente in contanti.

Fanno talora lavori a cottimo gli operai addetti ai forni e ai laminatoi. Il beneficio dei cottimi si può calcolare nel corso dell'anno a circa 10 per cento della mercede fissa segnata nello specchio.

Il maggior guadagno per lavoro fatto all'infuori dell'orario ordinario nel corso dell'anno si calcola come corrispondente all'importo di circa 10 giornate ordinarie per gli operai addetti ai forni e ai laminatoi, e di 30 a 80 giornate per gli altri operai.

Nello stabilimento di Piombino sono occupati oltre a 200 fra i detenuti nel bagno penale di quella città. Questi sono, per regola generale, impiegati nei lavori di facchinaggio, fatta eccezione per quelli che conoscessero un mestiere prima della loro condanna, o che, per lunga permanenza nello stabilimento, siansi resi atti ad esercitare qualcuno dei mestieri meno difficili ad imparare. Così, parecchi di essi sono impiegati come fuochisti, altri sono addetti alle forbici, ai trapani, ecc. Nella categoria dei fabbri, i battimazza, che vi furono compresi, sono detenuti, e ciò spiega la tenuità della mercede indicata per quella categoria di operai.

I capi servizio e i capi operai, oltre alla mercede, hanno una partecipazione negli utili netti, dedotti i prelevamenti statutarî, la quale varia da 1 a 18 per cento a testa.

Non esistono nello stabilimento istituzioni speciali di previdenza. Quasi tutti gli operai borghesi sono ascritti alla Società locale di mutuo soccorso.

(1) Questi operai stanno realmente 12 ore consecutive per volta nelle officine, ma il loro lavoro *effettivo* varia da 5 a 8 ore, avendo essi frequenti intervalli di riposo.

Il direttore dello stabilimento dichiara che le mercedi non avevano presentato variazioni sensibili negli anni 1883 a 1885, ma che dal 1885 al 1886 crebbero in modo abbastanza notevole, cioè di circa 20 a 30 per cento per gli operai più abili; per quelli aventi paghe inferiori non crebbero che di circa 8 a 10 per cento.

Causa principale di tale aumento fu, secondo il direttore predetto, la grande ricerca di operai fatta dalle nuove officine impiantate a Terni, dove, specialmente agli operai più abili e intelligenti, si offrivano salari del 30, del 40 ed anche del 50 per cento più elevati di quelli che essi ricevevano negli stabilimenti affini. Fu per arrestare la diserzione di operai che si dovettero elevare i salari; e se il bisogno dell'aumento fu sentito forse meno a Piombino che altrove, ciò si deve a circostanze locali, fra cui quella che, essendo quasi tutti gli operai del paese, i rapporti di famiglia e il mite costo della vita, facevano sì che molti rinunziassero ai maggiori guadagni offerti in altre località.

Ai capi squadra, più affezionati allo stabilimento, in cui da molti anni lavorano, non fu necessario aumentare la mercede per impedirne la diserzione; bensì fu adottato il sistema di conceder loro maggiori e più frequenti gratificazioni. Ciò spiega l'apparente anomalia che si osserva nello specchio alla categoria cilindrotori, dove agli operai comuni si vede assegnata la mercede massima di lire 7, mentre quella dei capi squadra non è che di lire 6. 66.

**STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA  
DELLA DITTA **CARMINE DE LUCA E FIGLI**, IN NAPOLI.**

*(Lavori di fusione ornamentali e domestici in ghisa, ottone e bronzo; lavori di fusione per ferrovie, tramvie, ecc., costruzione di campane, motrici a vapore, pompe, macchine agrarie, ecc.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |               |
|---|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|---------------|
| Scritturali . . . . .                           | Mass. 7.00   | 1                                | Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio                                   | .. 9.00                          | 1             |
|   | Ord. 4.00  | 2                                |   | operai comuni                                      | Mass. 5.50                       | 4             |
|   | Min. 3.00  | 3                                |   |  | Ord. 3.50                        | 30            |
| Disegnatori . . . . .                           | Mass. 10.00  | 2                                | Falegnami e modellisti                          | Min. 2.80  | 27                               |               |
|   | Ord. 6.00  | 2                                |   | capo laboratorio                                   | .. 7.00                          | 1             |
|   | Min. 2.00  | 1                                |   |  | operai comuni                    | Mass. 4.00    |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio                                   | .. 9.00                          | 1   | operai comuni                                      |                                  | Ord. 3.50     |
|   | Mass. 5.50   | 4                                | Min. 3.00                                       |  | 8                                |               |
|   | operai comuni                                      | Ord. 3.20                        | 70  | Mestieri diversi (bronzisti, ramai, pittori, ec.)  | capo laboratorio                 | .. 9.00       |
| Min. 2.60                                       | 30   | operai comuni                    | Mass. 5.00                                      |  | 5                                |               |
| Fabbri fucinatori                               | capo laboratorio                                   |                                  | .. 9.00   |  | 1                                | operai comuni |
|   | Mass. 5.50   | 2                                | Min. 2.50                                       | 30   |                                  |               |
|   | operai comuni                                      | Ord. 3.50                        | 4   | Manovali o facchini                                | Mass. 3.00                       | 1             |
| Min. 2.80                                       | 3  | Ord. 2.50                        | 4   |  |                                  |               |
| Calderai e tubisti                              | capo laboratorio                                   | .. 9.00                          | 1   |  | Min. 2.20                        | 3             |
|   | Mass. 5.50   | 2                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. 1.20   | 10                               |               |
|   | Ord. 3.50  | 4                                |   | Ord. 0.60  | 15                               |               |
| Min. 2.00                                       | 6  | Min. 0.30                        |   | 40   |                                  |               |

*Orario giornaliero ordinario. — 10 ore.*

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno. — 300 circa.*

*Modo di paga. — A settimana, esclusivamente in contanti.*

Circa 150 operai lavorano a cottimo, gli altri a giornata.

I primi guadagnano circa il 20 per cento di più delle mercedi fisse segnate nello specchietto.

Spesso accade che gli operai lavorino oltre l'orario ordinario. Il loro guadagno straordinario, per questo titolo, si calcola nel corso dell'anno a circa 20 per cento in più della mercede abituale.

Gli operai non hanno partecipazione negli utili; solo si accordano gratificazioni semestrali ai più meritevoli.

Esiste nello stabilimento una Società di mutuo soccorso, di cui la direzione è affidata al capo contabile, e il consiglio di amministrazione è eletto tra i capi operai.

Era stata istituita anche una Società cooperativa di consumo, la quale non ha fatto buona prova.

Relativamente al movimento delle mercedi a cominciare dal 1862 la Ditta De Luca ha compilato il seguente specchietto:

| CATEGORIE<br>di operai   | Mercedi giornaliero <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |         |         |      |      |      |         |         |         |         |         |
|--------------------------|--|---------|---------|------|------|------|---------|---------|---------|---------|---------|
|                          | 1862-64  | 1865-68 | 1869-72 | 1873 | 1874 | 1875 | 1876-77 | 1878-80 | 1881-82 | 1883-84 | 1885-86 |
| Congegnatori . . . . .   | 2.20   | 2.30    | 2.40    | 2.50 | 2.60 | 2.70 | 2.80    | 2.90    | 3.00    | 3.10    | 3.20    |
| Fabbrì fucinatori . . .  | 2.30   | 2.35    | 2.40    | 2.50 | 2.70 | 2.80 | 2.90    | 3.10    | 3.20    | 3.30    | 3.50    |
| Calderai e tubisti . . . | 2.60   | 2.30    | 2.80    | 2.80 | 2.90 | 3.00 | 3.10    | 3.20    | 3.20    | 3.30    | 3.50    |
| Fonditori e staffatori . | 2.0  | 2.50    | 2.30    | 2.50 | 2.40 | 2.50 | 2.70    | 2.80    | 3.00    | 3.30    | 3.50    |
| Falegnami e modellisti.  | 2.50   | 2.30    | 2.70    | 2.80 | 2.80 | 2.90 | 3.10    | 3.20    | 3.30    | 3.40    | 3.50    |
| Mestieri diversi . . . . | 3.00   | 3.30    | 3.20    | 3.50 | 3.50 | 3.00 | 3.65    | 3.70    | 2.80    | 3.90    | 4.00    |
| Manovali o faechini . .  | 1.70   | 1.70    | 1.70    | 1.80 | 1.80 | 1.80 | 2.00    | 2.10    | 2.20    | 2.30    | 2.50    |

Causa principale dell'aumento delle mercedi fu, secondo la Ditta De Luca, lo sviluppo preso, durante il periodo considerato, dagli stabilimenti meccanici, e la mancanza in paese di buoni operai meccanici, che ogni stabilimento ha dovuto, in certo modo, formarsi da sè, prendendoli da altri mestieri e addestrandoli.

La durata abituale della giornata di lavoro non ha variato dal 1868 in poi; dal 1862 al 1868 fu di circa un quinto più lunga.



STABILIMENTO MECCANICO, FONDERIA E CANTIERE NAVALE DELLA SOCIETA  
INDUSTRIALE NAPOLETANA **HAWTHORN-GUPPY**, IN NAPOLI.

(Attende quasi esclusivamente alla costruzione di apparati motori  
per la marina militare e di torpediniere.)

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni          | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni                   | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |    |
|---|--|--|--|--|--|----|
| Scritturali . . . . .   | Mass. . .  | ..                                       | Fonditori e<br>staffatori  | capo labora-<br>torio  | .. 12.00                                 | 1  |
|   | Ord. 5.50  | 16                                       |  | operai co-<br>muni   | Mass. 6.00                               | 7  |
|   | Min. 1.60  | 2  |  |  | Ord. 4.00                                | 30 |
| Disegnatori . . . . .   | Mass. . .  | ..                                       | Falegnami e<br>modellisti  | capo labora-<br>torio  | .. 8.00                                  | 1  |
|   | Ord. 6.00  | 10                                       |  | operai co-<br>muni   | Mass. 5.00                               | 5  |
|   | Min. 1.20  | 2  |  |  | Ord. 4.00                                | 27 |
| Congegnatori<br>{ capo labora-<br>torio<br>operai comuni          | .. 15.00   | 1  | Mestieri diversi<br>(macchinisti,<br>fucchiisti, ramai,<br>ottonari, ecc.) | capo la-<br>boratorio  | .. 11.00                                 | 1  |
|   | Mass. 6.00   | 6  |  | operai co-<br>muni   | Mass. 5.00                               | 1  |
|   | Ord. 3.50  | 112                                      |  |  | Ord. 3.00                                | 8  |
| Fabbrici<br>natori<br>{ capo labora-<br>torio<br>operai comuni    | Min. 2.10  | 10                                       | Manovali o facchini  | Min. 2.00  | 3  |    |
|   | .. 8.00  | 1  |  | Mass. 3.00   | 5  |    |
|   | Mass. 6.00   | 3  |  |  | Ord. 2.10                                | 59 |
| Calderai o<br>tubisti<br>{ capo labora-<br>torio<br>operai comuni | Ord. 5.00  | 4  | Garzoni o appren-<br>disti   | Min. 1.80  | 4  |    |
|   | Min. 3.00  | 5  |  | Mass. 1.40   | 9  |    |
|   | .. 15.00   | 1  |  |  | Ord. 0.80                                | 13 |
| Calderai o<br>tubisti<br>{ capo labora-<br>torio<br>operai comuni | Mass. 6.50   | 6  | Min. 0.20  | 10   |  |    |
|   | Ord. 3.50  | 93                                       |  |  |  |    |
|   | Min. 1.80  | 20                                       |  |  |  |    |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore, salvo nei tre mesi d'inverno, nei quali è soltanto di nove. In quei tre mesi le mercedi vengono ridotte di un decimo, eccettochè per gli scritturali, i disegnatori e i capi-laboratorio.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Spesso accade che gli operai lavorino al di là dell'orario ordinario. Il loro guadagno straordinario per questo titolo si può calcolare a circa l'8 per cento della mercede abituale.

I fabbri fucinatori, i tornitori e circa un terzo dei calderai e dei fonditori lavorano a cottimo; gli altri operai lavorano a giornata. Nell'indicare le mercedi dei fabbri fucinatori si è preso a base appunto il guadagno che abitualmente ricavano dal lavoro a cottimo; per gli operai delle altre categorie fu invece indicata la mercede fissa abituale, non tenuto conto del maggior guadagno che possono fare quando assumono lavori a cottimo essi pure.

Circa al movimento delle mercedi negli anni anteriori al 1886, risalendo fino al 1871, l'amministratore delegato della Società Hawthorn-Guppy ha compilato il seguente specchio:

| ANNI           | Mercedi giornaliere <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi, degli operai comuni |                   |                    |                        |                      |                  |                     |
|----------------|---|-------------------|--------------------|------------------------|----------------------|------------------|---------------------|
|                | Congegnatori  | Fabbri fucinatori | Calderai e tubisti | Fonditori e staffatori | Falegnami modellisti | Mestieri diversi | Manovali o facchini |
| 1871 . . . . . | 2.20  | 3.90              | 2.00               | 2.50                   | 2.80                 | 2.00             | 1.70                |
| 1872 . . . . . | 2.30  | 3.90              | 2.00               | 2.50                   | 2.80                 | 2.20             | 1.70                |
| 1873 . . . . . | 2.50  | 4.00              | 2.00               | 2.50                   | 2.90                 | 2.30             | 1.80                |
| 1874 . . . . . | 2.40  | 4.00              | 2.10               | 2.70                   | 3.00                 | 2.30             | 1.80                |
| 1875 . . . . . | 2.59  | 4.10              | 2.10               | 2.70                   | 3.00                 | 2.40             | 1.90                |
| 1876 . . . . . | 2.60  | 4.10              | 2.20               | 2.70                   | 3.10                 | 2.40             | 1.90                |
| 1877 . . . . . | 2.70  | 4.10              | 2.20               | 2.80                   | 3.10                 | 2.50             | 1.90                |
| 1878 . . . . . | 2.70  | 4.20              | 2.30               | 2.80                   | 3.10                 | 2.50             | 1.90                |
| 1879 . . . . . | 2.80  | 4.20              | 2.30               | 2.80                   | 3.20                 | 2.50             | 1.90                |
| 1880 . . . . . | 2.80  | 4.20              | 2.40               | 2.90                   | 3.20                 | 2.60             | 1.90                |
| 1881 . . . . . | 2.80  | 4.30              | 2.40               | 2.90                   | 3.20                 | 2.60             | 1.90                |
| 1882 . . . . . | 3.00  | 4.30              | 2.70               | 3.00                   | 3.20                 | 2.60             | 1.90                |
| 1883 . . . . . | 3.10  | 4.30              | 2.80               | 3.00                   | 3.20                 | 2.70             | 2.00                |
| 1884 . . . . . | 3.10  | 4.40              | 2.80               | 3.10                   | 3.40                 | 2.70             | 2.00                |
| 1885 . . . . . | 3.30  | 4.60              | 3.10               | 3.50                   | 3.70                 | 2.80             | 2.10                |
| 1886 . . . . . | 3.50  | 5.00              | 3.50               | 4.00                   | 4.00                 | 3.00             | 2.10                |

L'aumento delle mercedi viene attribuito particolarmente allo sviluppo preso in Italia dalle industrie in generale, e dall'industria meccanica in particolare, nell'ultimo ventennio e massime nell'ultimo decennio; donde una cresciuta ricerca di mano d'opera e maggiori pretese per parte degli operai, sicchè « si è dovuto retribuirli in proporzione relativa ai progressi dell'epoca ». « E ciò tanto più oggi, nel caso nostro speciale, aggiunge il rappresentante della Società Hawthorn-Guppy, dappoichè l'importanza delle opere che adesso si eseguiscano nelle nostre officine richiede maggior precisione di lavoro e quindi maggiore abilità, che ci obbliga ad una più accurata scelta del personale operaio, la quale perciò ci impone di non lesinare sulle sue cresciute pretese. »

STABILIMENTI MECCANICI DI **PIETRARSA** E DEI **GRANILI**,  
IN NAPOLI.

(Vi si costruiscono principalmente locomotive, veicoli ferroviari, caldaie fisse e da locomotive e materiali ferroviari.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                    | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                    | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|--------------------|--|----------------------------------|---|--------------------|--|----------------------------------|
| Assistenti commessi                             | }                  | Mass. 3.50   | 2                                | Calderai e tubisti                              | } capo laboratorio | .. 9.00  | 1                                |
|   |                    | Ord. 2.50  | 6                                |   |                    | Mass. 5.00   | 15                               |
|   |                    | Min. 2.00  | 8                                |   |                    | Ord. 2.50  | 120                              |
| Tracciatori . . . .                             | }                  | Mass. 7.00   | 2                                | Fonditori e staffatori                          | } operai comuni    | Min. 2.00  | 50                               |
|   |                    | Ord. 5.00  | 7                                |   |                    | .. 9.00  | 1                                |
|   |                    | Min. 2.00  | 5                                |   |                    | Mass. 5.00   | 10                               |
| Aggiustatori                                    | } capi laboratorio | .. 9.00  | 4                                | } operai comuni                                 | } capo laboratorio | .. 9.00  | 1                                |
|   |                    | Mass. 5.00   | 20                               |   |                    | Mass. 5.00   | 10                               |
|   |                    | Ord. 2.50  | 180                              |   |                    | Ord. 2.50  | 40                               |
|   |                    | Min. 2.00  | 120                              |   |                    | Min. 2.00  | 10                               |
| Fabbri fucinatori                               | } capi laboratorio | .. 9.00  | 2                                | Falegnami e modellisti                          | } capi laboratorio | .. 9.00  | 3                                |
|   |                    | Mass. 5.00   | 10                               |   |                    | Mass. 4.50   | 15                               |
|   |                    | Ord. 2.50  | 50                               |   |                    | Ord. 2.50  | 170                              |
|   |                    | Min. 2.00  | 100                              |   |                    | Min. 2.00  | 30                               |

Segue STABILIMENTI **PIETRARSA** E DEI **GRANILI**.

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|
| Mestieri diversi (tappezzieri, pittori, ecc.)   | capo laboratorio | .. 4.60  | 1                                | Manovali o facchini                             | Mass. 2.50   | 20                               |
|   |                  | Mass. 3.50   | 10                               |   | Ord. 2.20  | 40                               |
|   | operai comuni    | Ord. 2.50  | 80                               |   | Min. 2.00  | 90                               |
|   |                  | Min. 2.00  | 20                               |   | Garzoni o apprendisti                              | Mass. 1.80                       |
|   |                  |  | Ord. 1.20                        | 100   |  |                                  |
|   |                  |  | Min. 0.80                        | 60  |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300.

*Modo di paga.* — A quindicina, esclusivamente in contanti. I tracciatori e i capi-laboratorio hanno stipendio mensile. Quello dei capi-laboratorio si può calcolare in lire 280. Vi sono anche sottocapi laboratorio con stipendio mensile di lire 120 in media.

Tutti gli operai, ad eccezione dei manovali, lavorano per regola a cottimo e per eccezione a giornata; i manovali non lavorano a cottimo che per eccezione.

Del maggiore guadagno che fanno gli operai lavorando a cottimo non fu tenuto conto nello specchietto, in cui non sono indicate che le mercedi giornaliere fisse.

Non di rado gli operai lavorano al di là dell'orario ordinario e le loro mercedi vengono allora aumentate di circa un quarto.

Il personale operaio delle officine di Pietrarsa e Granili è iscritto alla Cassa di mutuo soccorso delle strade ferrate ex-Alta Italia, dalla quale riceve il sussidio in caso di malattia ed anche la pensione di riposo. Siccome poi la detta Cassa, secondo il suo regolamento, non può concedere il sussidio per malattia per più di 90 giorni in un anno, si è costituita recentemente un'altra Cassa speciale per gli operai delle officine, allo scopo in primo luogo di continuare il sussidio oltre i 90 giorni in caso di bisogno, e in secondo luogo di soccorrere le famiglie degli operai defunti, mediante versamenti fatti dagli operai.

A dare un'idea del movimento delle mercedi negli ultimi 25 anni, il direttore degli stabilimenti di Pietrarsa e dei Granili ha compilato il seguente specchietto, nel quale sono indicate, non più le mercedi massime, ordinarie o minime, ma le mercedi *medie* delle principali categorie di operai negli anni 1863, 1869, 1877 e 1886.

Notisi che dal 1863 al 1876 gli stabilimenti di Pietrarsa e dei Granili furono amministrati dalla Società di industrie meccaniche, dal 1877 al 1885 dal Governo, e dal 1886 sono amministrati dalla Società ferroviaria della rete Mediterranea.

| CATEGORIE<br>di operai                | Mercedi medie giornaliere,<br>in lire e centesimi |      |      |      |
|---------------------------------------|---|------|------|------|
|                                       | 1863  | 1869 | 1877 | 1886 |
| Aggiustatori, tornitori, ecc. . . . . | 2.10  | 2.30 | 2.80 | 3.20 |
| Fabbrì fucinatori . . . . .           | 2.10  | 2.30 | 2.80 | 3.20 |
| Calderai e tubisti . . . . .          | 2.10  | 2.30 | 2.80 | 3.20 |
| Fonditori e staffatori . . . . .      | 2.00  | 2.20 | 2.70 | 3.20 |
| Falegnami e modellisti . . . . .      | 2.10  | 2.30 | 2.50 | 2.90 |
| Manovali o facchini . . . . .         | 1.50  | 1.80 | 2.00 | 2.30 |

**STABILIMENTO MECCANICO FONDERIA FRATTE, SALERNO.**

(Ruote idrauliche, turbine, macchine utensili, macchine agrarie, e principalmente macchine e caldaie a vapore fisse.)

| DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai | DISTINZIONE<br>degli operai<br>secondo<br>le occupazioni | Mercedi<br>giornaliere,<br>in lire<br>e centesimi,<br>nel 1886 | Num. approssi-<br>mativo degli<br>operai |            |
|--|--|--|--|--|--|------------|
| Scritturali . . . . .                                    | Mass. 10.00  | 1  | Fabbrì fucina-<br>tori                                   | capo labora-<br>torio  | .. 8.00                                  | 1          |
|  | Ord. 6.00  | 1  |  | operai co-<br>muni   | Mass. 5.00                               | 2          |
|  | Min. 3.00  | 4  |  |  | Ord. 3.00                                | 10         |
| Disegnatori . . . . .                                    | Mass. 10.00  | 1  | Calderai e tu-<br>bisti                                  | Min. 1.80  | 8  |            |
|  | Ord. 6.00  | 4  |  | capo labora-<br>torio  | .. 9.00                                  | 1          |
|  | Min. 3.00  | 2  |  |  | operai co-<br>muni                       | Mass. 5.00 |
| Aggiustatori, tor-<br>nitori, buicatori,<br>spianatori   | capo labora-<br>torio  | .. 13.00                                 | 1  | Min. 1.80  |  | 30         |
|  | sottocapi la-<br>boratorio                                     | .. 10.00                                 | 2  |  |  |            |
|  | operai co-<br>muni   | Mass. 6.00                               | 5  | Ord. 3.00  | 45                                       |            |
|  |  | Ord. 4.00                                | 40   | Min. 1.80  | 30                                       |            |
|  | Min. 2.50  | 15                                       |  |  |  |            |

Segue **FONDERIA FRATTE.**

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                  | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |       | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |
|---|------------------|--|----------------------------------|---|-------|--|----------------------------------|
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio | .. 10.00   | 2                                | Manovali o facchini                             | Mass. | 2.50   | 10                               |
|   |                  | Mass. 6.00   | 10                               |   | Ord.  | 2.00   | 20                               |
|   | operai comuni    | Ord. 4.00  | 25                               |   | Min.  | 1.50   | 10                               |
|   |                  | Min. 2.00  | 20                               |   |       |  |                                  |
| Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio | .. 7.00  | 1                                | Garzoni o apprendisti                           | Mass. | 1.80   | 15                               |
|   |                  | Mass. 4.00   | 2                                |   | Ord.  | 1.00   | 30                               |
|   | operai comuni    | Ord. 3.00  | 5                                |   | Min.  | 0.50   | 25                               |
|   |                  | Min. 2.00  | 3                                |   |       |  |                                  |

*Orario giornaliero ordinario.* — 10 ore per gli scritturali e i disegnatori; 11 per tutti gli altri operai, eccettuati i tornitori che lavorano abitualmente 12 ore.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — Circa 300; si lavora, cioè, tutti i giorni, eccettuate le feste ufficiali.

*Modo di paga.* — A quindicina, esclusivamente in contanti. I cottimisti, che nel giorno di paga non abbiano ultimati i lavori, sono intanto pagati in base alla mercede fissa, salvo liquidazione dei conti.

I fonditori, i tornitori e i calderai lavorano per lo più a cottimo; i bucatieri, gli aggiustatori, i fabbri fucinatori, i falegnami e i facchini lavorano a giornata.

Per i lavori a cottimo esistono tariffe accettate dagli operai. In media, lavorando a cottimo, gli operai guadagnano il 10 per cento di più che lavorando a giornata.

Molto frequentemente si lavora oltre l'orario ordinario e il guadagno straordinario degli operai si calcola nel corso dell'anno al 10 per cento della mercede fissa.

Nelle cifre dello specchietto non sono compresi i maggiori guadagni per i cottimi e per il lavoro straordinario.

Lo stabilimento è fornito di una farmacia portatile per prestare i primi soccorsi in caso di disgrazie; gli operai furono finora assicurati contro gli infortuni sul lavoro; ora si sta stabilendo una Cassa di mutuo soccorso per i casi d'infortunio e di malattia, e la

Direzione vi contribuirà coll'importo del premio pagato finora alla Società assicuratrice.

Gli operai che riportino ferite in conseguenza del lavoro, ricevono durante la malattia metà del salario, ed hanno gratuitamente servizio medico e medicine. Gli operai forestieri sono curati nell'ospedale di Salerno a spese della Ditta.

La Direzione ha pure compilato il seguente specchietto in cui si dimostra il movimento delle mercedi degli operai di comune abilità e dell'età da 25 anni in su, a cominciare dal 1873, anno in cui lo stabilimento cominciò a prendere considerevole sviluppo.

| CATEGORIE<br>di operai                | Mercedi giornaliere <i>ordinarie</i> , in lire e centesimi,<br>degli operai comuni |         |         |         |      |      |      |      |      |      |
|---------------------------------------|--|---------|---------|---------|------|------|------|------|------|------|
|                                       | 1873   | 1874-76 | 1877-78 | 1879-80 | 1881 | 1882 | 1883 | 1884 | 1885 | 1886 |
| Tornitori, aggiustatori, ecc. . . . . | 3.00   | 3.10    | 3.10    | 3.30    | 3.50 | 3.50 | 3.80 | 3.80 | 3.80 | 4.00 |
| Fabbi fucinatori. . . . .             | 2.20   | 2.20    | 2.40    | 2.60    | 2.80 | 2.80 | 2.80 | 2.80 | 2.80 | 3.00 |
| Calderai e tubisti . . . . .          | 2.50   | 2.50    | 2.50    | 2.60    | 2.80 | 2.80 | 2.80 | 2.80 | 3.00 | 3.00 |
| Fonditori e staffatori. . . . .       | 3.30   | 3.30    | 3.30    | 3.50    | 3.80 | 3.80 | 3.80 | 3.80 | 3.80 | 4.00 |
| Falegnami e modellisti. . . . .       | 2.50   | 2.50    | 2.50    | 2.50    | 2.60 | 2.60 | 2.60 | 2.80 | 2.80 | 3.00 |
| Manovali e facchini . . . . .         | 1.30   | 1.30    | 1.30    | 1.40    | 1.40 | 1.50 | 1.50 | 1.60 | 1.80 | 2.00 |

L'aumento delle mercedi è attribuito allo sviluppo dello stabilimento, alla crescente perizia degli operai e alla natura di alcuni lavori, come la costruzione di macchine, pompe e caldaie a vapore, che richiedono un nucleo di abilissimi operai.

Nel 1887 le mercedi di una parte degli operai si dovettero ancora aumentare in conseguenza dell' impianto di un nuovo stabilimento in provincia che fece perdere alla Ditta non pochi operai.

La durata abituale della giornata di lavoro fu sempre di 11 ore durante il periodo considerato, e le mercedi sopra esposte furono tutte calcolate in base a 11 ore di lavoro, sebbene in alcuni anni, come in quelli delle esposizioni nazionali, siasi sempre lavorato qualche ora di più, come succede anche attualmente, per abbondanza di lavoro.

FONDERIA ORETEA (STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA), PALERMO.  
(DELLA **NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**).

(Vi si attende ai lavori di riparazione, ricambi e trasformazioni di macchine e caldaie dei piroscafi della Società generale di navigazione; si fanno però anche lavori per amministrazioni pubbliche e per privati, specialmente macchine a vapore marine e fisse, caldaie, locomobili, macchine utensili, ecc.)

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni        | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |    |
|--|--|----------------------------------|---|--|----------------------------------|----|
| Scritturali . . . . .                                  | Mass.(a) 12.00                                     | ..                               | Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio                                   | .. 13.00                         | 1  |
|  | Ord. 5.00  | 13                               |   | operai comuni                                      | Mass. 4.50                       | 7  |
|  | Min. 3.00  | 1                                |   |  | Ord. 3.00                        | 7  |
| Disegnatori . . . . .                                  | Mass. 10.00  | 1                                | Falegnami e modellisti                          | capo laboratorio                                   | .. 8.00                          | 1  |
|  | Ord. 5.00  | 2                                |   | operai comuni                                      | Mass. 4.50                       | 4  |
|  | Min. 3.00  | 2                                |   |  | Ord. 3.00                        | 5  |
| Aggiustatori, tornitori, ramatori, montatori di ornati | .. 10.00   | 4                                | Pittori, intagliatori di lime, ecc.             | capo laboratorio                                   | .. 10.00                         | 2  |
|  | Mass. 4.50   | 18                               |   | operai comuni                                      | Mass. 4.50                       | 1  |
|  | Ord. 3.00  | 50                               |   |  | Ord. 3.00                        | 3  |
| Fabbrici fucinatori                                    | Min. 2.00  | 70                               | Manovali o facchini                             | Min. 2.00  | 22                               |    |
|  | .. 8.00  | 1                                |   | Mass. 2.00   | 10                               |    |
|  | Mass. 4.50   | 5                                |   | Ord. 1.80  | 65                               |    |
| Fabbrici fucinatori                                    | Ord. 3.00  | 9                                | Garzoni o apprendisti                           | Min. ..  | ..                               |    |
|  | Min. 2.00  | 35                               |   | Mass. ..   | ..                               |    |
|  | capo laboratorio                                   | .. 8.00                          |   | 1  | Ord. 0.50                        | 20 |
| Calderai e tubisti                                     | Mass. 4.50   | 6                                |   | Min. ..  | ..                               |    |
|  | Ord. 3.00  | 20                               |   |  |                                  |    |
|  | Min. 2.00  | 90                               |   |  |                                  |    |

Orario giornaliero ordinario. — 10 ore.

Giorni di effettivo lavoro nell'anno. — Circa 300.

Modo di paga. — A settimana, esclusivamente in contanti.

(a) Impiegati amministrativi, capi d'ufficio.



Frequentemente gli operai lavorano a cottimo e allora guadagnano circa il 25 per cento in più delle mercedi fisse segnate nello specchio.

Il direttore dello stabilimento dichiara che negli ultimi 20 anni circa non vi furono variazioni sensibili nelle mercedi.

**STABILIMENTO INDUSTRIALE DI COSTRUZIONI MECCANICHE  
DEL SIGNOR **PIETRO CORSI**, IN PALERMO.**

*(Vi si costruiscono specialmente motrici a vapore di poca potenza fisse e marine.)*

| DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |                       |       |      | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai | DISTINZIONE degli operai secondo le occupazioni |               |               |                     | Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, nel 1886 | Num. approssimativo degli operai |                       |       |                       |      |
|---|-----------------------|-------|------|--|----------------------------------|---|---------------|---------------|---------------------|--|----------------------------------|-----------------------|-------|-----------------------|------|
| Scritturali . . . . .                           | Ord.                  | 6.00  | 2    | Falegnami e modellisti                             | capo laboratorio                 | ..  | 8.00          | 1             | Manovali o facchini | Mass.  | 4.00                             | 1                     |       |                       |      |
|   | Disegnatori . . . . . | Ord.  | 5.00 |  |                                  | 2   | operai comuni | Ord.          |                     | ..   | ..                               | Ord.                  | 3.00  | 5                     |      |
| Congegnatori                                    | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Tornitori                        | capo laboratorio                                |               | ..            | 8.00                | 1  | Manovali o facchini              | Min.                  | 2.25  | 4                     |      |
|   |                       | Mass. | 5.00 | 6  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 4.50                | 3  |                                  | Apprendisti . . . . . | Mass. | 1.50                  | 3    |
|   |                       | Ord.  | 4.00 | 3  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 1.50   |                                  |                       | 6     | Ord.                  | 0.75 |
| Fabbri fucinatori                               | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  | 15                    |      |
|   |                       | Mass. | 6.00 | 3  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 4.50                | 3  |                                  | Apprendisti . . . . . | Ord.  | 0.75                  | 6    |
|   |                       | Ord.  | 5.00 | 2  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 1.50   |                                  |                       | 6     | Min.                  | 0.25 |
| Calderai e tubisti                              | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  | 15                    |      |
|   |                       | Mass. | 5.00 | 4  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 3.00                | 5  |                                  | Apprendisti . . . . . | Min.  | 0.25                  | 15   |
|   |                       | Ord.  | 3.50 | 2  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 2.25   |                                  |                       | 4     | Apprendisti . . . . . | Min. |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  |                       | 15   |
|   |                       | Mass. | 6.00 | 8  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 3.00                | 5  |                                  | Apprendisti . . . . . | Min.  | 0.25                  | 15   |
|   |                       | Ord.  | 5.00 | 4  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 2.25   |                                  |                       | 4     | Apprendisti . . . . . | Min. |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  |                       | 15   |
|   |                       | Mass. | 6.00 | 8  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 3.00                | 5  |                                  | Apprendisti . . . . . | Min.  | 0.25                  | 15   |
|   |                       | Ord.  | 5.00 | 4  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 2.25   |                                  |                       | 4     | Apprendisti . . . . . | Min. |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  |                       | 15   |
|   |                       | Mass. | 6.00 | 8  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 3.00                | 5  |                                  | Apprendisti . . . . . | Min.  | 0.25                  | 15   |
|   |                       | Ord.  | 5.00 | 4  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 2.25   |                                  |                       | 4     | Apprendisti . . . . . | Min. |
| Fonditori e staffatori                          | capo laboratorio      | ..    | 8.00 | 1  | Manovali o facchini              | capo laboratorio                                | ..            |               | 8.00                | 1  | Apprendisti . . . . .            | Min.                  | 0.25  |                       | 15   |
|   |                       | Mass. | 6.00 | 8  |                                  |   | operai comuni | Ord.          | 3.00                | 5  |                                  | Apprendisti . . . . . | Min.  | 0.25                  | 15   |
|   |                       | Ord.  | 5.00 | 4  |                                  |   |               | operai comuni | Min.                | 2.25   |                                  |                       | 4     | Apprendisti . . . . . | Min. |

(a) Sono ragazzi da 13 a 14 anni.

*Orario giornaliero ordinario.* — 8 ore per gli scritturali e i disegnatori; 10 per il rimanente del personale.

*Giorni di effettivo lavoro nell'anno.* — 320.

*Modo di paga.* — A settimana, esclusivamente in contanti.

Gli operai sono tutti retribuiti a giornata. Sovente lavorano oltre l'orario ordinario, e il loro guadagno straordinario nel corso dell'anno si può calcolare a circa il decimo della mercede abituale.

Sono assicurati collettivamente contro gli infortuni sul lavoro.

Il signor Corsi afferma che il salario de'suoi operai è oggi di un quarto più elevato di quel che fosse, a pari abilità, nel 1860.

« Questo aumento di salari, avvenuto gradualmente, aggiunge, mi è stato suggerito dai nuovi bisogni che crea per l'operaio la civiltà sempre crescente ».

## APPENDICE I.

---

### Notizie sulle mercedi degli operai addetti allo stabilimento della ditta Miani, Silvestri e C., di Milano. (1)

*(Dati ricavati dai fogli di paga delle 52 settimane dal 5 settembre 1886 al 3 settembre 1887 e dai volumi dei contratti relativi al lavoro a cottimo.)*

Lo stabilimento meccanico con fonderia della ditta Miani, Silvestri e C., esistente almeno da una ventina di anni, attende principalmente alla costruzione di materiale mobile e fisso per ferrovie e tramways, macchine fisse, locomobili, motori idraulici, caldaie a vapore, ponti e tettoie in ferro.

Esso è andato prendendo sempre maggiore sviluppo, e nelle 52 settimane a cui si riferiscono i fogli di paga dal 15 settembre 1886 al 3 settembre 1887 inclusivamente, comunicati alla Direzione della statistica, vi furono occupati in media oltre 600 operai, divisi in due locali, di cui uno posto al Viale Garibaldi, l'altro in Via Paolo Sarpi.

Sono quindi 104 i fogli settimanali di paga (fascicoli abbastanza voluminosi), 52 per gli operai del Viale Garibaldi, e 52 per quelli di Via Paolo Sarpi, di cui abbiamo avuto a fare lo spoglio.

Nelle officine al Viale Garibaldi sono occupate le seguenti categorie di operai, che indichiamo nell'ordine stesso, in cui figurano nei fogli di paga: 1° fucinatori; 2° calderai; 3° tornitori e trapanisti; 4° fabbri da banco; 5° modellisti; 6° facchini; 7° mestieri diversi,

(1) Vedasi l'INTRODUZIONE, a pag. 2 e segg.

8° fonditori in ghisa; 9° fonditori in bronzo; 10 sbavatori e facchini addetti alla fonderia.

Nelle officine di Via Paolo Sarpi sono occupati: 1° falegnami; 2° addetti alle macchine da legno; 3° fabbri da banco; 4° calderai; 5° verniciatori; 6° tappezzieri; 7° facchini; 8° mestieri diversi.

Per ciascuna di queste categorie si è ricavata dai documenti una tavola speciale.

Gli operai di tutte le indicate categorie, ad eccezione dei facchini, lavorano alternativamente a giornata e a cottimo.

Per il lavoro a giornata è assegnata a ciascun operaio una retribuzione fissa, indicata in un determinato numero di centesimi di lira per ogni ora di lavoro.

Per ciascuno dei cottimi si fa un contratto tra la ditta e un operaio, il quale, o da solo o associandosi altri operai, si obbliga a fare un determinato lavoro per un determinato prezzo.

Ad esempio, un operaio a cui è assegnata la retribuzione fissa di 25 centesimi all'ora, assume un lavoro a cottimo per il prezzo di 75 lire e lo compie in 200 ore. Se quell'operaio avesse lavorato a giornata, in quelle 200 ore avrebbe guadagnato, in base alla retribuzione di 25 centesimi all'ora, 50 lire. Le 25 in più che ha guadagnato lavorando a cottimo rappresentano ciò che viene chiamato utile o beneficio del cottimo e che in questo caso corrisponderebbe a 50 per cento.

Quando un lavoro a cottimo sia fatto da un gruppo di operai, il beneficio si distribuisce tra questi in ragione del numero di ore che ciascuno vi ha dedicato e della rispettiva mercede fissa.

Nel caso che un cottimo, invece di dare un beneficio, porti una perdita, questa viene dalla Ditta condonata agli operai, i quali in tal caso ricevono quanto avrebbero guadagnato se avessero lavorato a giornata.

Un simile caso però è rarissimo. Su parecchie centinaia di contratti non fu osservato che una o due volte, e per somme insignificanti. Non sono rari invece i casi in cui i benefizi superino il 50, il 60, l'80 ed anche il 100 per 100.

Il sabato di ogni settimana, gli operai, abbiano essi lavorato a giornata oppure a cottimo, ricevono una somma corrispondente al numero delle ore che ciascuno di essi ha lavorato e alla rispettiva retribuzione fissa.

L'ultimo sabato di ogni mese si pagano i benefizi per quei lavori a cottimo che siano stati ultimati, giacchè avviene talvolta che un lavoro a cottimo duri parecchi mesi.

Nei fogli di paga, di fronte al nome di ciascun operaio, si segnano in altrettante colonne: 1° la sua retribuzione fissa per ora di lavoro; 2° il numero delle ore che ha lavorato nella settimana; 3° l'importo delle ore di lavoro moltiplicate per la retribuzione fissa; 4° (nei fogli relativi all'ultima settimana di ciascun mese) l'ammontare dei benefizi dei cottimi; 5° i bonifici che l'operaio abbia avuto per lavori straordinari o per altre cause; 6° le multe in cui sia incorso (1).

Nel fare lo spoglio abbiamo cominciato dal segnare in appositi specchi, per ciascuna categoria e per ciascuna delle 52 settimane, il numero complessivo degli operai occupati, la loro ripartizione secondo le varie misure di mercede fissa, e il loro guadagno complessivo, sia a giornata, sia come beneficio dei cottimi.

Abbiamo dovuto fare questo lavoro per tutte le 52 settimane, senza ometterne alcuna, perchè abbiamo riconosciuto come, a seconda delle stagioni, a seconda della maggiore o minore urgenza dei lavori, variano da una settimana all'altra, e spesso in modo assai sensibile, il numero delle ore di lavoro, il numero degli operai occupati e la loro distribuzione secondo le misure di mercedi, l'importo del lavoro a giornata e degli utili dei cottimi. Non vi sono due settimane uguali sotto questi diversi rapporti, sicchè, se si fosse voluto procedere allo spoglio con metodi abbreviativi, si sarebbe stati indotti in errori.

Col metodo tenuto, abbiamo potuto calcolare esattamente quale sia stato, per ciascuna categoria, il numero medio degli operai occupati nello stabilimento, quale la loro ripartizione secondo le mercedi fisse, quale il guadagno annuale a giornata e quale l'ammontare annuale dei benefizi dei cottimi, sia per la categoria in complesso, sia per ciascun operaio in media (operaio medio).

Si è anche potuto esattamente calcolare quale sia stata per l'operaio medio la retribuzione oraria fissa, quale il numero delle

(1). L'importo delle multe viene poi erogato dalla Ditta a beneficio degli operai, come in sussidi per malattie e simili.

ore di lavoro nell'anno e quale il rapporto per 100 degli utili dei cottimi in confronto col guadagno a giornata.

Prendiamo, ad esempio, la categoria dei fucinatori. Il loro numero variò nel corso dell'anno tra un massimo di 75 e un minimo di 58, con una media di 65; e le retribuzioni fisse variarono da 42 centesimi a 13 per ora di lavoro, con 17 gradazioni intermedie, come rilevasi dall'apposito specchietto, e con una media generale di centesimi 23.51 per ora di lavoro.

In altri termini, i risultati furono eguali a quelli che si sarebbero ottenuti se tutto l'anno fossero stati occupati nello stabilimento 65 fucinatori aventi tutti la retribuzione fissa di centesimi 23.51 per ora di lavoro (1).

Dai fogli di paga risulta che i 65 fucinatori guadagnarono complessivamente nell'anno lire 49,687. 82 in base alla retribuzione fissa e al numero delle ore di lavoro, e lire 21,122. 62 come beneficio dei cottimi, cioè in tutto lire 70,810. 44.

Dal che si ricava che il guadagno annuale dell'operaio medio fu di lire 764. 43 per il lavoro a giornata e di lire 324. 96 per il beneficio dei cottimi; in tutto lire 1,089. 39. Donde si ricava ancora che il numero delle ore di lavoro fu per l'operaio medio, di 3251, pari a 62 1/2 per settimana, e il beneficio dei cottimi rappresentò il 42.51 per cento in rapporto al lavoro a giornata.

Ora, se questi due fattori, il numero delle ore di lavoro e il beneficio del cottimo, che colla retribuzione fissa concorrono a determinare il guadagno annuo, fossero stati per i singoli operai quali si sono trovati per l'operaio medio, sarebbe stato facile calcolare il guadagno annuale corrispondente a ciascuna delle misure di retribuzione, dalla massima di 42 alla minima di 13 centesimi per ora, moltiplicando ciascuna misura per 3251 e aumentando poscia il prodotto di 42.51 per cento. E così ogni altro lavoro di spoglio sarebbe stato superfluo.

Con questo calcolo, il guadagno annuale, ad esempio, dell'ope-

(1). Occorre appena avvertire che durante l'anno, non pochi operai, di tutte le categorie, lasciarono lo stabilimento ed altri vi furono ammessi, e che non sempre i nuovi entrati venivano retribuiti nelle stesse misure di quelli che uscivano.

raio avente la retribuzione massima di 42 centesimi per ora sarebbe stato, compresi gli utili dei cottimi, di lire 1946. In realtà tale guadagno fu di lire 2217,84, perchè quell'operaio, mentre lavorò nell'anno, per un numero di ore inferiore a quello trovato per l'operaio medio, ebbe invece dai cottimi un beneficio di gran lunga superiore, 74.15 per cento, invece di 42.51 per cento.

Il fatto è che il numero effettivo delle ore di lavoro, e più ancora il beneficio dei cottimi, variano notevolmente da un operaio all'altro, giacchè nè tutti gli operai fanno la stessa quantità di lavoro a cottimo, nè tutti ne ricavano uguale beneficio.

Si crede perciò opportuno, almeno per una delle categorie di operai, quella appunto dei fucinatori, di qui pubblicare, a titolo di saggio, i risultati dello spoglio individuale fatto relativamente a 35 operai che restarono tutto l'anno occupati nello stabilimento.

Dall'esame della tavola dei fucinatori si scorge a colpo d'occhio (e quel che si dice dei fucinatori vale per le altre categorie di operai) quanta sia stata la varietà dei guadagni realmente fatti; la quale varietà dipende, più assai che dalla molteplicità delle retribuzioni fisse, dalle diversità che si osservano nelle proporzioni degli utili dei cottimi, i quali variano da un massimo di 74.15 per cento ad un minimo di 3.43 per cento, senza tener conto di un operaio che in tutto l'anno non lavorò mai a cottimo.

Non vi sono due operai che, anche avendo la stessa retribuzione fissa, abbiano fatto un uguale guadagno effettivo. Operai aventi retribuzione fissa minore, hanno guadagnato talvolta più di altri aventi retribuzione maggiore; tanto che si può affermare con sicurezza, che, se anche tutti gli operai avessero avuto uguale retribuzione fissa, le varietà di guadagni effettivi sarebbero state bensì meno sensibili, ma non meno numerose.

Si osserverà che per alcuni operai la mercede fissa è indicata, non in un numero esatto di centesimi, ma in centesimi e frazioni di centesimi. In tali casi (e sono abbastanza frequenti in tutte le categorie di operai) la retribuzione indicata è una media, e significa che l'operaio a cui è assegnata ebbe aumento di retribuzione nel corso dell'anno. Per esempio il fucinatore n. 6, la cui retribuzione, fissa è indicata in centesimi 32.54 per ora di lavoro, non ebbe mai vera-

mente una tale retribuzione, ma fu retribuito con centesimi 32 all'ora per 38 settimane e con 34 per 14 settimane

$$\left( \frac{32 \times 38 + 34 \times 14}{52} = 32.54 \right).$$

La media serve per ricavare dal guadagno annuale, esclusi gli utili del cottimo, il numero delle ore di effettivo lavoro nell'anno.

L'esame della tavola di cui parliamo basta a spiegare le difficoltà che incontra un capo di stabilimento, sia pure animato dalla maggiore buona volontà, a dare notizie sicure sulle mercedi, quando trattasi di categorie di operai alquanto numerose.

Per le altre categorie di operai occupati nello stabilimento Miani, all'infuori dei fucinatori, ci limitiamo a pubblicare, oltre allo specchio indicante il numero medio degli operai occupati nel corso dell'anno e la loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa, i dati relativi all'operaio medio, distinguendo però, ove ne sia il caso, la media degli operai adulti da quella dei garzoni o apprendisti; considerando come garzoni o apprendisti gli operai retribuiti con meno di 15 centesimi per ora di lavoro.

In nota poi a ciascuna tavola sono indicate sommariamente le varietà che presentano i guadagni effettivamente fatti da singoli operai reali, analogamente a ciò che si è veduto per i fucinatori.

In ciascuna tavola si indica:

- 1° la retribuzione fissa per ora di lavoro;
- 2° il numero delle ore di effettivo lavoro nell'anno e per ciascuna settimana in media;
- 3° il guadagno fatto nell'anno, per settimana, per giorno di lavoro e per ogni giorno indistintamente, non compresi gli utili dei cottimi;
- 4° gli stessi guadagni, compresi gli utili dei cottimi;
- 5° l'ammontare assoluto e percentuale degli utili dei cottimi;
- 6° il guadagno effettivamente fatto per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi.

Tutti i dati contenuti nelle tavole sono rigorosamente ricavati dai fogli di paga; nulla vi è in essi di ipotetico, ad eccezione del nu-



mero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno, il quale, non potendosi ricavare dai fogli settimanali di paga, fu accettato in 305 dietro indicazione della Ditta.

Il guadagno annuale è dedotto dai fogli di paga; il guadagno medio per settimana, per giorno di lavoro e per ogni giorno indistintamente, fu calcolato per comodità di confronti.

Nei registri di paga, e per conseguenza nelle tavole che ne furono ricavate, non figurano gli assegni dei capi-laboratorio, che si calcolano di circa 200 lire al mese per il capo della fonderia e di circa 180 per i capi delle altre officine. Ai capi-laboratorio la Ditta suole inoltre assegnare, a fin d'anno, una gratificazione di 800 a 1000 lire.

Numero medio degli operai occupati nel corso dell'anno e loro ripartizione secondo le varie misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro (1) — Centesimi   | Numero degli operai (2) | Importo complessivo per ora di lavoro — Cente mi |
|--|-------------------------|--|
| 42   | × 1                     | = 42   |
| 40   | × 1                     | = 40   |
| 36   | × 2                     | = 72   |
| 35   | × 1                     | = 35   |
| 34   | × 4                     | = 136  |
| 33   | × 1                     | = 33   |
| 32   | × 2                     | = 64   |
| 30   | × 4                     | = 120  |
| 28   | × 3                     | = 84   |
| 26   | × 2                     | = 52   |
| 25   | × 2                     | = 50   |
| 24   | × 2                     | = 48   |
| 22   | × 2                     | = 44   |
| 20   | × 8                     | = 160  |
| 19   | × 18                    | = 342  |
| 18   | × 7                     | = 126  |
| 17   | × 3                     | = 51   |
| 16   | × 1                     | = 16   |
| 15   | × 1                     | = 15   |
|  | 65                      | 1528   |
| Retribuzione media per operaio e per ora di lavoro a giornata                                      |                         |  |
| $\frac{1528}{65}$  |                         | = Cent. 23.51.                                   |
| Guadagno medio per ora e per operaio, compresi gli utili dei cottimi, corrispondenti a 42.51 p. ‰: |                         |  |
|  |                         | Cent. 33.50.                                     |

Guadagno fatto dai 65 fucinatori complessivamente durante l'anno nello Stabilimento, colla indicazione dal 5 agosto 1886 al 3 settembre 1887 inclusiva

|  | Retribuzione fissa per ora di lavoro — Cent. | Numero delle ore di lavoro |                                 | Guadagno — nell'anno — Lire |
|--|--|----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
|  |  | — nell'anno — Num.         | — per settimana in media — Num. |                             |
| I 65 fucinatori complessivamente . . .               | ..   | ..                         | ..                              | 49 687.83                   |
| Ciascuno dei fucinatori in media (operaio medio) . . | 23.51  | 3251                       | 62.54                           | 764.43                      |
| <i>Singoli operai.</i>                               |  |                            |                                 |                             |
| Operaio N. 1 . . . .                                 | 42.00  | 3032                       | 58.31                           | 1 273.50                    |
| Id. » 2 . . . .                                      | 41.04  | 2734                       | 53.73                           | 1 146.75                    |
| Id. » 3 . . . .                                      | 36.00  | 3060                       | 59.42                           | 1 112.35                    |
| Id. » 4 . . . .                                      | 34.00  | 3420                       | 65.77                           | 1 162.92                    |
| Id. » 5 . . . .                                      | 32.51  | 3401                       | 65.40                           | 1 105.70                    |
| Id. » 6 . . . .                                      | 32.54  | 3368                       | 64.73                           | 1 095.45                    |
| Id. » 7 . . . .                                      | 32.12  | 3142                       | 60.42                           | 1 009.05                    |
| Id. » 8 . . . .                                      | 28.00  | 3586                       | 68.96                           | 1 004.00                    |
| Id. » 9 . . . .                                      | 26.38  | 3364                       | 64.69                           | 887.30                      |
| Id. » 10 . . . .                                     | 25.00  | 3056                       | 58.77                           | 763.95                      |
| Id. » 11 . . . .                                     | 24.59  | 3161                       | 60.78                           | 777.40                      |
| Id. » 12 . . . .                                     | 24.00  | 3308                       | 63.61                           | 793.95                      |
| Id. » 13 . . . .                                     | 20.39  | 3327                       | 63.98                           | 678.45                      |
| Id. » 14 . . . .                                     | 20.39  | 3108                       | 59.76                           | 633.75                      |
| Id. » 15 . . . .                                     | 20.00  | 3310                       | 63.65                           | 661.90                      |
| Id. » 16 . . . .                                     | 20.00  | 3210                       | 61.73                           | 642.00                      |
| Id. » 17 . . . .                                     | 20.00  | 3804                       | 73.15                           | 760.90                      |
| Id. » 18 . . . .                                     | 20.00  | 3204                       | 61.61                           | 640.80                      |
| Id. » 19 . . . .                                     | 20.00  | 3357                       | 64.55                           | 671.40                      |
| Id. » 20 . . . .                                     | 19.52  | 3460                       | 66.54                           | 675.45                      |
| Id. » 21 . . . .                                     | 19.23  | 3111                       | 59.83                           | 558.30                      |
| Id. » 22 . . . .                                     | 19.19  | 3151                       | 60.60                           | 604.70                      |
| Id. » 23 . . . .                                     | 19.00  | 3314                       | 63.73                           | 629.65                      |
| Id. » 24 . . . .                                     | 19.00  | 3028                       | 58.23                           | 575.40                      |
| Id. » 25 . . . .                                     | 19.00  | 3194                       | 61.42                           | 606.80                      |
| Id. » 26 . . . .                                     | 19.00  | 3824                       | 73.53                           | 726.55                      |
| Id. » 27 . . . .                                     | 19.00  | 3155                       | 60.37                           | 599.50                      |
| Id. » 28 . . . .                                     | 19.00  | 3272                       | 62.92                           | 621.70                      |
| Id. » 29 . . . .                                     | 18.00  | 3493                       | 66.93                           | 661.70                      |
| Id. » 30 . . . .                                     | 18.53  | 3351                       | 64.41                           | 622.70                      |
| Id. » 31 . . . .                                     | 18.45  | 3003                       | 57.75                           | 554.10                      |
| Id. » 32 . . . .                                     | 18.04  | 3197                       | 61.48                           | 576.70                      |
| Id. » 33 . . . .                                     | 18.00  | 3521                       | 67.71                           | 633.75                      |
| Id. » 34 . . . .                                     | 18.00  | 3349                       | 64.40                           | 602.85                      |
| Id. » 35 . . . .                                     | 14.42  | 3265                       | 62.79                           | 470.77                      |

(1) Nello specchio figurano 19 diverse misure di retribuzione, ma in realtà dai fogli di pagamento per poche settimane nel corso dell'anno (vi fu, per esempio, per 10 settimane un operaio numero medio annuale degli operai, essere rappresentato da frazioni di operaio. Si sono perciò centesimi 23.51 per ora di lavoro, che risulta dallo specchio, è esattamente quella che risulterebbe natori occupati nello stabilimento risulterebbe di 65 e una frazione, la quale, per semplicità di modifica in modo sensibile. *NP.* A scanso di ripetizioni avvertiamo che osservazioni analoghe a saro delle retribuzioni fissa, si possono fare rispetto a tutte le altre categorie di operai alquanto dei giorni di effettivo lavoro nel corso dell'anno. Essi furono calcolati dalla Ditta a 305 approssi-  
posta. — (*NP.* Questa avvertenza vale anche per le altre categorie di operai).

## MENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Fucinatori.

mente, da ciascuno di essi in media (operaio medio), e da singoli operai effettivamente occasione delle retribuzioni fisse e delle ore di effettivo lavoro (Dai fogli di paga delle 52 settimane.

| fatto, non compresi<br>utili del cottimo |  |  | Guadagno fatto,<br>compresi gli utili dei cottimi |                           |  |  | Ammontare<br>degli utili dei cottimi |                      |  | Guadagno effettivo per<br>ora di lavoro, com-<br>presi gli utili dei cot-<br>timi |
|--|--|--|---|---------------------------|--|--|--------------------------------------|----------------------|--|---|
| per settimana<br>in media                | per giorno di<br>lavoro in me-<br>dia. (3) | per ogni gior-<br>no dell'anno<br>in media | nell'anno   | per settimana<br>in media | per giorno di<br>lavoro in me-<br>dia. (3) | per ogni gior-<br>no dell'anno<br>in media | assoluto                             |                      |  |   |
|  |  |  |   |                           |  |  | nell'anno                            | per ora di<br>lavoro | p. % in rappor-<br>to col lavoro<br>a giornata |   |
| —<br>Lire                                | —<br>Lire                                  | —<br>Lire                                  | —<br>Lire   | —<br>Lire                 | —<br>Lire                                  | —<br>Lire                                  | —<br>Cent.                           | —<br>p. %            | —<br>Cent.                                     |   |
| ..                                       | ..   | ..   | 70 810.44   | ..                        | ..   | ..   | 21 122.62                            | ..                   | ..   | ..  |
| 14.70                                    | 2.51                                       | 2.09                                       | 1 089.39  | 20.95                     | 3.57                                       | 2.98                                       | 324.96                               | 9.90                 | 42.51  | 33.50   |
| 24.49                                    | 4.18                                       | 3.49                                       | 2 217.84  | 42.65                     | 7.27                                       | 6.08                                       | 944.34                               | 31.14                | 74.15  | 73.14   |
| 22.05                                    | 3.76                                       | 3.14                                       | 1 923.73  | 33.99                     | 6.31                                       | 5.27                                       | 776.98                               | 27.80                | 67.75  | 68.84   |
| 21.39                                    | 3.65                                       | 3.05                                       | 1 759.97  | 33.71                     | 5.75                                       | 4.80                                       | 641.62                               | 20.76                | 57.68  | 56.76   |
| 22.36                                    | 3.81                                       | 3.19                                       | 1 541.23  | 29.64                     | 5.05                                       | 4.22                                       | 378.31                               | 11.06                | 32.53  | 45.06   |
| 21.26                                    | 3.62                                       | 3.03                                       | 1 705.73  | 32.80                     | 5.59                                       | 4.67                                       | 600.03                               | 17.70                | 54.27  | 50.21   |
| 21.07                                    | 3.59                                       | 3.00                                       | 1 747.51  | 33.61                     | 5.73                                       | 4.79                                       | 652.01                               | 19.37                | 59.52  | 51.91   |
| 19.40                                    | 3.31                                       | 2.76                                       | 1 578.76  | 30.36                     | 5.18                                       | 4.32                                       | 569.71                               | 18.13                | 55.46  | 50.25   |
| 19.31                                    | 3.29                                       | 2.75                                       | ..  | ..                        | ..   | ..   | ..                                   | ..                   | ..   | ..  |
| 17.06                                    | 2.91                                       | 2.43                                       | 917.45  | 17.65                     | 3.01                                       | 2.51                                       | 30.45                                | 0.90                 | 3.43   | 27.28   |
| 14.69                                    | 2.50                                       | 2.09                                       | 1 058.41  | 20.35                     | 3.47                                       | 2.90                                       | 294.46                               | 9.63                 | 38.54  | 34.63   |
| 14.95                                    | 2.55                                       | 2.13                                       | 1 127.40  | 21.68                     | 4.00                                       | 3.09                                       | 350.00                               | 11.07                | 45.02  | 35.66   |
| 15.27                                    | 2.60                                       | 2.17                                       | 1 102.30  | 21.20                     | 3.61                                       | 3.02                                       | 308.35                               | 9.32                 | 38.83  | 33.32   |
| 13.05                                    | 2.22                                       | 1.86                                       | 918.31  | 17.66                     | 3.01                                       | 2.52                                       | 239.86                               | 7.21                 | 35.35  | 27.60   |
| 12.19                                    | 2.08                                       | 1.74                                       | 1 048.97  | 20.16                     | 3.44                                       | 2.87                                       | 411.52                               | 13.34                | 65.41  | 33.73   |
| 12.73                                    | 2.17                                       | 1.81                                       | 839.33  | 16.15                     | 2.75                                       | 2.30                                       | 177.93                               | 5.33                 | 26.88  | 25.38   |
| 12.35                                    | 2.10                                       | 1.75                                       | 820.73  | 15.78                     | 2.69                                       | 2.25                                       | 178.73                               | 5.57                 | 27.84  | 25.57   |
| 14.63                                    | 2.50                                       | 2.08                                       | 1 085.31  | 20.87                     | 3.56                                       | 2.97                                       | 324.41                               | 8.53                 | 42.63  | 28.53   |
| 12.32                                    | 2.10                                       | 1.75                                       | 1 039.71  | 19.99                     | 3.41                                       | 2.85                                       | 398.91                               | 12.45                | 62.25  | 32.45   |
| 12.91                                    | 2.20                                       | 1.84                                       | 968.06  | 18.61                     | 3.17                                       | 2.65                                       | 296.66                               | 8.84                 | 44.18  | 28.84   |
| 12.99                                    | 2.21                                       | 1.85                                       | 1 040.05  | 20.00                     | 3.41                                       | 2.85                                       | 364.60                               | 10.54                | 53.98  | 30.06   |
| 11.50                                    | 1.96                                       | 1.64                                       | 915.08  | 17.60                     | 3.00                                       | 2.51                                       | 318.78                               | 10.18                | 52.95  | 29.41   |
| 11.63                                    | 1.98                                       | 1.66                                       | 1 031.18  | 19.84                     | 3.38                                       | 2.82                                       | 426.48                               | 13.59                | 70.53  | 32.72   |
| 12.11                                    | 2.03                                       | 1.73                                       | 822.64  | 15.82                     | 2.70                                       | 2.25                                       | 192.99                               | 5.82                 | 30.65  | 24.82   |
| 11.06                                    | 1.89                                       | 1.58                                       | 883.21  | 17.08                     | 2.91                                       | 2.43                                       | 312.81                               | 10.33                | 54.36  | 29.33   |
| 11.67                                    | 1.99                                       | 1.66                                       | 888.71  | 17.09                     | 2.91                                       | 2.43                                       | 281.91                               | 8.83                 | 46.46  | 27.83   |
| 13.97                                    | 2.38                                       | 1.99                                       | 1 029.77  | 19.80                     | 3.37                                       | 2.82                                       | 303.22                               | 7.93                 | 41.73  | 26.93   |
| 11.53                                    | 1.96                                       | 1.64                                       | 976.45  | 18.77                     | 3.20                                       | 2.67                                       | 376.95                               | 11.95                | 62.88  | 30.95   |
| 11.95                                    | 2.04                                       | 1.71                                       | 885.44  | 17.02                     | 2.90                                       | 2.42                                       | 253.74                               | 8.06                 | 42.42  | 27.06   |
| 12.72                                    | 2.17                                       | 1.81                                       | 1 026.25  | 19.73                     | 3.36                                       | 2.81                                       | 364.55                               | 10.47                | 55.09  | 29.47   |
| 11.97                                    | 2.04                                       | 1.71                                       | 638.38  | 12.85                     | 2.19                                       | 1.83                                       | 45.68                                | 1.36                 | 7.33   | 19.94   |
| 10.65                                    | 1.82                                       | 1.52                                       | 844.71  | 16.24                     | 2.77                                       | 2.31                                       | 290.61                               | 9.68                 | 52.45  | 28.13   |
| 11.69                                    | 1.89                                       | 1.58                                       | 914.95  | 17.59                     | 3.00                                       | 2.51                                       | 338.25                               | 10.58                | 58.65  | 28.62   |
| 12.19                                    | 2.08                                       | 1.74                                       | 868.00  | 16.69                     | 2.84                                       | 2.37                                       | 234.25                               | 6.65                 | 36.96  | 24.65   |
| 11.59                                    | 1.97                                       | 1.65                                       | 832.36  | 16.01                     | 2.72                                       | 2.28                                       | 229.51                               | 6.85                 | 38.07  | 24.85   |
| 9.05                                     | 1.54                                       | 1.29                                       | 713.84  | 13.73                     | 2.34                                       | 1.96                                       | 243.07                               | 7.44                 | 51.63  | 21.86   |

ne risultano 24. Di cinque fra esse non si è potuto tener conto, perchè essendo state pagate sol- retribuito con 21 centesimi, per 20 settimane uno retribuito con 15, ecc.), avrebbero dovuto, nel fatto delle eliminazioni e delle compensazioni, ma di pochissimo rilievo, e la media generale di se le eliminazioni e compensazioni non si fossero fatte. — (2) Il numero medio annuale dei fuci- calcolo, fu trascurata, tanto più che tenendone conto, la media dei guadagni non ne sarebbe stata quello contenute nelle due note, sia rispetto al numero medio degli operai, che rispetto alle mi- numerose. — (3) I fogli di paga essendo settimanali, non se ne può ricavare esattamente il numero mativamente, ed è in base a questa cifra che fu calcolata la mercede per giorno di lavoro qui

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 50   | 1                   |
| 42   | 1                   |
| 40   | 1                   |
| 35   | 1                   |
| 30   | 1                   |
| 28   | 3                   |
| 27   | 1                   |
| 26   | 1                   |
| 25   | 1                   |
| 24   | 1                   |
| 22   | 2                   |
| 21   | 2                   |
| 20   | 2                   |
| 19   | 12                  |
| 18   | 6                   |
| 17   | 2                   |
| 16   | 1                   |
| 15   | 1                   |
| 14   | 1                   |
| 13   | 1                   |
| 12   | 1                   |
| 11   | 1                   |
| 10   | 1                   |
| 7  | 1                   |
| <b>46</b>                                  |                     |

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Calderai.

I 46 calderai complessivamente guadagnarono nell'anno lire 31,957.66 a giornata — lire 10,817.45 come beneficio dei cottimi — in totale lire 42,775.11.

I 40 operai propriamente detti, cioè esclusi 6 garzoni o apprendisti, guadagnarono nell'anno L. 29,727.00 a giornata — lire 10,184.10 come beneficio dei cottimi — in totale lire 39,911.10.

I 6 garzoni o apprendisti (1) guadagnarono nell'anno lire 2,230.66 a giornata — lire 633.35 come beneficio dei cottimi — in totale lire 2,864.01.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

|   | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                        | Guadagno fatto non compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Ammontare degli utili dei cottimi |      |  | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |
|---|--------------------------------------|----------------------------|------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|------|--|--|
|   |                                      | nell'anno                  | per settimana in media | nell'anno   | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | nell'anno                                     | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | assoluto                          |      | p. % in rapporto col lavoro a giornata |  |
|   |                                      |                            |                        |   |                        |                               |                                    |   |                        |                               |                                    | Cent.                             | p. % |  |  |
| Medie per i 46 calderai                           | 21.26                                | 3268                       | 62.85                  | 694.73  | 13.36                  | 2.28                          | 1.90                               | 929.89  | 17.88                  | 3.05                          | 2.55                               | 235.16                            | 7.20 | 33.85                                  | 28.46  |
| Medie per i 40 operai adulti . . . . .            | 22.75                                | 3267                       | 62.83                  | 743.17  | 14.29                  | 2.44                          | 2.04                               | 997.78  | 19.19                  | 3.27                          | 2.73                               | 254.61                            | 7.79 | 31.26                                  | 30.54  |
| Medie per i 6 garzoni o apprendisti (1) . . . . . | 11.17                                | 3328                       | 64.00                  | 371.77  | 7.15                   | 1.22                          | 1.02                               | 477.33  | 9.18                   | 1.56                          | 1.31                               | 105.56                            | 3.17 | 28.39                                  | 11.34  |

Se il numero delle ore di effettivo lavoro e l'ammontare percentuale del beneficio dei cottimi fossero stati, per i singoli operai effettivamente occupati, uguali a quelli trovati per l'operaio medio, sarebbe facile trovare il guadagno effettivo corrispondente a ciascuna misura di retribuzione fissa. Così, ad esempio, moltiplicando la massima delle retribuzioni fissa, di 50 centesimi all'ora, per 3267 ore di lavoro, e aumentando il prodotto di 33.85 per cento rappresentante gli utili dei cottimi, il massimo guadagno effettivo risulterebbe di lire 2,193.14 all'anno, pari a lire 7.20 per giorno di lavoro e lire 6.01 per ogni giorno dell'anno indistintamente. Ma dagli spogli fatti relativamente a 26 operai che rimasero tutto l'anno nello stabilimento risulta che il numero delle ore di lavoro, e più ancora i benefici dei cottimi, e per conseguenza i guadagni effettivi, presentano, presso i calderai, le stesse varietà che si sono vedute per i fucinatori. Il massimo guadagno effettivamente fatto fu notevolmente superiore a quello testè calcolato. Un operaio, retribuito, in media, nell'anno con centesimi 42.38 per ora (cent. 48 all'ora per 16 settimane e cent. 50 per 36 settimane), lavorò nel corso dell'anno 3257 ore, cioè 10 ore meno che l'operaio medio, ma ebbe dai cottimi un beneficio di 55.69 per cento, anziché di 34.26, e il suo guadagno totale fu di lire 2503.97, pari a lire 8.21 per giorno di lavoro e lire 6.86 per ogni giorno indistintamente. Il guadagno minimo, per gli operai che rimasero tutto l'anno nello stabilimento, fu di lire 521.40 nell'anno, pari a lire 1.71 per giorno di lavoro e lire 1.43 per ogni giorno indistintamente. La retribuzione fissa dell'operaio che fece tale guadagno era stata di centesimi 11.42, all'ora, in media, cioè 11 centesimi per 32 settimane, 13 per 13 settimane, e 11 per 5 settimane, essendo per due settimane rimasto assente. Aveva lavorato 3157 ore nell'anno ed aveva avuto dai cottimi un beneficio di 39.74 per cento. Il numero delle ore di lavoro, per i 26 operai accennati, variò tra un massimo di 69 1/2 e un minimo di 53 per settimana; e il beneficio dei cottimi, tra un massimo di 55.69 per cento e un minimo di 5.68 per cento.

(1) Si considerano come garzoni o apprendisti gli operai retribuiti con meno di 15 centesimi per ora di lavoro a giornata. (NB. Questa avvertenza vale anche per le altre categorie di operai).

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
|  |                     |
| 35   | 1                   |
| 32   | 1                   |
| 30   | 4                   |
| 29   | 1                   |
| 28   | 3                   |
| 27   | 1                   |
| 26   | 2                   |
| 25   | 2                   |
| 24   | 5                   |
| 23   | 3                   |
| 22   | 3                   |
| 20   | 3                   |
| 19   | 2                   |
| 17   | 3                   |
| 16   | 1                   |
| 15   | 1                   |
| 14   | 2                   |
| 12   | 1                   |
| 8  | 2                   |
|  | 42                  |

7 — *Annali di Statistica.*

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Tornitori e Trapanisti.

I 42 tornitori e trapanisti complessivamente guadagnarono nell'anno lire 32,999.80 a giornata — lire 12,431.10 come beneficio dei cottimi — in totale lire 45,430.90.

I 37 operai propriamente detti, cioè esclusi cinque garzoni o apprendisti, guadagnarono nell'anno lire 31,062.55 a giornata — lire 11,790.00 come beneficio dei cottimi — in totale lire 42,852.55.

I 5 garzoni o apprendisti guadagnarono nell'anno lire 1937.25 a giornata — lire 641.10 come beneficio dei cottimi — in totale lire 2578.35.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

|   | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                        | Guadagno fatto non compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Ammontare degli utili dei cottimi |      |       |       |
|---|--------------------------------------|----------------------------|------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|------|-------|-------|
|   |                                      | nell'anno                  | per settimana in media | nell'anno   | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | nell'anno                                     | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | assoluto                          |      |       |       |
|   |                                      |                            |                        |   |                        |                               |                                    |   |                        |                               |                                    | Cent.                             | Num. | Cent. | Num.  |
| Medie per i 42 tornitori e trapanisti . . . . . | 22.81                                | 3445                       | 66.25                  | 785.71  | 15.11                  | 2.58                          | 2.15                               | 1 081.69                                      | 20.80                  | 3.55                          | 2.96                               | 295.98                            | 8.59 | 37.67 | 31.40 |
| Medie per i 37 operai adulti . . . . .          | 24.38                                | 3443                       | 66.21                  | 839.52  | 16.14                  | 2.75                          | 2.30                               | 1 158.17                                      | 22.27                  | 3.80                          | 3.17                               | 318.65                            | 9.25 | 37.95 | 33.63 |
| Medie per i 5 garzoni o apprendisti . . . . .   | 11.20                                | 3459                       | 66.52                  | 387.45  | 7.45                   | 1.27                          | 1.06                               | 515.67  | 9.92                   | 1.69                          | 1.41                               | 128.22                            | 3.71 | 33.09 | 14.91 |

La stessa varietà osservata per le precedenti categorie, rispetto al numero delle ore di lavoro, e soprattutto al beneficio dei cottimi, si osserva per i tornitori e trapanisti. Dagli spogli individuali fatti per 24 operai che rimasero tutto l'anno nello stabilimento, risulta che il numero delle ore di lavoro (fatta astrazione da due operai che, in via affatto eccezionale, lavorarono oltre 80 ore in media per settimana, o meglio figurano retribuiti per un tal numero di ore, variò tra un massimo di circa 68 ore e un minimo di 55 ore per settimana; e il beneficio dei cottimi tra un massimo di 70.32 per cento e un minimo di 22.60 per cento. Dei 24 operai accennati, quattro non lavorarono mai a cottimo, e fra questi i due che figurano retribuiti per un maggior numero di ore a giornata. — Il guadagno massimo, cioè quello corrispondente alla retribuzione fissa di 38 centesimi all'ora, calcolato in base alle medie esposte nello specchio relativamente alle ore di lavoro e al beneficio dei cottimi, risulterebbe di lire 1805.38 all'anno, corrispondenti a lire 5.92 per giorno di lavoro e lire 4.99 per ogni giorno indistintamente. — Il guadagno massimo effettivamente fatto fu di lire 1978.61 nell'anno, corrispondente a lire 6.49 per giorno di lavoro e lire 5.42 per ogni giorno indistintamente. Fece tale guadagno un operaio retribuito con centesimi 37.04 per ora, il quale lavorò un po' più di 62 ore e 1/2 per settimana in media, ed ebbe dai cottimi un beneficio di 51.20 per cento. — Fra gli operai, per cui si è potuto fare lo spoglio individuale, il meno retribuito ebbe centesimi 14.05, in media, per ora di lavoro. Esso lavorò un po' più di 65 ore per settimana, ed ebbe dai cottimi un beneficio di 37.51 per cento. Il suo guadagno nell'anno fu di lire 640.39, corrispondente a lire 2.10 per giorno di lavoro e lire 1.75 per ogni giorno indistintamente.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 36   | 1                   |
| 32   | 2                   |
| 31   | 1                   |
| 30   | 4                   |
| 29   | 2                   |
| 28   | 6                   |
| 27   | 2                   |
| 25   | 3                   |
| 24   | 1                   |
| 22   | 3                   |
| 20   | 1                   |
| 18   | 2                   |
| 17   | 1                   |
| 16   | 2                   |
| 14   | 1                   |
| 12   | 1                   |
| 10   | 1                   |
| 8  | 1                   |
| 5  | 1                   |
| 36   | 36                  |

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Fabbrì da banco.

I 36 fabbri complessivamente guadagnarono nell'anno lire 29,117.00 a giornata — lire 6641.99 come beneficio dei cottimi — in totale lire 35,758.99.

I 31 operai propriamente detti, cioè esclusi cinque garzoni o apprendisti, guadagnarono nell'anno lire 27,582.75 a giornata, — lire 6443.14 come beneficio dei cottimi; — in totale lire 34,025.89.

I 5 garzoni o apprendisti guadagnarono nell'anno lire 1534.25 a giornata — lire 198.85 come beneficio dei cottimi — in totale lire 1733.10.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

|   | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                        | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Ammontare degli utili dei cottimi |                   |  |  |
|---|--------------------------------------|----------------------------|------------------------|--|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|--|--|
|   |                                      | nell'anno                  | per settimana in media | nell'anno  | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | nell'anno                                      | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | assoluto                          |                   |  |  |
|   |                                      |                            |                        |  |                        |                               |                                    |  |                        |                               |                                    | nell'anno                         | per ora di lavoro | p. % in rapporto col lavoro a giornata | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |
| Cent.   | Num.                                 | Num.                       | Lire                   | Lire   | Lire                   | Lire                          | Lire                               | Lire   | Lire                   | Lire                          | Lire                               | Cent.                             | p. %              | Cent.                                  |  |
| Medie per i 36 fabbri da banco . . . . .      | 23.61                                | 3126                       | 65.88                  | 808.80   | 15.55                  | 2.65                          | 2.21                               | 993.30   | 19.10                  | 3.25                          | 2.72                               | 184.50                            | 5.39              | 22.81                                  | 29.00  |
| Medie per i 31 operai adulti . . . . .        | 25.84                                | 3443                       | 66.21                  | 889.76   | 17.11                  | 2.91                          | 2.44                               | 1 097.61                                       | 21.11                  | 3.59                          | 3.01                               | 207.84                            | 6.04              | 23.36                                  | 31.88  |
| Medie per i 5 garzoni o apprendisti . . . . . | 9.80                                 | 3131                       | 60.21                  | 306.85   | 5.90                   | 1.01                          | 0.84                               | 346.62   | 6.66                   | 1.14                          | 0.95                               | 39.77                             | 1.27              | 12.96                                  | 11.07  |

Dallo spoglio individuale fatto per 19 operai risulta che il numero delle ore di lavoro variò da un massimo di ore 76 3/4 per settimana a un minimo di 60, e il beneficio dei cottimi da un massimo di 68.03 per cento a un minimo di 2.36 per cento; due, fra i 19 operai suddetti, non lavorarono mai a cottimo.

Calcolando in base alle medie sopra esposte circa il numero delle ore di lavoro e il beneficio dei cottimi, il guadagno annuale corrispondente alla massima retribuzione fissa, di centesimi 36 per ora, sarebbe stato di lire 1529, pari a lire 5.01 per giorno di lavoro e lire 4.19 per ogni giorno indistintamente.

Il massimo guadagno effettivo fu di lire 1714.09 nell'anno, corrispondente a lire 5.62 per giorno di lavoro e lire 4.70 per ogni giorno indistintamente, e fu fatto dall'operaio avente appunto la retribuzione di centesimi 36 all'ora, il quale lavorò in media circa 70 ore per settimana, ed ebbe un beneficio di 30.91 per cento dai cottimi.

Il massimo beneficio relativo dei cottimi, 68.03 per cento, fu ottenuto da un operaio avente retribuzione fissa di centesimi 21.34, il quale così guadagnò più di altri operai retribuiti con 26 ed anche con 27 centesimi all'ora, ma che ottennero minor beneficio dai cottimi; per ragioni analoghe operai retribuiti con 27 o 28 centesimi guadagnarono più di altri retribuiti con 30 o 31 centesimi, ecc.

Gli operai retribuiti con meno di 15 centesimi per ora si rinnovarono frequentemente, per modo che per nessuno di essi si è potuto calcolare il guadagno effettivo. — Il minimo guadagno effettivo calcolato fu di lire 643.96 nell'anno, corrispondente a lire 2.13 per giorno di lavoro e lire 1.78 per ogni giorno indistintamente. Tale guadagno fu fatto da un operaio retribuito con 18 centesimi per ora; un altro operaio retribuito con soli centesimi 15.35 guadagnò nell'anno 8 lire di più, lavorando per un maggior numero di ore, ottenendo dai cottimi press'a poco lo stesso beneficio di circa 20 per cento.

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Modellisti.

Il numero dei modellisti occupati nello stabilimento fu quasi costantemente di 5; solo per alcune settimane fu di 4 e per pochissime di 3.

La media delle retribuzioni fisse fu di centesimi 32.63 per ora di lavoro, cioè notevolmente più elevata che per le categorie precedenti; ma viceversa fu per questa categoria assai più scarso il lavoro a cottimo, sicchè il beneficio fu in media di appena 4.08 per cento.

Tre dei modellisti furono occupati tutto l'anno nello stabilimento. Stimiamo quindi opportuno, stante il piccolo numero degli operai di questa categoria, riferire i dati relativi a quei tre operai, anzichè quelli relativi all'operaio medio.

|                        | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                   | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |                   |                                |                                       | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |                   |                                |                                       | Ammontare degli utili dei cottimi          |                            |      | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |  |
|------------------------|--------------------------------------|----------------------------|-------------------|--|-------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--|-------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--|----------------------------|------|--|--|
|                        |                                      | Cent.                      | nell'anno<br>Num. | per settimana in media<br>Num.                     | nell'anno<br>Lire | per settimana in media<br>Lire | per giorno di lavoro in media<br>Lire | per ogni giorno dell'anno in media<br>Lire     | nell'anno<br>Lire | per settimana in media<br>Lire | per giorno di lavoro in media<br>Lire | per ogni giorno dell'anno in media<br>Lire | assoluto                   |      |  | p. % in rapporto col lavoro aggr. nata<br>p. % |
|                        |                                      |                            |                   |  |                   |                                |                                       |  |                   |                                |                                       |  | per ora di lavoro<br>Cent. | p. % |  |  |
| Operaio N. 1 . . . . . | 34.00                                | 3892                       | 65.23             | 1 153.45   | 22.18             | 3.78                           | 3.16                                  | 1 217.57                                       | 28.99             | 4.09                           | 3.41                                  | 94.12                                      | 2.77                       | 8.16 | 36.77  |  |
| Id. » 2 . . . . .      | 32.69                                | 3429                       | 65.94             | 1 120.95   | 21.56             | 3.67                           | 3.07                                  | 1 163.95                                       | 22.88             | 3.81                           | 3.19                                  | 43.00                                      | 1.25                       | 3.84 | 33.94  |  |
| Id. » 3 . . . . .      | 30.69                                | 3553                       | 68.33             | 1 090.55   | 20.97             | 3.57                           | 2.99                                  | 1 120.33                                       | 21.54             | 3.67                           | 3.07                                  | 29.78                                      | 0.83                       | 2.73 | 31.52  |  |

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### **Facchini.**

Il numero dei facchini variò nel corso dell'anno tra un massimo di 17 e un minimo di 10 con una media di 13.

Essi non lavorarono che a giornata e le loro retribuzioni fisse non presentarono, come è naturale, che pochissime varietà. Uno di essi fu retribuito con centesimi 24 per ora, uno con 22, uno con 18, tutti gli altri con 17.

Il numero medio delle ore di lavoro fu di 3818 nell'anno, cioè 73.42 per settimana, variando fra un massimo di 84 e un minimo di 70  $\frac{1}{2}$ .

Il guadagno medio fu di lire 687.30 nell'anno, cioè lire 13.22 per settimana, lire 2.25 per giorno di lavoro e lire 1.88 per ogni giorno indistintamente. Il massimo effettivo (ottenuto dall'operaio retribuito con 22 centesimi all'ora) fu di lire 18.55 per settimana, lire 3.16 per giorno di lavoro e lire 2.64 per ogni giorno indistintamente; il minimo (pure effettivo), di lire 622.70 nell'anno, lire 11.97 per settimana, lire 2.07 per giorno di lavoro e lire 1.71 per ogni giorno indistintamente.

---

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### **Mestieri diversi.**

Sotto la denominazione di mestieri diversi sono compresi i magazzinieri, i custodi, gli assistenti, i controllori e simili.

Costoro perciò non costituiscono una speciale categoria di operai propriamente detta e la diversità delle loro occupazioni non permette di presentare alcuna media.

Noteremo soltanto che gli individui compresi sotto la detta denominazione furono in media 12 nel corso dell'anno, di cui 8 retribuiti ad ora, con retribuzioni varianti da 35 a 18 centesimi per ora di lavoro, e 4 retribuiti a settimana, variando le retribuzioni settimanali da lire 27 a lire 12.

Per gli operai retribuiti ad ora il massimo guadagno effettivo annuale fu di lire 1,669.75 e il minimo di lire 680.10; per gli operai retribuiti a settimana fu di lire 1,426 il guadagno annuale massimo, e di lire 728 il minimo.

Nessuno di essi fece lavoro a cottimo; ebbero bensì bonifici per lavori straordinari; bonifici che sono compresi nei guadagni indicati.

---



Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Fonditori in ghisa.

I 35 fonditori complessivamente guadagnarono nell'anno lire 35,926. 70 a giornata, lire 4,955. 43 come beneficio dei cottimi; in totale lire 40,882. 13.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 43   | 1                   |
| 42   | 2                   |
| 40   | 1                   |
| 39   | 1                   |
| 37   | 1                   |
| 36   | 3                   |
| 35   | 4                   |
| 34   | 4                   |
| 33   | 4                   |
| 32   | 4                   |
| 30   | 1                   |
| 29   | 1                   |
| 28   | 3                   |
| 27   | 2                   |
| 26   | 1                   |
| 25   | 1                   |
| 24   | 1                   |
| 22   | 1                   |
| 20   | 1                   |
| 19   | 1                   |
| 18   | 1                   |
| 17   | 1                   |
| 9  | 1                   |

|                        | Retribuzione fissa per ora di lavoro |      | Guadagno fatto non compresi gli utili del cottimo |          |       |      | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |          |       |      | Ammontare degli utili dei cottimi |        |       | Guadagno per ora di lavoro compresi gli utili dei cottimi |       |
|------------------------|--------------------------------------|------|---|----------|-------|------|---|----------|-------|------|-----------------------------------|--------|-------|---|-------|
|                        | Cent.                                | Num. | Lire  | Lire     | Lire  | Lire | Lire  | Lire     | Lire  | Lire | Cent.                             | p. %   | Cent. |   |       |
| Operai medio . . . . . | 30.45                                | 3371 | 64.82   | 1 026.48 | 19.74 | 3.36 | 2.81  | 1 168.06 | 22.46 | 3.83 | 3.20                              | 141.58 | 4.20  | 13.79   | 34.65 |

55

Non essendovi stato nella categoria dei fonditori che un solo operaio, in media, retribuito con meno di 15 centesimi per ora, abbiamo creduto inutile fare medie distinte per gli adulti e per i fanciulli. — La media delle retribuzioni fisse dei fonditori in ghisa è assai più elevata che non quella dei fucinatori, dei calderai, dei trapanisti, dei fabbri da banco; viceversa i fonditori fanno meno lavoro a cottimo, e il beneficio dei cottimi è per essi notevolmente inferiore a quello delle categorie nominate. — È notevole che su 35 fonditori occupati in media nello stabilimento, 29 vi rimasero tutto l'anno. Dagli spogli fatti per questi 29 operai risulta che il numero delle ore di lavoro non differì notevolmente da un operaio all'altro, fatta eccezione per due operai, i quali lavorarono esclusivamente a giornata, e per un numero di ore assai superiore alla media. Molto maggiore varietà presentano invece i benefici dei cottimi, i quali variano da 40.90 per cento a 0.61 per cento. — Il guadagno massimo effettivo, fatto dall'operaio retribuito con 43 centesimi all'ora, fu di lire 1631, corrispondente a lire 5.35 per giorno di lavoro e lire 4.47 per ogni giorno indistintamente. In questo caso il guadagno massimo effettivo fu alquanto inferiore a quello che si sarebbe ottenuto per la retribuzione di 43 centesimi, calcolando in base alle medie sopra esposte per le ore di lavoro e per gli utili dei cottimi. Infatti il beneficio dei cottimi fu per l'operaio in questione alquanto inferiore alla media. — Il massimo beneficio dei cottimi, 40.90 per cento, fu ottenuto da un operaio avente la retribuzione fissa di centesimi 20.54 per ora, la quale così diventò in realtà di centesimi 29 circa. — L'operaio avente la retribuzione minima di centesimi 9 ebbe dai cottimi un beneficio di 38.41 per cento, poco meno del massimo. Egli guadagnò nell'anno lire 470.47, pari a lire 1.34 per giorno di lavoro e lire 1.12 per ogni giorno indistintamente.

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Fonditori in bronzo.

I fonditori in bronzo furono quattro in media nel corso dell'anno, retribuiti con mercede fissa variante da 30 a 19 centesimi per ora di lavoro. Tre di essi restarono nello stabilimento tutto l'anno. Crediamo quindi opportuno riferire senz'altro i dati risultanti dai fogli di paga relativi a questi tre operai.

|                        | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                        | Guadagno fatto non compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Ammontare degli utili dei cottimi |       |  | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |
|------------------------|--------------------------------------|----------------------------|------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------|--|--|
|                        |                                      | nell'anno                  | per settimana in media | nell'anno   | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | nell'anno                                     | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | assoluto                          |       | p. ° in rapporto col lavoro a giornata |  |
|                        |                                      |                            |                        |   |                        |                               |                                    |   |                        |                               |                                    | Lire                              | Cent. |  |  |
| Operaio N. 1 . . . . . | 30.00                                | 3653                       | 70.25                  | 1 095.90  | 21.07                  | 3.59                          | 3.00                               | 1 575.82                                      | 30.30                  | 5.17                          | 4.32                               | 479.92                            | 13.14 | 43.79                                  | 43.14  |
| Id. » 2 . . . . .      | 25.81                                | 3484                       | 67.00                  | 890.20  | 17.29                  | 2.94                          | 2.46                               | 1 271.70                                      | 24.45                  | 4.17                          | 3.48                               | 372.50                            | 10.69 | 41.42                                  | 36.50  |
| Id. » 3 . . . . .      | 19.00                                | 3767                       | 72.44                  | 715.75  | 13.76                  | 2.35                          | 1.96                               | 895.58  | 17.22                  | 2.93                          | 2.45                               | 179.83                            | 4.77  | 25.12                                  | 23.77  |

## STABILIMENTO AL VIALE GARIBALDI.

### Sbavatori e facchini addetti alla fonderia.

Gli operai di questa categoria furono circa 30 in media nel corso dell'anno. Anche per essi, come già si è visto per i facchini addetti alle altre officine, le retribuzioni fisse variarono entro confini assai ristretti. Uno di essi ebbe 27 centesimi per ora, un altro 25; per tutti gli altri la retribuzione variò tra 22 e 18 centesimi.

Meno di un terzo di questi operai, cioè i soli sbavatori, lavorarono a cottimo. Il guadagno medio per gli operai che lavorarono a cottimo (compreso il beneficio dei cottimi) fu di lire 872 nell'anno, lire 16.77 per settimana, lire 2.86 per giorno di lavoro, lire 2.39 per ogni giorno indistintamente.

Per gli operai che non lavorarono a cottimo il guadagno medio fu di lire 725.44 nell'anno, lire 13.95 per settimana, lire 2.38 per giorno di lavoro, lire 2 per ogni giorno indistintamente.

Il numero delle ore di lavoro fu di 66  $\frac{1}{2}$  per gli operai che lavorarono a cottimo e di 69  $\frac{1}{4}$  per gli altri.

Il guadagno effettivo massimo (ottenuto dall'operaio retribuito con 25 centesimi all'ora) fu di lire 1065.30 all'anno, pari a lire 3.49 per giorno di lavoro e lire 2.91 per ogni giorno indistintamente. Il minimo (fatto da un operaio retribuito con 19 centesimi all'ora) fu di lire 613.60 nell'anno, pari a lire 2.01 per giorno di lavoro e lire 1.68 per ogni giorno indistintamente.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi

Numero degli operai

|    |    |
|----|----|
| 40 | 1  |
| 35 | 1  |
| 32 | 1  |
| 30 | 4  |
| 29 | 4  |
| 28 | 5  |
| 27 | 6  |
| 26 | 11 |
| 25 | 13 |
| 24 | 30 |
| 23 | 6  |
| 22 | 3  |
| 21 | 1  |
| 20 | 1  |
| 18 | 1  |
| 12 | 1  |
| 89 |    |

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Falegnami.

Gli 89 falegnami complessivamente guadagnarono nell'anno lire 72.248. 15 a giornata, lire 23.518. 55 come beneficio dei cottimi; in totale lire 95,766. 70.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

| Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                        | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |                        |                               |                                    | Ammontare degli utili dei cottimi |  |       | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |        |
|--------------------------------------|----------------------------|------------------------|--|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--|-------|--|--------|
|                                      | nell'anno                  | per settimana in media | nell'anno  | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | nell'anno                                      | per settimana in media | per giorno di lavoro in media | per ogni giorno dell'anno in media | assoluto                          |  |       |  |        |
|                                      |                            |                        |  |                        |                               |                                    |  |                        |                               |                                    | per ora di lavoro                 | p. % in rapporto col lavoro a giornata | Cent. |  | p. %   |
| Cent.                                | Num.                       | Num.                   | Lire   | Lire                   | Lire                          | Lire                               | Lire   | Lire                   | Lire                          | Lire                               | Lire                              | Cent.                                  | p. %  | Cent.  |        |
| Operaio medio. . . . .               | 25 29                      | 3210                   | 61. 73   | 811. 78                | 15. 61                        | 2. 66                              | 2. 22  | 1 076. 03              | 20. 69                        | 3. 53                              | 2. 94                             | 264. 25                                | 8 23  | 32. 55   | 33. 52 |

Per 53 operai che restarono tutto l'anno nello stabilimento si poterono fare spogli individuali, dai quali, mentre risultano di pochissimo rilievo le oscillazioni intorno alla media rispetto al numero delle ore di lavoro, risultano invece rilevantissime rispetto ai benefici dei cottimi. Questi benefici variano da 54.68 per cento a 1.35 per cento; sono perciò frequenti in questa categoria i casi in cui a retribuzioni fisse meno elevate corrispondono guadagni maggiori. Ad esempio, operai aventi la retribuzione fissa di 23 centesimi per ora guadagnarono più di altri retribuiti con 29 centesimi. L'operaio avente la retribuzione minima di 12 centesimi fu tra quelli che ebbero i più alti benefici dai cottimi. Questo beneficio fu per esso di 43.86 per cento. Egli guadagnò nell'anno lire 603.74, corrispondenti a lire 1.98 per giorno di lavoro e lire 1.65 per ogni giorno indistintamente.

Il beneficio massimo di 54.68 per cento fu ottenuto da un operaio avente la retribuzione fissa di centesimi 30, il quale, avendo anche superato la media rispetto al numero delle ore di lavoro, guadagnò nell'anno lire 1559.43, corrispondenti a lire 5.11 per ogni giorno di lavoro e lire 4.27 per ogni giorno indistintamente, mentre, calcolando in base alle medie esposte nello specchio, il suo guadagno annuale non sarebbe stato che di lire 1276.46.

Viceversa, l'operaio che ebbe il beneficio minimo di 1.35, e che, calcolando in base alle medie suddette, avrebbe dovuto, colla retribuzione fissa di 29 centesimi, guadagnare nell'anno lire 1233.90, non ne guadagnò che 932.20.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 40   | 1                   |
| 26   | 2                   |
| 24   | 2                   |
| 23   | 1                   |
| 22   | 5                   |
| 21   | 2                   |
| 20   | 4                   |
| 19   | 6                   |
| 18   | 10                  |
| 17   | 10                  |
| 16   | 1                   |
| 14   | 1                   |
| 45   |                     |

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Addetti alle macchine da legno.

I 45 lavoranti alle macchine complessivamente guadagnarono nell'anno lire 32,957.99 a giornata, lire 4112.20 come beneficio dei cottimi; in totale lire 37,070.19.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

| Operai                  | Retribuzione fissa per ora di lavoro |      | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |        |       |      | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |        |       |      | Ammontare degli utili dei cottimi |                        |                        | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |                        |
|-------------------------|--------------------------------------|------|--|--------|-------|------|--|--------|-------|------|-----------------------------------|------------------------|------------------------|--|------------------------|
|                         | Cent.                                | Num. | Lire   | Lire   | Lire  | Lire | Lire   | Lire   | Lire  | Lire | assoluto                          |                        |                        |  |                        |
|                         |                                      |      |  |        |       |      |  |        |       |      | per settimana in media            | per settimana in media | per settimana in media |  | per settimana in media |
| Operaio medio . . . . . | 19.75                                | 3708 | 71.31  | 732.40 | 14.08 | 2.40 | 2.01   | 823.78 | 15.84 | 2.70 | 2.26                              | 91.38                  | 2.46                   | 12.48  | 22.21                  |

Gli operai addetti alle macchine da legno erano dapprima compresi nella categoria dei falegnami. In seguito la Ditta ne fece una categoria a parte, considerando che la massima parte di essi non sono veri falegnami, ma si possono più che altro paragonare ai facchini o manuali, non avendo che da assistere e guidare le macchine. Ciò spiega come le loro retribuzioni siano considerevolmente inferiori a quelle dei falegnami propriamente detti. Infatti, se si eccettua il capo squadra, retribuito con 40 centesimi all'ora, la massima mercede fissa si trova di 26 centesimi, e non è assegnata che a 2 operai su 45. I due terzi di questi ebbero da 17 a 20 centesimi per ora, press'a poco la stessa retribuzione dei facchini. — Altra analogia tra gli addetti alle macchine da legno e i facchini si ha nel numero delle ore di lavoro, che è per gli uni come per gli altri di circa 72 ore per settimana, cioè assai più alto che per la maggior parte delle altre categorie di operai, potendosi ritenere in massima che gli operai meno retribuiti sono quelli che fanno un maggior numero di ore di lavoro. — Gli addetti alle macchine guadagnarono tuttavia più dei facchini, grazie ai benefici dei cottimi, sebbene in complesso poco considerevoli, 12.48 per cento. Anche qui variano notevolmente i benefici da un operaio all'altro, cioè da un massimo di 48.21 per cento ad un minimo di 0.16 per cento, senza contare parecchi operai che non lavorarono mai a cottimo. — Il beneficio per il capo squadra fu di 14.46 per cento, cioè di poco superiore alla media. Il guadagno del capo squadra fu di lire 1939.07 nell'anno, corrispondente a lire 6.36 per giorno di lavoro e lire 5.31 per ogni giorno indistintamente. — Il guadagno più alto, dopo quello del capo squadra, fu fatto da un operaio retribuito in media con centesimi 19.35 per ora, il quale ebbe dai cottimi un beneficio di 47.43 per cento. Tale guadagno fu di lire 1136.13 nell'anno, cioè lire 3.72 per giorno di lavoro e lire 3.11 per ogni giorno indistintamente. — Il guadagno annuale dell'operaio avente la retribuzione minima di 14 centesimi fu di lire 578.61 nell'anno, lire 1.89 per giorno di lavoro e lire 1.58 per ogni giorno indistintamente.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 45   | 1                   |
| 37   | 1                   |
| 34   | 1                   |
| 33   | 1                   |
| 32   | 2                   |
| 30   | 1                   |
| 28   | 3                   |
| 27   | 1                   |
| 26   | 3                   |
| 25   | 5                   |
| 24   | 6                   |
| 23   | 3                   |
| 22   | 7                   |
| 21   | 2                   |
| 20   | 4                   |
| 19   | 4                   |
| 18   | 7                   |
| 17   | 2                   |
| 16   | 1                   |
| 15   | 1                   |
| 14   | 3                   |
| 12   | 1                   |
| 10   | 1                   |
| 9  | 2                   |
| 8  | 1                   |
| 7  | 1                   |
| 6  | 1                   |
| <b>66</b>                                  |                     |

7\* — Annali di Statistica.

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Fabbrì da banco.

I 66 fabbri da banco complessivamente guadagnarono nell'anno lire 47,598.20 a giornata — lire 12,259.21 come beneficio dei cottimi — in totale lire 59,857.41.

I 56 fabbri propriamente detti, cioè esclusi dieci garzoni o apprendisti, guadagnarono nell'anno lire 44,036.24 a giornata — lire 11,324.78 come beneficio dei cottimi — in totale lire 55,391.02.

I 10 garzoni od apprendisti guadagnarono nell'anno 3531.96 a giornata — lire 934.43 come beneficio dei cottimi — in totale lire 4466.39.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

|  | Retribuzione fissa per ora di lavoro |      | Numero delle ore di lavoro |        | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |      |      |        | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |      |      |        | Ammontare degli utili dei cottimi |       |       | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi |
|--|--------------------------------------|------|----------------------------|--------|--|------|------|--------|--|------|------|--------|-----------------------------------|-------|-------|--|
|  | Cent.                                | Num. | Num.                       | Lire   | Lire   | Lire | Lire | Lire   | Lire   | Lire | Lire | Lire   | Cent.                             | p. %  | Cent. |  |
|  |                                      |      |                            |        |  |      |      |        |  |      |      |        |                                   |       |       |  |
| Medie per i 66 fabbri da banco . . . . .       | 21.30                                | 3386 | 65.11                      | 721.18 | 13.87  | 2.36 | 1.97 | 903.93 | 17.44  | 2.97 | 2.48 | 185.74 | 5.48                              | 25.75 | 26.78 |  |
| Medie per i 56 operai adulti . . . . .         | 23.27                                | 3382 | 65.04                      | 786.90 | 15.13  | 2.58 | 2.15 | 989.12 | 19.02  | 3.24 | 2.71 | 202.23 | 5.98                              | 25.70 | 29.25 |  |
| Medie per i 10 garzoni o apprendisti . . . . . | 10.30                                | 3129 | 65.14                      | 353.20 | 6.79   | 1.16 | 0.96 | 446.64 | 8.50   | 1.46 | 1.22 | 93.44  | 2.72                              | 26.45 | 13.02 |  |

Dagli spogli individuali fatti per 22 sopra 66 operai si rilevano le solite differenze fra operaio ed operaio rispetto al numero delle ore di lavoro, e soprattutto rispetto al beneficio dei cottimi, che variò da 65.81 per cento a 0.61 per cento. Anche in questa categoria per conseguenza i guadagni effettivamente fatti non stanno fra loro negli stessi rapporti che le retribuzioni fisse; frequente è il caso di operai che con una retribuzione fissa minore superano nel guadagno effettivo altri operai aventi una retribuzione fissa più elevata. — Non si è potuto determinare il guadagno effettivo dell'operaio con 45 centesimi, perchè non rimase tutto l'anno nello stabilimento, e per la stessa ragione non si poterono fare spogli individuali per gli operai retribuiti con meno di 15 centesimi per ora, i quali frequentemente si rinnovarono. — Il massimo guadagno effettivo determinato dallo spoglio dei fogli di paga fu quello dell'operaio retribuito con 37 centesimi all'ora. Calcolando in base alle medie sopra esposte per le ore di lavoro e l'utile dei cottimi, quell'operaio avrebbe guadagnato nell'anno lire 1572.93. In realtà, avendo avuto dai cottimi un beneficio di 46.64 per cento, ne guadagnò lire 1812.22, pari a lire 5.94 per giorno di lavoro e lire 4.96 per ogni giorno indistintamente. Il suo guadagno effettivo per ora fu di centesimi 54.26, anziché di 37. — Il minimo guadagno effettivo determinato cogli spogli, fatto da un operaio retribuito con centesimi 15.27 per ora in media, fu di lire 645.19 nell'anno, pari a lire 2.11 per giorno di lavoro e lire 1.77 per ogni giorno indistintamente. Il suo guadagno effettivo per ora fu di centesimi 18.93. Il guadagno effettivo di questo operaio coincide press'a poco con quello che si sarebbe ottenuto calcolando in base alle medie esposte, essendochè egli ebbe dai cottimi un beneficio alquanto inferiore alla media, ma lavorò per un numero di ore alquanto superiore.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 32   | 1                   |
| 30   | 2                   |
| 28   | 1                   |
| 27   | 1                   |
| 24   | 4                   |
| 23   | 2                   |
| 22   | 5                   |
| 21   | 2                   |
| 20   | 6                   |
| 19   | 4                   |
| 18   | 7                   |
| 17   | 1                   |
| 16   | 1                   |
| 14   | 1                   |
| 12   | 1                   |
| 10   | 2                   |
| 9  | 2                   |
| 8  | 3                   |
| 7  | 4                   |
| 6  | 1                   |
| 51   | 51                  |

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Calderai.

I 51 calderai complessivamente guadagnarono nell'anno lire 29,617.90 a giornata — lire 10,649.77 come beneficio dei cottimi — in totale lire 40,267.67

I 37 operai propriamente detti, cioè esclusi 14 garzoni o apprendisti, guadagnarono nell'anno lire 25,893.07 a giornata — lire 9,554.94 come beneficio dei cottimi — in totale lire 35,448.01.

I 14 garzoni o apprendisti guadagnarono nell'anno lire 3,724.83 a giornata — lire 1,094.83 come beneficio dei cottimi — in totale lire 4,819.66.

Dalle cifre esposte si ricavano le medie seguenti:

|  | Retribuzione fissa per ora di lavoro | Numero delle ore di lavoro |                          | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |                          |                                 | Guadagno fatto, compresi gli utili dei cottimi |                          |                                 |                                      | Ammontare degli utili dei cottimi |                     |   |         |       |
|--|--------------------------------------|----------------------------|--------------------------|--|--------------------------|---------------------------------|--|--------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|---|---------|-------|
|  |                                      | — nell'anno                | — per settimana in media | — nell'anno  | — per settimana in media | — per giorno di lavoro in media | — nell'anno                                    | — per settimana in media | — per giorno di lavoro in media | — per ogni giorno dell'anno in media | — assoluto                        |                     | — p.‰ in rapporto col lavoro a giornata |         |       |
|  |                                      |                            |                          |  |                          |                                 |  |                          |                                 |                                      | — nell'anno                       | — per ora di lavoro |   | — Cent. | — p.‰ |
|  | Cent.                                | Num.                       | Num.                     | Lire   | Lire                     | Lire                            | Lire   | Lire                     | Lire                            | Lire                                 | Cent.                             | Cent.               | Cent.                                   |         |       |
| Medie per i 51 calderai                        | 17.98                                | 3230                       | 62.11                    | 580.74   | 11.17                    | 1.90                            | 1.59   | 789.56                   | 15.18                           | 2.58                                 | 2.16                              | 208.82              | 6.46                                    | 35.95   | 24.44 |
| Medie per i 37 operai adulti . . . . .         | 21.51                                | 3253                       | 62.56                    | 699.81   | 13.46                    | 2.29                            | 1.92   | 958.05                   | 18.42                           | 3.14                                 | 2.62                              | 258.24              | 7.94                                    | 36.90   | 29.45 |
| Medie per i 14 garzoni o apprendisti . . . . . | 8.71                                 | 3055                       | 58.74                    | 266.06   | 5.12                     | 0.87                            | 0.72   | 344.26                   | 6.62                            | 1.13                                 | 0.94                              | 78.20               | 2.56                                    | 29.39   | 11.27 |

Nello stabilimento in via Paolo Sarpi le retribuzioni fisse dei calderai, come si può rilevare dal confronto, sono alquanto più basse che nello stabilimento al viale Garibaldi, e maggiore vi è la proporzione degli operai non adulti, cioè di quelli retribuiti con meno di 15 centesimi per ora. Ciò dipende dal fatto che i lavori più difficili di caldaie, motori, ecc., si fanno nello stabilimento al viale Garibaldi; in quello di via Paolo Sarpi si fanno specialmente tettoie, telai per vagoni e simili. — La differenza delle retribuzioni fisse è in parte compensata dal beneficio dei cottimi, che risulterà alquanto maggiore nello stabilimento di via Paolo Sarpi. — Dagli spogli individuali fatti per 25 fra i calderai di via Paolo Sarpi si rileva che, a differenza di quanto si è finora veduto, il beneficio ricavato dai cottimi dai singoli operai pochissimo si scosta dalla media, salvo due o tre eccezioni. — Una di queste eccezioni riguarda appunto l'operaio che ebbe la massima retribuzione fissa di 32 centesimi, il quale ricavò dai cottimi un beneficio di 68.49 per cento; cosicché il suo guadagno annuale fu di lire 1817.32, mentre, calcolando in base alle medie sopra esposte, egli non avrebbe guadagnato nell'anno che lire 1425.51. — I garzoni o apprendisti si rinnovarono qui meno frequentemente che in altre categorie, sicché di sei fra essi che restarono tutto l'anno nello stabilimento si poterono fare spogli individuali. Di questi 6 il meno retribuito ebbe 7 centesimi per ora di lavoro; ricavò dai cottimi un beneficio di 41.08 per cento, e guadagnò nell'anno lire 310, pari a lire 1.02 per giorno di lavoro e lire 0.85 per ogni giorno indistintamente. Gli altri cinque ricavarono benefici varianti da 36 a 40 per cento; furono retribuiti rispettivamente con centesimi 11.94, 9.86, 8.96, 7.49, 7.46, e guadagnarono rispettivamente nell'anno lire 509.55, 377.45, 391.36, 307.11 e 330.09.

Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le misure di retribuzione fissa.

Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi      Numero degli operai

|    |    |
|----|----|
| 40 | 1  |
| 34 | 1  |
| 30 | 3  |
| 29 | 2  |
| 28 | 2  |
| 27 | 3  |
| 26 | 2  |
| 25 | 2  |
| 24 | 2  |
| 23 | 1  |
| 22 | 2  |
| 20 | 1  |
| 19 | 1  |
| 18 | 1  |
| 15 | 1  |
| 6  | 1  |
| 26 | 26 |

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Verniciatori.

I 26 verniciatori guadagnarono complessivamente nell'anno lire 20,544.75 a giornata — lire 9,009.30 a cottimo e lire 29,554.05 in tutto.

Da queste cifre si ricavano per l'operaio medio i dati seguenti:

|                         | Retribuzione fissa per ora di lavoro |      | Numero delle ore di lavoro |        | Guadagno fatto, non compresi gli utili dei cottimi |      |      |      | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |       |      |      | Ammontare degli utili dei cottimi |       |       |           |
|-------------------------|--------------------------------------|------|----------------------------|--------|--|------|------|------|---|-------|------|------|-----------------------------------|-------|-------|-----------|
|                         | Cent.                                | Num. | Num.                       | Lire   | Lire   | Lire | Lire | Lire | Lire  | Lire  | Lire | Lire | Cent.                             | p. %  | Cent. |           |
|                         |                                      |      |                            |        |  |      |      |      |   |       |      |      |                                   |       |       | nell'anno |
| Operaio medio . . . . . | 25.15                                | 3142 | 60.12                      | 790.18 | 15.19  | 2.59 | 2.16 | 1    | 136.69  | 21.86 | 3.72 | 3.11 | 346.51                            | 11.03 | 43.85 | 36.18     |

Gli utili dei cottimi, per i verniciatori, non sono nei fogli di paga indicati distintamente per ciascun operaio, come si è visto per gli operai di altre categorie, ma complessivamente per tutta la categoria. Non si può quindi sapere se tali utili siano stati uguali per tutti gli operai, ovvero abbiano variato da un operaio all'altro, come per altre categorie si è osservato. Supponendo però che essi siano stati per tutti di 43.85 per cento, dagli spogli individuali fatti per undici operai che rimasero tutto l'anno nello stabilimento risulterebbe che il guadagno massimo effettivo, compresi gli utili, fu di lire 1822.29, pari a lire 5.97 per giorno di lavoro e lire 4.99 per ogni giorno indistintamente. Il guadagno effettivo dell'operaio retribuito con 18 centesimi all'ora (per gli operai aventi retribuzioni minori non fu possibile lo spoglio individuale) risulterebbe di lire 777.58, pari a lire 2.54 per giorno di lavoro e lire 2.13 per ogni giorno indistintamente.

## STABILIMENTO IN VIA PAOLO SARPI.

### Tappezzieri.

Il numero medio dei tappezzieri fu di 6 circa nel corso dell'anno, fra cui un fanciullo. Siccome 3 di essi rimasero tutto l'anno nello stabilimento, stimiamo opportuno esporre senz'altro i dati relativi a quei tre operai, tanto più che le loro retribuzioni fisse rappresentano appunto, rispettivamente, la retribuzione massima, la media e la minima per gli operai adulti:

|                        | Retribuzione fissa per ora di lavoro<br> <br>Cent. | Numero delle ore di lavoro |                                     | Guadagno fatto non compresi gli utili dei cottimi |                                     |  |   | Guadagno fatto compresi gli utili dei cottimi |                                     |  |   | Ammontare degli utili dei cottimi |                                 |  | Guadagno per ora di lavoro, compresi gli utili dei cottimi<br> <br>Cent. |
|------------------------|--|----------------------------|-------------------------------------|---|-------------------------------------|--|---|---|-------------------------------------|--|---|-----------------------------------|---------------------------------|--|--|
|                        |  | nell'anno<br> <br>Num.     | per settimana in media<br> <br>Num. | nell'anno<br> <br>Lire                            | per settimana in media<br> <br>Lire | per giorno di lavoro in media<br> <br>Lire | per ogni giorno dell'anno in media<br> <br>Lire | nell'anno<br> <br>Lire                        | per settimana in media<br> <br>Lire | per giorno di lavoro in media<br> <br>Lire | per ogni giorno dell'anno in media<br> <br>Lire | assoluto                          |                                 | p. % in rapporto col lavoro agiornata<br> <br>p. % |  |
|                        |  |                            |                                     |   |                                     |  |   |   |                                     |  |   | nell'anno<br> <br>Lire            | per ora di lavoro<br> <br>Cent. |  |  |
| Operaio N. 1 . . . . . | 45.00  | 3044                       | 58.53                               | 1 339.75  | 26.34                               | 4.49                                       | 3.75  | 2 042.71                                      | 39.28                               | 6.70                                       | 5.60  | 672.96                            | 22.11                           | 49.13  | 67.11  |
| Id. » 2 . . . . .      | 30.00  | 2656                       | 51.07                               | 796.80  | 15.32                               | 2.61                                       | 2.18  | 1 188.27                                      | 22.85                               | 3.89                                       | 3.25  | 391.47                            | 14.74                           | »  | 44.74  |
| Id. » 3 . . . . .      | 20.00  | 3090                       | 59.42                               | 618.00  | 11.88                               | 2.02                                       | 1.69  | 921.62  | 17.72                               | 3.02                                       | 2.52  | 303.62                            | 9.83                            | »  | 29.83  |

Per i tappezzieri, come per i verniciatori, gli utili dei cottimi non sono nei fogli di paga indicati distintamente per i singoli operai, ma complessivamente per la categoria. Nel compilare il presente specchietto si è perciò supposto che tutti e tre gli operai abbiano avuto lo stesso beneficio relativo, 49.13 per cento, dal lavoro a cottimo. Tutti gli altri dati contenuti nello specchietto sono esattamente quali risultano dai fogli di paga.



*Numero medio degli operai nel corso dell'anno e loro distribuzione secondo le diverse misure di retribuzione.*

## STABILIMENTO DI VIA PAOLO SARPI.

### **Facchini.**

| Retribuzione per ora di lavoro — Centesimi | Numero degli operai |
|--|---------------------|
| 24   | 1                   |
| 21   | 1                   |
| 20   | 2                   |
| 19   | 2                   |
| 18   | 9                   |
| 17   | 16                  |
| Retribuzione media per ora :               |                     |
| Centesimi 18                               |                     |

Come si scorge dallo specchietto le retribuzioni fisse dei facchini di questo stabilimento non differiscono da quelle vedute per i facchini dello stabilimento al viale Garibaldi. Soltanto qui è alquanto inferiore il numero medio delle ore di lavoro, risultando di 67 ore per settimana, mentre per gli altri risulta di oltre 70. Altra differenza è che alcuni dei facchini di questo stabilimento lavorarono talvolta a cottimo. Il beneficio però ricavato è insignificante, salvochè per l'operaio retribuito con centesimi 24 all'ora, che può considerarsi come capo squadra e che ricavò dai cottimi un beneficio di 70 per cento, facendo così un guadagno totale di lire 1529.41 nell'anno, corrispondente a lire 5.01 per giorno di lavoro e lire 4.19 per ogni giorno indistintamente.

Il guadagno medio, lasciando a parte il beneficio dei cottimi, fu di lire 628.88 nell'anno, pari a lire 2.06 per giorno di lavoro e lire 1.72 per ogni giorno indistintamente.

## STABILIMENTO DI VIA PAOLO SARPI.

### **Mestieri diversi.**

Le occupazioni comprese sotto la denominazione di mestieri diversi sono le stesse già accennate per lo stabilimento al viale Garibaldi, quelle cioè di magazzinoiere, custode, assistente e simili.

Gli operai compresi sotto tale denominazione furono 8 in media nell'anno, dei quali tre retribuiti a settimana, con retribuzioni settimanali varianti da lire 21 a lire 14.

Due di questi operai lavorarono anche a cottimo, ma rarissimamente e ricavandone un beneficio insignificante.

Ci asteniamo anche qui, stante la varietà delle occupazioni, dal fare medie. Noteremo solo che per gli operai retribuiti ad ora il massimo guadagno effettivo nell'anno fu di lire 1230.90 (lire 4.03 per giorno di lavoro e lire 3.37 per ogni giorno indistintamente); e per gli operai retribuiti a settimana il massimo di lire 12.73 (lire 4.17 per giorno di lavoro e lire 3.48 per ogni giorno indistintamente) e il minimo di lire 728 (lire 2.38 per ogni giorno di lavoro e lire 1.99 per ogni giorno indistintamente).

## APPENDICE II.

---

### Notizie sommarie sul movimento delle merci in alcuni stabilimenti industriali, nelle miniere della Sardegna e nelle solfare della Sicilia e della Romagna, dal 1862 al 1887. (1)

Nell'*Annuario statistico italiano* per gli anni 1887-1888 sono riunite le notizie pubblicate già nel volume 14, serie 3<sup>a</sup> (1885), degli *Annali di statistica*, circa il movimento delle merci dal 1862 in poi in alcuni stabilimenti industriali e nelle miniere e solfare, e quelle raccolte posteriormente sullo stesso argomento.

Ne diamo, come saggio, alcuni estratti relativamente al cotonificio Cantoni in Castellanza (provincia di Milano), ai cotonifici Sciaccaluga in Campomorone e Ceranesi (provincia di Genova), al lanificio Rossi in Schio (provincia di Vicenza), al lanificio Sella in Biella (provincia di Novara), al lanificio Ricci in Stia (provincia di Arezzo), al canapificio della Società anonima bolognese in Casalecchio di Reno, allo stabilimento serico della ditta Keller in Villanovetta (provincia di Cuneo), alla cartiera italiana (Società anonima) in Serravalle Sesia (provincia di Novara), alla fabbrica di candele steariche della ditta Fratelli Lanza in Torino, alle miniere della Sardegna e alle solfare della Sicilia e della Romagna.

Nell'*Annuario* le cifre sono date per tutti gli anni del periodo 1862-1887. Qui, per brevità, trattandosi di uno studio accessorio all'oggetto principale delle nostre attuali ricerche, riproduciamo le sole cifre relative agli anni 1862, 1871, 1881 e 1887, ed anzi, per ciascun stabilimento indichiamo soltanto le merci relative alle occupazioni principali.

(1) Vedi INTRODUZIONE, pag. 6.

| CATEGORIE<br>di operai | Mercedi medie<br>giornaliere<br>in lire e centesimi<br>negli anni |      |      |      | CATEGORIE<br>di operai | Mercedi medie<br>giornaliere<br>in lire e centesimi<br>negli anni |      |      |      |
|------------------------|---|------|------|------|------------------------|---|------|------|------|
|                        | 1862  | 1874 | 1881 | 1887 |                        | 1862  | 1874 | 1881 | 1887 |

**COTONIFICIO CANTONI.**

|                     |      |      |      |      |                      |      |      |      |      |
|---------------------|------|------|------|------|----------------------|------|------|------|------|
| Filatori . . . . .  | 1.10 | 1.85 | 1.70 | 2.05 | Tessitori. . . . .   | 1.35 | 2.00 | 2.38 | 2.78 |
| Filatrici . . . . . | 0.50 | 0.75 | 1.03 | 1.11 | Tessitrici . . . . . | 0.65 | 0.90 | 1.10 | 1.17 |

**COTONIFICI SGIACCALUGA.**

|                 |       |      |      |      |      |                  |       |      |      |      |      |
|-----------------|-------|------|------|------|------|------------------|-------|------|------|------|------|
| Filatori . . .  | Mass. | 2.50 | 3.50 | 3.50 | 3.50 | Tessitori. . .   | Mass. | 2.30 | 3.00 | 3.20 | 3.50 |
|                 | Min.  | 1.40 | 2.00 | 2.00 | 2.00 |                  | Min.  | 1.54 | 2.00 | 2.00 | 2.00 |
| Filatrici . . . | Mass. | 0.86 | 1.00 | 1.00 | 1.20 | Tessitrici . . . | Mass. | 0.78 | 1.20 | 1.20 | 1.20 |
|                 | Min.  | 0.50 | 0.65 | 0.80 | 0.90 |                  | Min.  | 0.40 | 0.80 | 0.90 | 0.90 |

**LANIFICIO ROSSI.**

| (1867) (a)              |             |      |      |      | (1867) (a)             |                      |      |      |      |      |
|-------------------------|-------------|------|------|------|------------------------|----------------------|------|------|------|------|
| Tessitori.              | abili . . . | 2.75 | 3.30 | 4.95 | 4.95                   | Tintori . . . . .    | 1.21 | 2.09 | 2.20 | 2.20 |
|                         | mediocri.   | 2.31 | 2.75 | 3.96 | 3.96                   | Tessitrici . . . . . | ..   | 1.43 | 1.65 | 1.75 |
| Scardassatori . . . . . | 1.43        | 1.76 | 2.42 | 2.86 | Rammendatrici. . . . . | 0.77                 | 0.99 | 1.54 | 1.65 |      |
| Filatori . . . . .      | 2.75        | 3.74 | 4.62 | 5.50 | Orditrici . . . . .    | 0.77                 | 0.88 | 1.32 | 1.54 |      |
| Pressatori . . . . .    | 1.54        | 2.75 | 2.86 | 2.97 | Spolatrici . . . . .   | 0.55                 | 1.10 | 1.32 | 1.43 |      |
| Tonditori . . . . .     | 1.32        | 1.87 | 2.42 | 2.86 | Ritorettrici. . . . .  | 0.99                 | 1.10 | 1.32 | 1.43 |      |

**LANIFICIO SELLA.**

|   |      |      |      |      |                                  |      |      |      |      |
|---|------|------|------|------|----------------------------------|------|------|------|------|
| Addetti alla lavatura delle lane (a cottimo).                   | 3.00 | 3.15 | 3.15 | ..   | Tessitori (a cottimo) . .        | 2.34 | 2.66 | ..   | ..   |
| Tintori (a giornata) . .  | 1.30 | 1.58 | 1.85 | 2.15 | Tessitrici (a giornata) .        | 0.70 | 0.85 | 1.06 | ..   |
| Battitori e ungitori (a giornata fino al 1867, indi a cottimo). | 1.50 | 1.57 | 2.63 | 2.75 | Orditrici di catene (a cottimo). | 1.08 | 1.41 | 1.83 | 1.50 |
| Cardatori (a giornata) .  | 1.50 | 1.57 | 2.10 | 2.25 | Tessitrici (a cottimo). .        | ..   | 1.57 | 2.00 | 2.25 |
| Filatori (a cottimo) . .  | 2.85 | 3.77 | 3.77 | 4.00 | Pinzatrici (a cottimo) .         | 0.77 | 1.20 | 1.30 | 1.35 |
|   |      |      |      |      | Ricamatrici (a giornata)         | 0.70 | 0.89 | 2.10 | 2.15 |

**LANIFICIO RICCI.**

|        |              |      |      |      |      |        |              |      |      |      |      |
|--------|--------------|------|------|------|------|--------|--------------|------|------|------|------|
| Uomini | a cottimo .  | 1.50 | 1.90 | 2.30 | 2.70 | Donne. | a cottimo .  | 0.50 | 0.70 | 0.80 | 1.30 |
|        | a giornata . | 1.00 | 1.25 | 1.30 | 1.40 |        | a giornata . | 0.42 | 0.50 | 0.60 | 0.60 |

(a) Il Lanificio Rossi non fornì i dati relativi agli anni anteriori al 1867.

| CATEGORIE<br>di operai | Mercedi medie<br>giornaliere<br>in lire e centesimi<br>negli anni |      |      |      | CATEGORIE<br>di operai | Mercedi medie<br>giornaliere<br>in lire e centesimi<br>negli anni |      |      |      |
|------------------------|---|------|------|------|------------------------|---|------|------|------|
|                        | 1862  | 1874 | 1881 | 1887 |                        | 1862  | 1874 | 1881 | 1887 |

**CANAFIFICIO CASALECCHIO.**

|                          |      |      |      |      |                                 |      |      |      |      |
|--------------------------|------|------|------|------|---------------------------------|------|------|------|------|
| Pettinatori . . . . .    | 2.64 | 3.24 | 3.48 | 4.02 | Bardatrici e prepara-<br>trici. | 0.66 | 0.90 | 0.96 | 0.80 |
| Cardatori e preparatori. | 1.92 | 2.28 | 3.24 | 2.30 | Filatrici . . . . .             | 0.66 | 0.90 | 0.96 | 0.80 |
| Filatori . . . . .       | 1.92 | 2.04 | 2.28 | 2.07 | Aspatrici . . . . .             | 0.72 | 0.56 | 1.14 | 0.98 |
| Aspatori . . . . .       | 2.52 | 3.00 | 3.36 | 3.10 |                                 |      |      |      |      |

**SETIFICIO KELLER.**

|                                 |      |      |      |      |                      |      |      |      |      |
|---------------------------------|------|------|------|------|----------------------|------|------|------|------|
| Filatrici provette. . . . .     | 1.04 | 1.12 | 1.12 | 1.20 | Torcitrici . . . . . | 0.83 | 1.04 | 1.08 | 1.09 |
| Filatrici di 2ª classe. . . . . | 0.94 | 1.04 | 1.04 | 1.10 | Binatrici . . . . .  | 0.67 | 1.04 | 1.04 | 1.04 |

**CARTIERA ITALIANA.**

|  |      |      |      |      |  |      |      |      |      |
|--|------|------|------|------|--|------|------|------|------|
| Addetti alla lavorazione<br>degli stracci.   | 0.99 | 1.54 | 1.65 | 1.98 | Addetti alle officine di<br>riparazione.           | 1.54 | 1.98 | 2.75 | 3.63 |
| Addetti alla prepara-<br>zione della pasta.  | 1.10 | 1.54 | 1.65 | 1.98 | Donne addette all'ap-<br>parecchio della carta.    | 0.55 | 1.10 | 1.10 | 1.21 |
| Addetti alla fabbrica-<br>zione della carta. | 1.10 | 1.65 | 1.76 | 2.20 | Donne addette alla fab-<br>bricazione delle buste. | 0.55 | 1.10 | 1.10 | 1.21 |
| Addetti all'apparecchio<br>della carta.      | 1.10 | 1.54 | 1.65 | 1.98 |  |      |      |      |      |

**STABILIMENTO FRATELLI LANZA.**

|                            |      |      |      |      |                            |      |      |      |      |
|----------------------------|------|------|------|------|----------------------------|------|------|------|------|
| Capi laboratorio . . . . . | 3.12 | 3.84 | 4.20 | 4.80 | Donne a giornata . . . . . | 0.72 | 1.08 | 1.20 | 1.20 |
| Operai provetti . . . . .  | 2.16 | 2.40 | 3.00 | 3.00 |                            |      |      |      |      |

**MINIERE DELLA SARDEGNA.**

|                                 |      |      |      |      |                          |      |      |      |      |
|---------------------------------|------|------|------|------|--------------------------|------|------|------|------|
| Minatori continentali . . . . . | 2.25 | 4.50 | 4.50 | 4.00 | Minatori sardi . . . . . | 1.80 | 3.00 | 3.00 | 2.40 |
|---------------------------------|------|------|------|------|--------------------------|------|------|------|------|

**SOLFARE DI SICILIA.**

|                                 |      |      |      |      |                    |      |      |      |      |
|---------------------------------|------|------|------|------|--------------------|------|------|------|------|
| Pieconieri a giornata . . . . . | 2.33 | 3.60 | 4.00 | 2.45 | Muratori . . . . . | 2.33 | 3.20 | 3.50 | 2.50 |
| Pieconieri a spese . . . . .    | 1.98 | 2.80 | 3.20 | 2.00 |                    |      |      |      |      |

**SOLFARE DI ROMAGNA.**

|                                 |      |      |      |      |  |      |      |      |      |
|---------------------------------|------|------|------|------|--|------|------|------|------|
| Cavatori del minerale . . . . . | 3.39 | 3.22 | 2.64 | 2.25 | Riempitori e staccatori<br>dei secchioni, ecc. | 2.72 | 2.68 | 2.45 | 2.03 |
|---------------------------------|------|------|------|------|--|------|------|------|------|

Questi dati vennero forniti dai capi degli stabilimenti sopra nominati, e per le miniere e le solfate furono riscontrati dagli ingegneri del Reale Corpo delle miniere.

Convien però procedere con somma cautela nell'avvicinare, paragonare e trarre conclusioni dal parallelo delle mercedi, quali sono state indicate dai vari stabilimenti e per le diverse occupazioni, perchè fra le altre difficoltà che si oppongono ad un sicuro riscontro c'è questa, che non sempre nè per tutti gli opifici, le stesse denominazioni stanno a designare l'istessa maniera di lavoro e l'istesso grado di abilità richiesto presso l'operaio o l'operaia nel medesimo lavoro. Per esempio, la Ditta Sella avverte che il fortissimo aumento dei salari delle ricamatrici, i quali nel 1887 sarebbero più che tre volte maggiori di quelli del 1862 avvenne nel 1878 in conseguenza dell'introduzione delle macchine da ricamare. Si può quindi ritenere che le ricamatrici occupate nello stabilimento dopo il 1878 differissero assai, e per occupazioni e per grado di abilità, da quelle occupate prima di quell'anno.

Comunque sia, i dati sopra esposti non lasciano dubbio che un aumento non piccolo è avvenuto nella misura delle mercedi nel tempo da noi considerato, nei cotonifici Cantoni e Sciacaluga, come nei lanifici Rossi, Sella e Ricci, nel canapificio di Bologna, nella cartiera di Serravalle Sesia e nella fabbrica di candele dei fratelli Lanza. E anche per lo stabilimento serico Keller, benchè in proporzioni minori, si osserva un aumento, non ostante che sia noto come, per le vicende speciali dell'industria serica, le mercedi degli operai addetti a tale industria non abbiano da lungo tempo progredito, quando pure non sono ribassate.

Gli aumenti più considerevoli delle mercedi avvennero, in generale, tra il 1862 e il 1874; dal 1874 al 1881 le mercedi crebbero meno rapidamente, quando non rimasero stazionarie; dal 1881 ad oggi restarono in generale stazionarie, e non mancano neppure casi di regresso.

Senza pretendere di dar ragione di siffatto andamento, il quale fu determinato da cause molteplici, ricorderemo che nel 1874 toccarono il massimo della loro altezza i prezzi dei cereali e l'aggio dell'oro; che nel 1881 l'uno e gli altri erano già discesi; e che dal 1881 in poi i prezzi dei cereali continuarono a precipitare e l'aggio scomparve del tutto nel 1883 coll'abolizione del corso forzoso.

Anche nelle miniere della Sardegna le mercedi segnarono un notevole aumento dal 1862 al 1874, toccando il massimo nel 1876; dopo d'allora decrebbero ma non di molto, restando ancora nel 1887 superiori a quelle del 1862.

Nelle solfare della Sicilia, le mercedi, dopo essere cresciute, quasi senza interruzione, fino al 1881, nel quale anno erano superiori di 60 a 70 per cento a quelle del 1862, discesero fino quasi a toccare nel 1887 l'antico livello.

Nelle solfare della Romagna la diminuzione dal 1862 in poi fu pressochè continua e considerevole; e gli ingegneri delle miniere spiegano questo fenomeno speciale per la crisi che ha dovuto traversare in Romagna l'industria solfifera.

---